Edizione con il LOTTO

Anno 93 Numero 238

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 10.500, sem. 5300, trim. 2750. - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 16.200, semestre 8500, trim. 4800.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

STAMPA SERA

Edizione con il LOTTO

Sabato 7 - Domenica 8 Ottobre 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 886-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm. altezza-colonna (luc. 400) posiz. o date prestab. num. 30% - Finanz. Legali L. 300 (lun. 450) il mm. - Necrologi L. 200 (lun. 300) per parola (partecipaz. L. 500, lun. 650) - Echi Cronaca L. 400 (lun. 1200) le linea - Economic.; ved. rubriche - Estero aumento tariffa 25%. Copie arretrate: prezzo doppio — Estero ed. lunedì (spediz. senza Pacsi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 12; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 20; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,60; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 60; *Finlandia mk. 90; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,45; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 9; *Iran ria. 16; Jugoslavia din. 20; *Libano p. l. 80; *Libia pts 3; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 4; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mil. 60; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

«Interessante» l'incontro di ieri KENNEDY-GROMYKO

Questo il commento, un po' enigmatico ma non privo di speranze, delle due parti - Sembra certo che vi saranno ulteriori contatti, questa volta a Mosca

Nostro servizio particolare

WASHINGTON, sabato sera.

«Utile» è stato, secondo Andrei Gromyko, il colloquio di due ore che egli ha avuto ieri alla Casa Bianca con il presidente Kennedy, presente il segretario di Stato Dean Rusk. Questi ha detto dal canto suo che lo scambio di vedute è stato «interessante». Altro non si è saputo. E per quanto si esprima la fiducia che la conversazione sia servita ad aprire ulteriormente la via a conversazioni ufficiali tra i paesi occidentali e il blocco sovietico, per Berlino, la Germania e gli altri problemi, si è d'avviso a Washington che sul piano sostanziale non siano stati compiuti progressi.

Una corrispondenza di Max Frankel al *New York Times* riferisce che Gromyko ha scambiato con Kennedy franche vedute sulla Germania e sul Laos, ma che non è stato praticamente compiuto alcun progresso; Gromyko «non ha dato al governo americano alcun segno incoraggiante sulla possibilità di concerti negoziati su Berlino e sulla Germania da tenersi nel vicino futuro».

Quanto a Kennedy, continua Frankel, egli ha ribadito a quanto si afferma la posizione occidentale «con grande cura, sottolineando la determinazione di difendere la libertà di Berlino Ovest e gli accessi alla città»; e ha chiesto a Gromyko una più chiara definizione delle garanzie delle quali Krusciov ha parlato ripetutamente ma vagamente. Il ministro russo, sempre secondo il corrispondente, non ha detto molto di più di quanto già i russi hanno affermato negli ultimi mesi: Mosca insiste per la conclusione di un trattato di pace con la Germania Orientale, o per la trasformazione di Berlino Ovest «in una cosiddetta città libera».

Gromyko, prosegue l'articolo, ha parlato nuovamente di un contingente simbolico di truppe sovietiche che collaborerà alla amministrazione della città libera. Ma in fatto di garanzie non ha presentato nulla di esplicito. Quanto al Laos, in risposta alle dichiarazioni di Kennedy, Gromyko ha detto che anche Mosca vuole la soluzione del problema. Non è stato scambiato promemoria dell'invio di nuove istruzioni agli ambasciatori per i colloqui di lunedì a Ginevra.

«Il risultato netto dell'incontro — dice Frankel — è raro, nell'opinione di questi circoli ufficiali, e in particolare per ciò che riguarda il problema tedesco. I soli barlumi di ragionevolezza nelle dichiarazioni del signor Gromyko consistono, secondo i funzionari americani, nella affermazione da lui fatta, e ormai ben nota, secondo cui Mosca potrebbe rinunciare al

(Continua in 11ª pagina)

L'assassino Livio Giordano fuggito dal carcere di Cuneo

CONDANNATO ALL'ERGASTOLO ATTENDEVA IL GIUDIZIO D'APPELLO

L'assassino di Vinadio stanotte è fuggito dal carcere di Cuneo

Livio Giordano, aiutato, pare, dai cinque compagni di cella ha segato le sbarre dell'inferriata calandosi dalla finestra su un cammino di ronda - Di qui ha raggiunto l'impalcatura del cantiere edile che sta sopraelevando l'attiguo palazzo della Questura e da questo edificio (sgombrato per i lavori in corso) ha guadagnato la strada - Rubata un'«Alfa Romeo 2000» in un'autorimessa attigua alla caserma dei carabinieri è piombato al suo paese per rifornirsi di denaro presso i genitori e fare il «pieno» al serbatoio - Ripartito con la potente vettura si sarebbe diretto a Genova o verso il confine svizzero - L'allarme è stato dato dal benzinaio che aveva riconosciuto il criminale ventenne

Si teme che l'evaso sia armato e con propositi di vendetta

Dal nostro corrispondente

Cuneo, sabato sera.

Sensazionale evasione stanotte a Cuneo. Livio Giordano, l'assassino ventenne di Vinadio, condannato nel giugno scorso all'ergastolo dalla Corte d'Assise di Cuneo, è fuggito in maniera rocambolesca dalle carceri giudiziarie di Cuneo, dove era in attesa del procedimento di appello.

Ma l'aspetto forse più clamoroso dell'evasione è costituito dal fatto che il Giordano, è riuscito a portarsi all'esterno del carcere e a prendere il largo senza che il personale di custodia abbia avuto sentore di nulla.

Poco dopo l'una l'evaso ha raggiunto a piedi la commissionaria dell'Alfa Romeo, situata in corso IV Novembre, a cento metri di distanza dalla caserma dei carabinieri. Qui, sfruttando l'ultimo proposito di una brevissima assenza del garagista notturno, ha trafugato una potente auto da turismo di proprietà del titolare della ditta, ed è filato quindi a tutto gas in direzione di Borgo San Dalmazzo.

Con un'audacia che ha dell'incredibile, Livio Giordano è piombato a Vinadio, il paese natale, nella casa degli esterrefatti genitori per rifornirsi di denaro. Quindi, dopo aver fatto il pieno di benzina a un distributore situato alla periferia del paese, si è rimesso al volante. Egli probabilmente ha ridisceso la valle verso Cuneo.

Le autorità di polizia escludono che l'evaso abbia cercato di raggiungere i posti di frontiera del Colle di Tenda o del Colle della Maddalena, dove egli sarebbe facilmente riconosciuto dagli addetti alle sbarre. Con un mezzo meccanico che supera agevolmente i 180 chilometri orari, l'evaso forse conta di raggiungere il confine svizzero, oppure Genova, dove gode complicità per via del contrabbando di sigarette esercitato su vasta scala prima del fatto di sangue che doveva portarlo in prigione, sullo scalo dell'ergastolo.

Come ha potuto evadere Livio Giordano?

L'omicida di Vinadio è fuggito dalla cella dopo aver segato le sbarre dell'inferriata, con un lavoro paziente e costante, durato settimane, per non dire mesi, che è sempre sfuggito all'attenzione degli agenti di custodia. L'inferriata della finestra, collocata sul muro della cella a un metro di altezza rispetto al pavimento, è costituita da sbarre verticali che sono infisse in quelle orizzontali, appositamente incavate a forma di anello. Spostando in basso con la forza dei piedi le sbarre orizzontali, il Giordano lavorava con una sottile sega tutta la metà le sole verticali, aiutato probabilmente dai suoi cinque compagni di cella, che pur essendo ben più anziani di lui, erano evidentemente soggiogati dai modi prepotenti e dall'eccezionale personalità criminosa del l'assassino ventenne.

Si è appreso che uno dei cinque compagni di cella del Giordano è il sardo trentenne Gino Rais, il quale nello scorso mese di luglio era stato protagonista dell'emozionante evasione avvenuta al portone delle stesse carceri di via Lautrum. Il Rais, mentre stava per essere tradotto in prigione, era riuscito infatti a sottrarsi, con uno strattone, ai carabinieri che lo avevano in custodia, riuscendo a rimanere «uccel di bosco» per parecchi giorni. Ora, al mattino il Giordano rialzava la sbarra orizzontale, cosicché gli anelli celavano alla perfezione gli effetti del lavoro notturno e così continuò per almeno tre mesi.

La autorità di polizia escludono che l'evaso abbia cercato di raggiungere i posti di frontiera del Colle di Tenda o del Colle della Maddalena, dove egli sarebbe facilmente riconosciuto dagli addetti alle sbarre. Con un mezzo meccanico che supera agevolmente i 180 chilometri orari, l'evaso forse conta di raggiungere il confine svizzero, oppure Genova, dove gode complicità per via del contrabbando di sigarette esercitato su vasta scala prima del fatto di sangue che doveva portarlo in prigione, sullo scalo dell'ergastolo.

Come ha potuto evadere Livio Giordano?

L'omicida di Vinadio è fuggito dalla cella dopo aver segato le sbarre dell'inferriata, con un lavoro paziente e costante, durato settimane, per non dire mesi, che è sempre sfuggito all'attenzione degli agenti di custodia. L'inferriata della finestra, collocata sul muro della cella a un metro di altezza rispetto al pavimento, è costituita da sbarre verticali che sono infisse in quelle orizzontali, appositamente incavate a forma di anello. Spostando in basso con la forza dei piedi le sbarre orizzontali, il Giordano lavorava con una sottile sega tutta la metà le sole verticali, aiutato probabilmente dai suoi cinque compagni di cella, che pur essendo ben più anziani di lui, erano evidentemente soggiogati dai modi prepotenti e dall'eccezionale personalità criminosa del l'assassino ventenne.

Si è appreso che uno dei cinque compagni di cella del Giordano è il sardo trentenne Gino Rais, il quale nello scorso mese di luglio era stato protagonista dell'emozionante evasione avvenuta al portone delle stesse carceri di via Lautrum. Il Rais, mentre stava per essere tradotto in prigione, era riuscito infatti a sottrarsi, con uno strattone, ai carabinieri che lo avevano in custodia, riuscendo a rimanere «uccel di bosco» per parecchi giorni. Ora, al mattino il Giordano rialzava la sbarra orizzontale, cosicché gli anelli celavano alla perfezione gli effetti del lavoro notturno e così continuò per almeno tre mesi.

Le tre ispezioni quotidiane del secondino, il quale percuoteva le sbarre con una asta di acciaio onde accertarsi che non vi fossero limature all'inferriata, hanno sempre dato esito negativo.

Anche stamane, scoperta l'evasione, l'inferriata — divelta dal Giordano e ricollocata al suo posto presumibilmente dai compagni di cella — non ha rivelato nessi o sospetti.

E' stato un detenuto che, verso le 10, si è deciso a rivelare l'artificioso sistema che ha consentito al Giordano di fuggire. Questi si è calato nel cortiletto sottostante la finestra; è salito al secondo piano e di qui si è portato ai soliti superiori. Con la forza delle braccia è riuscito a spostare una delle grate che danno accesso al tetto. Dopo aver percorso tutto il tetto dell'edificio, il Giordano si è calato dalle impalcature in legno dell'impresa edile che sta curando i lavori di restauro dell'attiguo edificio della Questura. Da questo palazzo, sgombrato nell'ala che confina con la prigione, per i lavori in corso, ha guadagnato la strada.

Era infatti l'una e un quarto quando l'evaso — probabilmente dopo essere rimasto a lungo nascosto in qualche particolare nei pressi, in attesa del momento più favorevole, si è infilato nel garage dell'Alfa Romeo.

Pochi secondi prima il garagista Pellegrino, che ha rischiato di essere travolto dalla «Giulietta spider» rubata dall'assassino, racconta il drammatico episodio

RENAULT

Livio Giordano è fuggito dal carcere scavalcando forse questo muro (Foto Moisio)

L'orrendo crimine compiuto dall'evaso

CUNEO, sabato sera.

Il [illegible] Livio Giordano era stato arrestato il sette dicembre 1960 dai carabinieri sotto l'accusa di aver ucciso a scopo di rapina il titolare delle poste di Vinadio, Giovanni Battista Armando di 37 anni, suo amico d'infanzia.

Secondo l'imputazione, che gli è valsa la condanna all'ergastolo, Livio Giordano, la sera di lunedì 28 novembre, verso le 19,30, aveva atteso che l'Armando uscisse dall'ufficio con l'intenzione di ucciderlo il giovane.

«Avevo un gran bisogno di soldi — raccontò il Giordano ai carabinieri nella confessione — Sapevo che all'ufficio postale, alla fine di ogni mese, ve n'erano molti, il 27 era domenica; scelsi il giorno dopo».

Quella sera, dunque di armeggiare attorno alla propria auto, Livio Giordano attirò l'Armando nel garage dell'albergo Italia, vuoto e disabitato, pregandolo di spingere la vettura in «panne». Una volta nel locale, avviò il motore, lo fece girare a fortissimo regime, poi trattò di tasca una rivoltella sparò al petto dell'Armando. Il giovane, pur ferito gravemente, non morì subito. Il Giordano, allora, lo colpì ripetutamente alla testa con una mazza. Poi perquisì il cadavere, si impossessò delle chiavi dell'ufficio e risalito il garage se ne andò a casa a cena.

Dopo le 20 entrò alla posta, fece una bassa del poco denaro e tornò al garage. Perquisì ancora il corpo dell'Armando e gli trovò indosso 30 mila lire. Con le 72 prese alla Posta il bottino superava le 100 mila lire. Legò il corpo inanimato, lo avvolse in un sacco, lo infilò nel portabagagli della sua auto e lo trasportò al forte di Vinadio, gettandolo in una botola.

Il cadavere dell'Armando venne scoperto il 7 dicembre e il giorno stesso l'assassino fu arrestato e confessò. La condanna all'ergastolo gli fu inflitta l'11 giugno.

ULTIMA ORA

Trentaquattro morti su un aereo schiantatosi stanotte sui Pirenei

I relitti rintracciati presso una vetta, a duemila metri d'altezza - Il bimotore "Dakota", delle linee inglesi, era in volo verso Perpignano con a bordo turisti diretti in Spagna

TOLOSA, sabato sera.

Un aereo di linea inglese si è schiantato questa notte presso la cima Camigan, circa a quota 2000, a 45 chilometri in linea d'aria da Perpignano, dove avrebbe dovuto atterrare. Si tratta di un bimotore tipo «Dakota» sul quale si trovavano trentaun passeggeri e tre membri di equipaggio. Il velivolo era partito ieri sera alle 20,40 dall'aeroporto londinese di Gatwick con destinazione, come abbiamo detto, Perpignano. Da qui i viaggiatori avrebbero dovuta proseguire in autobus sino alla Costa Brava, in Spagna, per trascorrervi un periodo di vacanza.

Durante la notte sulle regioni meridionali francesi hanno imperversato violenti uragani con venti che hanno raggiunto la velocità di 180 chilometri orari. Probabilmente il velivolo ha perso l'orientamento nella bufera e ciò è stato la causa della sciagura. Il suo passaggio nella zona di Carcassonne era stato segnalato in mattinata: numerose persone hanno riferito di avere udito nelle prime ore di oggi un grosso aereo sorvolare da bassa quota la zona. I rottami sono stati raggiunti stamane dai valligiani, mentre i soccorsi regolari sono ancora in marcia, ostacolati dal maltempo. Sembra che tutti gli occupanti siano morti.

Russia e Bulgaria riconoscono la Siria

LONDRA, sabato sera.

Radio Damasco ha reso noto che l'Urss ha deciso di riconoscere il nuovo regime siriano e di stabilire con esso relazioni diplomatiche, al livello di ambasciatori.

La Bulgaria ha seguito l'esempio sovietico.

Le «novità» sul caso Ghiani

Provvedimenti disciplinari a carico dell'avv. Augenti

ROMA, sabato sera.

Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Roma, riunito in seduta straordinaria ha deliberato al termine della riunione protrattasi dalle 12 alle 18,30 di assumere provvedimenti disciplinari contro il prof. Giacomo Primo Augenti che il giorno 5 ottobre, durante una trasmissione del Telegiornale, ha fatto alcune dichiarazioni su pretesi nuovi elementi che scagionerebbero Raoul Ghiani.

Estrazioni del Lotto 7 OTTOBRE 1961

						Colonna Enalotto vincente
BARI	31	61	14	46	43	X
CAGLIARI	60	65	20	61	64	X
FIRENZE	38	33	14	8	19	2
GENOVA	90	48	86	11	66	2
MILANO	85	16	18	44	15	2
NAPOLI	62	55	25	9	7	2
PALERMO	81	10	26	83	77	1
ROMA	23	82	90	18	9	2
TORINO	87	58	13	73	19	X
VENEZIA	43	70	49	24	35	X
						2

SCALETTI

TELEVISORI Triumph

modello 1962 - 32 funzioni di valvole con il 2° PROGRAMMA

Acquistando un TriumphVision entro il 1961, il vostro vecchio televisore sarà valutato da L. 60.000 a L. 90.000

LUNGHE RATEAZIONI MASSIMA GARANZIA e ASSISTENZA TECNICA

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

VIA P. BRACCINI 27 (Proseguimento di V. Colombo al grattacielo Lancia) - TORINO - TEL. 380.710

La settimana nelle Borse

Aumentata l'attività, stimolata dall'intrapresa di nuove iniziative e dalla continua espansione produttiva - Anche la favorevole annata agricola influisce sull'incremento degli scambi - Si rinnova l'afflusso di capitali stranieri - Maggior elasticità nel comparto del reddito fisso - Sempre salda la lira

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

L'attività è notevolmente aumentata nell'ottava in corso anche se non è paragonabile nemmeno da lontano alle febbrili giornate dell'anno passato. Di conseguenza diversi settori hanno dato segni di risveglio che sono stati in parte neutralizzati dall'incertezza politica interna e mondiale. Ciononostante i prezzi sono in media migliori e l'atmosfera più calda.

Il susseguirsi di notizie circa l'andamento, nei primi nei mesi dell'anno, di diverse importanti società sono l'alimento principale di questa ventata di ottimismo. Effettivamente, contro una media di aumento della produzione per le aziende industriali di circa il 9% si hanno risultati molto migliori in più di un caso. Ritornano di moda i «si dice» che erano stati accantonati nei mesi scorsi e se ne formano dei nuovi. La tendenza delle società è ancora favorevole all'intrapresa di nuove iniziative e di conseguenza è da attendersi un ulteriore sviluppo della macchina produttiva italiana.

La liquidità, anche se non in aumento, è comunque sufficiente a sostenere l'attuale ritmo di espansione economica e la migliore annata agricola non tarderà a farsi sentire anche nel settore dei consumi. La speculazione differenziale continua ad essere limitata e quindi poco elastico il mercato. Sovente acquisti di modesta entità sono stati sufficienti a provocare notevoli differenze di corso invogliando una più larga schiera di investitori ad entrare in campo.

L'incerta situazione di diversi Paesi europei ha ridotto assai le possibilità di nuove iniziative, ma ha stimolato in pari tempo l'interesse per il nostro Paese. Così sono stati segnalati nuovi acquisti dall'estero e per contro modesti realizzi.

L'aumentata attività ha anche allargato la rosa dei titoli preferiti. In testa a tutti, come al solito, sono le Assicurazioni Generali e le Snia Viscosa (notata per questo ultimo una corrente in favore delle azioni privilegiate). Poi, oltre alla solito Fiat, Montecatini ed Edison si schierano parecchi valori di grosso taglio che non cessano di dare soddisfazioni. Le Olivetti sono state richieste e si parla di assai favorevoli risultati per il primo semestre dell'anno. La Motta ritornano di moda: fra pochi giorni sarà noto il nuovo bilancio che dovrebbe far emergere importanti miglioramenti nell'esercizio in oggetto, premessa per un ulteriore balzo in avanti per il futuro. Continuamente richieste le Pirelli Italiana, le Burgo, le Mira Lanza e le Saffa, le Bastogi, ecc. Il gruppo siderurgico Iri. Questa volta sono le Terni che detengono la palma, seguite dalle Italsider e dalle Finsider.

Ricercate le Rinascente, le Saffa, le Bastogi, ecc. Il gruppo siderurgico annuncia l'aumento di capitale e la distribuzione anche agli azionisti della Selt Valdarno e Romana Elettricità di azioni Generalfin. In ripresa tutto il movimento continua la calma nei settori elettrico e tessile. Anche le Mediobanca sono in stato di attesa dopo la notizia che un eventuale nuovo aumento di capitale è condizionato al rifiuto di nuove proposte modificanti il rapporto capitale depositi degli istituti di credito.

Proseguono le operazioni di aumento di capitale della Val Ticino con un mercato più equilibrato. Intanto l'assemblea degli azionisti dell'Anic ha approvato le proposte della massima operazioni finanziarie. Interessante è il notare che gli scambi su questo titolo sono in questi giorni fra i più importanti e comunque inoltre malgrado che la quotazione sia sempre sul medesimo livello.

Nel settore dei «non quotati ufficialmente» poche variazioni salvo le Ledoga. Le voci di un prossimo importante aumento di capitale diventano sempre più insistenti ed il corso del titolo ne ha largamente beneficiato.

Un poco di risveglio anche nel comparto del reddito fisso. L'attività è notevolmente aumentata e gli scambi sono più elastici. Si ha l'impressione che una nuova corrente di investimenti tonifichi il mercato. Intanto i 15 miliardi di obbligazioni Isveimer 5,50% offerti a 98 lire sono stati «bruciati» fin dalle prime ore e sarà inevitabile un riparto.

Sempre assai ferma la lira a poco o nulla il mercato dell'oro.

r. c.

CRONACA CITTADINA

Importante congresso inaugurato a Palazzo Madama

Medicina sociale e salute pubblica

Problemi sanitari, sociologici e del lavoro dibattuti attraverso 70 relazioni - Auspicato un controllo preventivo non solo sugli scolari ma anche sugli adulti per assicurare una buona vecchiaia

Medici, sociologi, esperti di problemi giuridici e del lavoro provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero partecipano all'ottavo congresso della società italiana di medicina sociale che ha inizio oggi nella nostra città e si concluderà lunedì a Saint Vincent con l'assemblea generale dei soci. Il congresso è stato inaugurato stamane a Palazzo Madama con la partecipazione di autorità ed eminenti personalità della cultura. Il Sindaco ha porto ai convenuti il saluto di Torino. Hanno quindi parlato il prof. Giuseppe Delleplane, presidente della sezione piemontese della società italiana di medicina sociale ed il prof. Cesare Ducrey, vice presidente nazionale della società. Gli oratori hanno delineato i temi su cui si svolgeranno i lavori e ampiamente illustrato le funzioni ed il campo d'azione della medicina sociale. Dopo i discorsi del prof. Carlo Palenzona, segretario generale, e del prof. Cesare Bellia, presidente del comitato ordinatore del congresso, il direttore generale della Sanità, prof. Cramarossa, ha portato il saluto del ministro sen. Giardina e dichiarato aperto il congresso.

I lavori si iniziano nel pomeriggio nel palazzo Lascaris. Il primo tema trattato è «Problemi pratici di controllo della salute nell'ambito della medicina preventiva». La discussione si svolgerà sulla relazione presentata dal prof. Augusto Giovanardi, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Milano, e dai professori Poggi, Corda e Zeglio sui seguenti argomenti: il controllo della salute nei compiti di istituto e nelle nuove istanze, presso gli uffici di igiene comunali: possibilità e limitazione dei consultori provinciali antitubercolari nel campo della medicina preventiva; le visite preventive e periodiche alle maestranze nel quadro della medicina preventiva. Domani nella clinica ostetrico-ginecologica dell'Università il prof. Delleplane presenterà una relazione sui problemi della ginecologia preventiva.

Il secondo tema riguarda la «Piccola patologia come causa di assenteismo dal lavoro». Verrà svolto dal prof. Botta e dal vice presidente del Comitato ordinatore prof. Pandiani, rispettivamente direttore e consulente dei servizi sanitari della Fiat.

I temi hanno dato origine ad una settantina di comunicazioni e di rapporti di grande interesse scientifico e certamente determineranno, nel corso della discussione, decine di interventi.

Vasti ed importanti, come appare dalla indicazioni di carattere generale della relazioni, sono i compiti della medicina sociale in quanto comportano lo studio e la ricerca della soluzione di problemi inerenti alla salute di decine di milioni di individui nel quadro della vita collettiva. Basta anche, per mente all'organizzazione sanitaria, profilattica ed assistenziale esistente per legge presso ogni Comune; al servizio di assistenza medico-scolastica a carattere profilattico disciplinata con un recente decreto del Presidente della Repubblica; ai compiti svolti da vari istituti nazionali di previdenza e di assicurazione; ai servizi mutualistici aziendali ed ai consorzi provinciali e comunali ecc.

Molto si è fatto nell'organizzazione del controllo della salute; tuttavia molto resta ancora da fare. A questo proposito si auspica che nell'azione preventiva intervengano altri settori ed altri enti e che tutta l'attività sia coordinata. Si auspica pure che la «prevenzione integrale» non sia limitata agli scolari ma sia estesa alla nascita, all'età adulta in cui l'individuo esplica la maggiore attività e negli anziani quale misura profilattica per una buona vecchiaia.

Conferenza dell'avv. Peyron su Cavour sindaco e consigliere

Il sindaco, avv. Amedeo Peyron, parla oggi, alle 18,30, nella sala del nuovo Museo cavouriano di Santena sul tema: «Cavour sindaco e consigliere comunale».

Lunedì vanno all'asta gli oggetti smarriti in treno

Abbandonano pegni d'amore e ruote d'aereo

La zampa del pescatore d'astice attacca un pedone

Al bazar delle smemoratezze (corso Sommeiller 5) si può trovare un corso discografico di lingua russa per 10 mila lire - Una mazza di base-ball e una gamba di legno - Un mare di cappelli, cappotti, valige e ombrelloni da spiaggia

Le ferrovie sono un po' come quelle vecchie signore che non gettano via nulla. Ogni oggetto dimenticato dai viaggiatori sui treni o nelle sale d'aspetto viene raccolto, catalogato e trascorsi sei mesi posto all'asta. Bottiglie, letture, valigie, ombrelli, cappelli, impermeabili, libri rimpiono casse e scaffali in attesa del proprietario o di un eventuale acquirente. Il fatto è che in treno si può smarrire qualsiasi cosa: sarà la fretta o la mentalità sempre di chi viaggia. Lo dimostra questo «bazar» che lunedì sarà messo all'incanto nel deposito compartimentale in corso Sommeiller 5, all'angolo di c. Chieri. Un viaggiatore frettoloso ha dimenticato una canna da pesca di fabbricazione americana che farebbe invidia a qualsiasi pescatore: uno stelo flessibilissimo che il perito ha valutato 15 mila lire.

Schiere di scolari hanno lasciato sul sedile libri e cartelle, impegnati forse com'erano a cantare dal finestrino i gialli della tratta; qualche accordato ha smarrito il braccio, una sportiva sentimentale del treno non ci è ricordato che poco prima aveva un cane ed una mazza per il «base-ball». C'è anche chi non ci è curato di una valigetta nuovissima che conteneva un corso di lingua russa in dischi (presso all'incanto: 10 mila lire), o d'una radio lasciata sulla reticella portabagagli, o di una zingarella. Sì è capitato che passeggeri particolarmente eventati siano scesi dal vagone con una gamba in meno: l'altra, in legno, è rimasta nello scompartimento. Tutto ciò sarà venduto al miglior offerente.

Gli oggetti smarriti sono 3100, le partite di merce non ritirata dal deposito bagagli sono 300: un mare di valigie e di pacchi dal contenuto più pittoresco. Basta un rapido sguardo in questo deposito per rendersene conto. In uno scaffale giace un coperlone per nuoto di cerusiana che non valerà più (le compagnie saigone vanno assai controllate a garanzia) ma tutt'al più galleggerà sull'acqua come rudimentale salvagente. E due «cabio-bellia» (grossa boa 15 mila lire) che per la prolungata inattività insomiano ad arrugginire. Qualcuno poi si è scordato di ritirare la damigiana dell'olio, la carrozzella del bambino, la bicicletta, o la motocicletta. Coperti di polvere, due motocicli attendono la disperata di poter ripercorrere la strada: basterebbe un volantaggio con 25 mila lire per riscattarli da questa immobilità. E' la distrazione che ha relegato tutte queste cose in una specie di limbo. Per non parlare, naturalmente, di quegli oggetti che hanno un valore puramente sentimentale e, separati dal loro proprietario, non sono altro che squallide reliquie: una fotografia di una bionda ragazza con dedica appassionata, la lettera di una sposa al marito fedifrago, un catalogo della Promotrice delle Belle Arti del 1911.

Piccoli drammi sono legati forse ad alcuni di questi smarrimenti. Una scatola a colmo di chiavi: il proprietario, giunto a casa, ha dovuto magari ricorrere al fabbro o ai vigili del fuoco per entrare nella propria abitazione. Una carta d'identità lontano lo portano numerosi ombrelloni da spiaggia (prezzo base dell'asta: 1000 lire) ora tristemente ammucchiati in attesa del miglior offerente. E l'elenco della merce continuia in questo «bazar» potrebbe proseguire a lunga includendo pezzi d'auto, il serbatoio di un camion, una scrivania, un letto di tipo svedese.

Lunedì l'imbonitore metterà tutto all'incanto perché non c'è pietà per gli smemorati. Qui ci possono acquistare occhiali, da 700 a 1500 lire, ombrelli da 600 a 800, impermeabili da 700 a 6000, biciclette da 1500 a 3000 lire. La distrazione umana è un fornitore inesauribile, questo magazzino non sarà mai vuoto.

Quasi una beffa il «colpo» degli svaligiatori nel centro di Settimo

Un negozio svuotato dai ladri alla vigilia dell'inaugurazione

Bottino di oltre un milione in maglioni, fucili da caccia e articoli sportivi - Fortunatamente appena ieri la vittima aveva firmato la polizza di assicurazione - Altri episodi: i vigili bloccano a rivoltellate una «Giulietta» rubata - Le indagini sulla brutale rapina nei pressi del Cottolengo

Un negozio di articoli sportivi è stato svaligiato questa notte a Settimo, alla vigilia dell'inaugurazione. I locali sono situati al pianterreno di uno stabile di nuova costruzione in via Italia 22, nel centro della città. L'edificio si piani superiori non è ancora abitato, perché squadre di muratori si lavorano per le opere di rifinitura. Il negozio di articoli sportivi era invece ormai completamente attrezzato con armadi e scaffali colmi di merce.

Era stata perfino allestita la vetrina con l'esposizione di indumenti e attrezzi per gli sport stagionali. Il proprietario, Fabio Rebanti, di 32 anni, abitante in via Schiapparelli 4, attendeva soltanto la conclusione delle pratiche per le licenze: ancora uno o due giorni, poi il negozio avrebbe aperto i battenti.

I ladri hanno approfittato del fatto che la casa non è ancora abitata e quindi di notte avevano maggiori probabilità di compiere il furto senza essere scoperti. Sono entrati dal cortile ed hanno raggiunto la porta del retrobottega che si affaccia su un ballatoio. Forzata la serratura sono penetrati nel negozio ed hanno prelevato quanto era possibile, svuotando armadi e scaffali e risparmiando, nella fretta, soltanto gli articoli esposti in vetrina. E' probabile che la refurtiva piuttosto ingombrante (non sono stati asportati i fucili da caccia e canne da pesca) sia stata caricata su un autoveicolo.

Il furto è stato scoperto stamane poco dopo le 7 da un muratore — Roberto Viola, di 40 anni, abitante a Volpiano in via Leini 150 — che fa parte della squadra addetta ai lavori di rifinitura della casa. Giunto sul pianerottolo in cui si apre la porta di servizio del negozio il Viola ha scorto in terra alcuni maglioni sportivi. Ha sospettato l'uscio del retrobottega e, con sorpresa, ha constatato che la serratura era stata forzata: all'interno tutto era stato messo a soqquadro.

Non è ancora stata precisata l'entità del danno ma si calcola che i ladri abbiano asportato merce per un valore superiore al milione. Il proprietario, per sua fortuna, aveva firmato proprio ieri sera la polizza di assicurazione contro i furti.

❖ Da due giorni i vigili urbani delle autorauto, le pattuglie motorizzate di P.S. e dei carabinieri erano alla ricerca di una «Giulietta» rubata ad un ufficiale della polizia. Da quando era sparita, mercoledì sera, molti occhi erano alla sua ricerca; si trattava di un'auto recentissima, con il motore messo a punto in modo da poter raggiungere il massimo.

Ieri, verso le 18, sotto la pioggia, un'autoradio «1100» dei vigili urbani era di servizio in piazza Bernini. Sul crocicchio, tenuto fermo da una catenella, faceva spicco un fagiolino con i numeri di targa dell'ormai famosa «Giulietta».

Ad un tratto la macchina ricercata passava davanti ai due vigili. Vedendo a scattare ecco la stessa cosa: ma la macchina dei ladri aveva già un 300 metri di vantaggio. Con la sirena che ululava, la «1100» iniziava il suo inseguimento. Chi era al volante della macchina inseguita si accorgeva ben presto di essere stato individuato e accelerava al massimo.

La corsa continuava sotto la pioggia battente, lungo tutto il corso Francia, poi la «Giulietta» si lanciava verso Rivoli: i vigili dietro. A poco a poco il vantaggio dell'auto inseguita cominciava a calare. A Cascine Vica era ormai ridotto a poche decine di metri quando il vigile urbano che sedeva a fianco del guidatore estraeva la pistola e sparava un colpo, in aria, e poi altri cinque.

Nei pressi di Avigliana, dopo una curva, gli inseguitori si trovavano improvvisamente davanti la «Giulietta». Il motore era ancora acceso, ma a bordo non c'era più nessuno. I ladri, convinti che la loro fuga non fosse passata inosservata, erano corsi di trovare ad Avigliana un posto di blocco ed hanno preferito non correre rischi. Approfittando di un boschetto assai vicino alla strada si sono fermati e, una volta infilatisi fra gli alberi, sono spariti.

❖ Domenico Albano, l'impresario che ieri pomeriggio presso il Cottolengo è stato selvaggiamente aggredito e derubato di una borsa contenente un milione e mezzo, si è ripreso dallo choc. L'Albano, che ha 42 anni, ogni venerdì va in motoretta ad una banca di Porta Palazzo a ritirare il denaro per la paga settimanale ai quaranta dipendenti della sua ditta di autotrasporti di via Bibiana 70.

Ieri ora uscito in anticipo alle 16. Mezz'ora dopo, conclusa l'operazione, percorreva via San Pietro in Vincoli diretto verso via Cigna. Una grossa auto, una «Giulietta» di colore chiaro, su cui erano due giovani, gli si affiancava e, con manovra brusca, gli chiudeva la strada. L'Albano abbandava a terra fulmineo!

La macchina si era fermata quattro o cinque metri più avanti. «Ho visto le porte destra della "Giulietta" aprirsi — ha detto l'Albano — e scendere un giovane bruno che mi è venuto accanto e, dopo avermi buttato una manciata di sabbia negli occhi, mi ha strappato la borsa con il denaro, fuggendo poi nell'auto».

Zoppicando, l'Albano ha raggiunto un bar e ha telefonato alla polizia. Ma all'arrivo degli agenti e dei funzionari della «Mobile» e del Commissariato i banditi erano ormai lontani. La battuta non ha dato alcun esito.

Il maggiore Yuri Gagàrin forse verrà fra un mese

Sono ormai terminate definitivamente le ultime esercitazioni a Torino, domani, il maggiore Yuri Gagàrin, L'Ambasciata russa ha confermato che «in base alle nuove direttive che si sono verificate, la visita del primo cosmonauta in Italia non potrà aver luogo fin quando non sarà conseguita un'intesa con il Governo italiano e con le altre organizzazioni che lo hanno invitato».

Le «nuove circostanze», cui accenna il comunicato sovietico, sono rappresentate dal fatto che il Governo italiano ha espresso parere negativo alla estensione del viaggio del cosmonauta (che in un primo tempo avrebbe dovuto includere soltanto Torino e Genova) alle città di Firenze, Bologna e Roma. Non si escludo tuttavia che Gagàrin possa venire in Italia fra qualche tempo.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +12,8
MINIMA +12,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: tempera. media (mattina): +13,2; ore 9: +12,9; pressione 713; umid. 93%. Cielo nuvoloso. - Previsioni: ancora precipitazioni. Tempera.: staz. Temperatura a Caselle: mass. +13,2; min. +14; ore 9: +14,5

Una mortale sciagura a mezzogiorno nel centro della città

Passante ucciso sotto la pioggia da un camioncino in via P. Micca

La vittima è un calzolaio di 58 anni - Stava attraversando fuori delle strisce pedonali - Una donna muore per una caduta sulle scale di casa sua

Un uomo è morto poco prima di mezzogiorno travolto da un camioncino in via Pietro Micca, quasi all'angolo di via San Francesco d'Assisi. La vittima è il calzolaio Luigi Belardinelli, di 58 anni, abitante ad Arcevia (Ancona) in strada Livrellio 58. Non si conosce il suo indirizzo a Torino. E' stato identificato dai documenti che aveva in tasca.

L'incidente è accaduto alle 11,40. Un camioncino 500 C. guidato da Giammatteo Varese, di 26 anni, domiciliato in corso Regio Parco 26, percorreva via Pietro Micca verso piazza Solferino. Pioveva a dirotto, il traffico era intenso. All'incrocio di via San Francesco d'Assisi c'era una colonna di macchine. Un pullman era fermo tra le due banchine del tram, una ventina di metri prima dell'incrocio. Il Varese era alla sua destra.

Come l'autobus ripartiva avanzava anche il furgoncino. Ma ecco che davanti al pullman sbucava di corsa il Belardinelli che cercava di raggiungere i portici. Il Varese non poteva scansarlo; la colpiva di striscio scaraventandolo verso la banchina. L'urto non era stato violento, poiché il camioncino viaggiava a velocità moderatissima. Però il Belardinelli ha battuto la nuca sul cordolo del marciapiede e sembra la colonnina spartitraffico e si è fratturato il cranio. Lo stesso investitore lo ha portato al Maria Adelaide, ma qui il calzolaio è giunto cadavere.

❖ Una donna è morta per una caduta sulle scale della casa in cui abita. Stamane, verso le 11, la settantatreenne Eugenia Alcista vedova Giordano, residente con un figlio in via Saluzzo 39, era scesa per degli acquisti in una salumeria che è nello stesso stabile. Pioveva forte e l'anziana signora chiedeva al negoziante di passare dal retrobottega in modo da fare un percorso meno lungo all'aperto. Dalla salumeria si scende sul cortile, lievemente più basso, con una scaletta di pochi gradini, la stessa che poi porta anche negli scantinati. Nello scendere la signora Giordano inciampava, cadeva, rotolava per parecchi gradini rimanendo esanime sulla rampa che va agli scantinati. Per primo accorreva il negoziante, poi altri inquilini. Veniva chiamato anche il figlio che si trovava in casa. Un'ambulanza della Croce Rossa raccoglieva la sventurata e si dirigeva al pronto soccorso della Molinette ma la donna cessava di vivere durante il tragitto.

I lavori del convegno sul traffico

Dotare di parcheggi le nuove costruzioni

Chiesta una legge che imponga questa esigenza

Gli «ingegneri del traffico» hanno concluso stamane al Politecnico il loro Congresso nazionale dibattendo il problema dei parcheggi nei grandi centri urbani; un problema che diviene sempre più grave per l'accrescersi della circolazione ma anche e soprattutto perché si fa ben poco per risolverlo. E' ovvio che se tutti i cittadini volessero parcheggiare nel centro la loro auto avverrebbe il caos e la cosa non sarebbe d'altronde possibile. E' quindi necessario potenziare e rendere più celeri i servizi di trasporto pubblici creando però adeguate aree di sosta nelle prossimità delle stazioni semi-periferiche) perché una parte dei veicoli privati rimanga fuori della zona congestionante.

Ma, seguendo i criteri attuali, il «problema» si aggrava anche in estensione, e nasce in zone sempre meno centrali dove sembrava impensabile fino a poco tempo fa. Si continuano a costruire edifici pubblici, privati per uffici, ristoranti, grandi magazzini, case di abitazione che non hanno un solo posto-auto né per i propri inquilini, dipendenti, funzionari, né per il pubblico che vi frequenta.

In altri Paesi, ad esempio in Germania Occidentale, esistono invece precise norme: non si possono costruire nuovi edifici se non con un numero di posti-auto adeguato alla grandezza della costruzione ed all'uso cui è destinata. L'ing. Vito Bocca, dell'Ufficio traffico e circolazione dell'Automobile Club d'Italia, ha auspicato che questo sistema sia adottato anche in Italia. Esiste un progetto di legge che prevede l'obbligo dei parcheggi nelle sole «case di lusso». Meglio ritirare una simile proposta, del tutto inutile e antiquata di decenni, e promulgarne una aggiornata

Il Collegio ingegneri del Touring Club italiano ha ribadito la stessa richiesta, in piena identità di vedute con l'A.C.I. L'interessante relazione degli ingg. Chiodi e Berti propone anche, per i nuovi «centri direzionali», uno studio urbanistico globale che separi le aree destinate ai veicoli (circolazione e parcheggio) da quelle pedonali: di distinguere in brevi tratte, nelle vie, dal «parcheggio» prolungato nelle piazze e nelle aree appositamente create; di utilizzare per parcheggi sotterranei, nei vecchi centri dove non esistono aree libere, giuste e giardini, bonificando intanto il verde in superficie.

Luigi Belardinelli

Due guardacaccia aggrediti da un gruppo di bracconieri

Il grave episodio ieri sera sulle colline di Rivalta - Le guardie circondate con i fucili spianati e sopraffatte a pugni e calci - Vane battute dei carabinieri

Un grave episodio di violenza è avvenuto ieri sera sulle colline di Rivalta dove quattro cacciatori di frodo hanno aggredito e picchiato due guardacaccia da cui erano stati sorpresi. Verso le 21,45 le due guardie, Decimo Benvenuti, 33 anni, abitante ad Orbassano in via Regina Margherita 10 e Gildfredo Ferrato, 32 anni, residente ad Abbadia Alpina in via Madonnina 31 erano in servizio in località Figai, di Rivalta in una zona di ripopolamento. Nella zona erano stati segnalati episodi di bracconaggio, tanto più gravi in quanto avvenivano nelle ore notturne in cui la caccia è vietata anche nei terreni liberi.

Ad un tratto essi scorgevano due luci, di lampade tascabili, che si stavano avvicinando. Riconoscevano nascosti fino a quando scorgevano, armati a doppietta in pugno, quattro individui in atteggiamento inconfondibile, la doppietta in pugno, intenti ad osservare se vi fosse selvaggina. I guardacaccia si qualificavano ed intimavano ai bracconieri di consegnare le armi e di fermare le loro generalità.

Ma i cacciatori di frodo, senza un attimo d'esitazione, quasi agissero con un piano precordinato, circondavano le guardie puntando contro di loro i fucili e minacciandole di sparare se non si fossero lasciati andare. Poi balzavano addosso ai guardacaccia. Nessuno faceva uso delle armi. Si iniziava una furibonda colluttazione in cui i bracconieri, forti del numero, avevano la meglio. Colpite a calci e pugni il Benvenuti riportava ferite e contusioni in varie parti del corpo mentre il Ferrato, oltreché percosso, veniva anche afferrato ruditamente per il collo da uno degli assalitori che quasi sembrava stesse per strangolarlo.

Poi, prima che gli aggrediti potessero riprendersi ed impugnare le armi, i bracconieri si davano alla fuga riuscendo a far perdere la loro traccia. Il Benvenuti ed il Ferrato si sono recati all'ospedale di Rivoli dove i medici li hanno giudicati guaribili rispettivamente in 6 ed in 5 giorni. I carabinieri di Orbassano, informati del fatto, hanno compiuto una vasta battuta nella zona ma senza alcun esito.

Domani al parco Ruffini

Il ministro Scelba alla festa della Polizia

Il Ministro dell'Interno, on. Scelba, parteciperà domenica alla celebrazione del 109° anniversario della fondazione del Corpo guardie di P. S. Tremila uomini, giunti da ogni parte d'Italia, sfileranno in parata allo Stadio Ruffini, in Borgo San Paolo. Agenti della «Stradale» compiranno evoluzioni in motocicletta e si esibiranno i cani poliziotti del Centro di Moltino. Seguiranno un saggio con bandiere e dimostrazioni sull'alto grado di addestramento raggiunto da un battaglione di guardie di P. S.

Il ministro Scelba deporrà in bandiera del Corpo non la terza medaglia d'oro al valor civile, che è stata assegnata alla Polizia per i 462 salvataggi compiuti in mare nell'estate del '60.

Taccuino del lettore

Si festeggia Giandòja alla «Famija Turinèisa»

Domani si rivedranno a Torino i rappresentanti della «Famija Piemontèisa» di tutta Italia. In occasione del convegno sarà festeggiato il dott. comm. Luigi Bergera, che da dieci anni, a Carnevale, lascia i panni borghesi per indossare quelli di Giandòja.

I partecipanti si radunano al concentramento alle 9,30 nella sede sociale della «Famija Turinèisa», al Giardino Reale, per ricordare la Messa «Vecchio Piemonte» e la Messa Nisiria. A mezzogiorno, durante un ricevimento coi locali dell'Associazione, in via Po, il sindaco Peyron rivolgerà un saluto ai partecipanti alla riunione. Sarà quindi festeggiato il dott. Bergera. Nel pomeriggio è prevista una visita al «Italia '61».

❖ I Reduci d'Africa si riuniscono domani, alle 9,30, nel Salone del Museo dell'Automobile per il Raduno nazionale. Alle 8, alla Gran Madre, Messa di suffragio e deposizione di una corona al Sacrario dei Caduti.

❖ Il Club Dirigenti Vendite lunedì si riunisce, alle 20, al Circolo A.M.M.A. (Unione Industriale), dove avrà luogo la prima riunione conviviale del Club per l'anno 1961-62. Gradilissimo ospite sarà il sig. Mari Gerstner, consigliere della Gerstner & Kutter di Basilea, che parlerà sul tema: «La nouvelle vague dans la publicité». La riunione è riservata ai Soci e loro invitati.

❖ Il Sindacato Italiano dell'automobile, aderente al LLD, annuncia che la ripresa delle trattative alla Fiat tra Direzione e membri della Commissione interna è stata concordata per giovedì prossimo.

❖ La prof.ssa Augusta Grosso è stata eletta presidente della «Pro cultura femminile».

❖ L'Ufficio d'igiene ha aperto un nuovo reparto in via Padre Denza ang. corso Novara. Pratica le vaccinazioni antipoliomielitiche, antivaiolose, antidifteriche e antitetaniche.

❖ Il Congresso di ginnastica medica ha avuto inizio ieri sotto la presidenza del prof. Rosanda. Hanno porto il saluto il prof. A. M. Doglietti ed il presidente della Società prof. Virno.

❖ I Premi della Montagna, per 34 milioni circa, vengono distribuiti domani dalla Provincia a 633 agricoltori. La cerimonia si svolgerà alle 9,30 al Teatro Romano.

❖ La filodrammatica dell'ATM, oggi e domani, rappresenta la commedia drammatica «Il Cardinale» al teatro San Giuseppe (via Andrea Doria 18).

❖ Autoriparazioni di domani - Oblolma: corso Giulio Cesare 168 (telef. [illegible]); via Lagrange 14 (telef. 52.483). - Gratuito: via Rattazzi 2 (tel. 890.332); via San Domenico 35 (tel. 511.659); corso Vercelli 197 (tel. 278.548); corso Emanuelino 19 (telef. 588.564); piazza Rivoli 19 (telef. 760.478).

❖ Farmacie di turno domani (dalle ore 8,30 alle 13,30): piazza Vittorio Veneto 10; p.za Lagrange 1; c.so Francia 97; via Roma 34; via Bologna 250 A; p.za Repubblica; p.za Statuto 4; via della Rocca ang. via dei Mille; c.so Belgio 47; via Tunisi 21; c.so Stati Uniti 5; c.so Vittorio Emanuele 191; via Stradella 38; via Cernaia ang. via S. Dalmazzo; via Madama Cristina 30; via Paolo Boselli 102; c.so Unione Sovietica 531 bis; c.so Sommeiller 33; via Carlo Cappelli 67; c.so Giulio Cesare 113; via Po 16; via Nizza 106; via San Donato 36.

❖ Oggi, sabato 7 ottobre, è il 280° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle ore 6,06 e tramonta alle 17,30. E' la festa di S. Sergio e della B. V. del Rosario.

In memoria di Curio Mortari

Una Messa di suffragio in memoria del compianto collega Curio Mortari e della sorella Thea de Galleani sarà celebrata martedì, alle 10, nella chiesa di S. Carlo.

SPETTACOLI

TROCADERO Via A. Doria 9 - tel. 554.772
ORE 16,30 EMBIO THE Ore 21 - 2
I CASTELLANI con l'animatore CARLETTO

ARLECCHINO DANZE
Continua lo strepitoso successo della Orchestra
PEPPINO DI CAPRI e I SOLITI IGNOTI
Oggi e domani replica ore 15,30 e 21,15

MOULIN ROUGE Piazza Carlina - Telef. 44-870
Continua il successo di COCCINELLE

MOULIN ROUGE Piazza Carlina - Telef. 44-870
Stasera dopo lo spettacolo al Teatro Alfieri ospita d'onore VITTORIO GASSMAN

COMITATO TORINO TEATRO NUOVO
OPERA DI BELGRADO
Stasera: ore 21,15
IL PRINCIPE IGOR di Borodin

AL MONKEY'S CLUB Via Gramsci 16 - telef. 43.373
Tutte le sere - Ore 22
FATIMA ROBIN'S I CONSTELLATION

CHEZ LOUIS Via Fr. Tommaso 6, tel. 878-280
Continua il successo dell'Orch I MELODICI con il cantante CORTESI NUMERI DI ARTE VARIA

IPPODROMO FEDERICO TESIO
DOMANI - Ore 14,30
CORSE AL GALOPPO
Premio Dario Varangoni L. 2.000.000

LA ROTONDA VALENTINO
Ore 21 successo dell'Orchestra I Benjamini
SERVIZIO RISTORANTE
EL BRIGANTE

OGGI - AMBROSIO - OGGI
UNA "PRIMA" D'ECCEZIONE
DINO DE LAURENTIIS PRESENTA
IL RE DI POGGIOREALE

ERNEST BORGNINE
KEENAN WYNN | DAVID OPATOSHU
YVONNE SANSON | CRISTINA GAIONI
MAX CARTIER - SALVO RANDONE
ALDO GIUFFRE' - SERGIO TOFANO
con LINO VENTURA
Diretto da DUILIO COLETTI
Produzione DUILIO CINEMATOGRAFICA S.p.A.

UNO STUPENDO E MAGNIFICO FILM AL
DORIA
TRE PERSONAGGI TERRIBILMENTE VIVI
il pozzo delle tre verità
TRE SITUAZIONI DRAMMATICHE
il pozzo delle tre verità
TRE VERITÀ INOPPUGNABILI
il pozzo delle tre verità
MICHELE MORGAN
JEAN-CLAUDE BRIALY
FRANÇOIS VILLIERS
il pozzo delle tre verità
CATHERINE SPAAK
MONA GABEL
FRANCO FABRIZI
ULTRAFILM - Scope film
FILMS CARAVELLE
S.N.E. GAUMONT
Una Film

GALLERIA CODEBÒ
SUCCESSORI
COMUNICATO
E' in corso la compilazione del catalogo di una delle più importanti vendite all'asta di questi ultimi anni, comprendente fra le altre, le collezioni private dei sigg. Codebò e ing. La Vista.
L'inizio della manifestazione coinciderà tradizionalmente con la festività di S. Carlo.
La Direzione della Galleria avrà cura di spedire l'interessante catalogo ai sigg. clienti che vorranno farne richiesta in via Po 4, Torino.

Corso biennale per il conseguimento del Certificato di:
CERAMISTA
Corsi di: Ricamo artistico - Pittura su ceramica - Cucina
ACCADEMIA FEMMINILE
TORINO - Corso Stati Uniti 19 B - Tel. 41-567

La donna che fuggiva

Che cosa si ritrova in una persona dopo vent'anni che non la si è vista? Nulla di quello che si credeva vero, nulla di quello che si ricordava. Isabella è davanti a me e non la riconosco. L'avevo perduta di vista nel 1940 e per ventun anni non avevo più saputo nulla di lei. Non era mia amica, ma mi avevo seguito la vicenda con un certo palpito perché era una donna, allora, giovane e disarmata, piena, a mi pareva, di passionalità. Maritata male, a ventitré anni si era separata dal marito e il tribunale le aveva affidato la cura del figlio di tre anni. Ma il marito non aveva accettato la decisione del tribunale, e la perseguitava per portarle via il figlio. Isabella era costretta continuamente a fuggire e a nascondersi perché egli era abile, astuto e implacabile. Fuggiva da una casa di amici ad una di parenti. Io stessa, durante l'autunno del 1939 le avevo offerto ospitalità in una casa che abitavo a metà collina di un paese della costa ligure. «Qui starai tranquilla, le avevo detto, poiché c'è un solo sentiero per arrivare alla casa e lo si vede da tutte le finestre; insieme tuo marito non mi conosce, non può sospettare che io ti ospito».

In quell'autunno tormentato dalla paura della guerra, ricordo, io vivevo ansiosa, ma cercando di pacificarmi nel riposo di una casa, di una campagna e di una stagione incomparabili. Vi era tutto intorno un grande giardino che digradava di terrazza in terrazza fino al mare e il bambino di Isabella vi giocava, continuamente sorvegliato dalla governante. Lei, da un salotto a piano terreno con la finestra spalancata, lo guardava sollevando di quando in quando lo sguardo dal libro o dal ricamo.

Il giardino era incantevole, vi abitava l'ulivo confuso alla selvatichezza del fico. Cespi di rose tardive, scolorite e cangianti, mettevano una estenuata fragranza nel beato dissolversi del settembre. Era un settembre dolcissimo, ricordo, quasi simile all'estate, di cieli illuminati, di mare bianco, di luna scura o blu. A mezzanotte, dalle terrazze digradanti, si vedeva un'onda di mare imbiancare dalla luce lunare, così pura, così solitaria che pareva un'altra terra.

Isabella, insonne, guardava il mondo notturno rimanendo immobile sotto un albero di fico. L'ombra del fogliame le faceva macchie a forma di cuore sull'abito bianco, ma non riusciva a spegnere il fuoco dei suoi occhi inquieti. Il bambino dormiva, pure quel sonno non la tranquillizzava e vegliava fuori della sua stanza, abituata anche dalla governante, per paura di una sorpresa notturna. La luna calava cangiando l'aria, la rugiada diminuiva l'erba, cresceva nel cielo un brivido bianco. Allora ella si scuoteva, andava a letto.

Io non riuscivo a capire come potesse dormire poche ore e d'un sonno che qualsiasi fruscio toccava. L'aurora la trovava sempre in piedi, vicina al bambino. Era l'aurora del settembre, pura e fresca. Le nuvole si aprivano lentamente, premute da una luce rosa e denudavano un cielo vergine. Il sole non riusciva, nelle prime ore, a vincere una insensibilità di paradiso. Soltanto il tramonto lo restituiva alla terra, facendolo calare all'orizzonte in un fumo rosso. Ma che miele dei suoi raggi, per tutta la giornata! L'aria era densa, d'oro, vi rimanevamo invischiati pensieri, paure, memorie. La dolcezza toglieva ogni ansia di vivere, pareva che il settembre portasse anche agli uomini la sua estasi. Io naufragavo proprio nella dolcezza della stagione, così poco terrestre.

Mi scuoteva Isabella che cercava il suo bambino. Indispettita, cinciva a portarla fuori di casa, lungo il mare, per distrarla. Aveva un bel viso, di fondo placido, quasi infantile, occhi neri senza malinconia. Camminava al mio fianco ridente, riportata ai suoi ventitré anni, parlava con animazione. Ci seguiva il respiro dell'onda, disciolto in quel meraviglioso settembre. La sabbia era fine, conchiglie vi rimanevano. Isabella si chinava a raccoglierle, le lustrava con le mano, aveva un gesto generale nell'accostarle all'orecchio. Di quando in quando si fermava per lanciare sassi nel mare e rideva vedendoli rimbalzare. La sua posa la riprendeva all'improvviso: a metà di un gesto, di una frase; si fermava, si scomponeva, qualche cosa in lei, davvero, si spezzava. Di colpo il suo viso prendeva un'espressione ottusa, si spegneva la grazia del sorriso. Gridava: Il bambino! Mi faceva un cenno con la mano e scappava. La vedevo correre sulla sabbia inseguendo, il corpo avvilito, poi lungo il sentiero che portava alla casa. Correva carica di panni, l'angoscia e animalesca paura delle madri.

Io rimanevo sola, colpita: stentavo a capire la forza di un istinto che sorgeva immotivato e la toglieva alla contemplazione di un mondo purificatore. La pace distesa davanti a me sembrava eterna; io ne coglievo il respiro, sospeso, forse poco umano, al fiato dell'infinito. Isabella invece cercava il figlio, un'altra immagine di se stessa. La vidi partire ai primi di ottobre, agitata da quello che chiamava «strano presentimento». Non seppi più nulla di lei, la guerra e il dopo guerra, le nostre vite diverse, ci allontanarono.

Ed eccola davanti a me. Non ha più nulla della donna di fondo docile, illuminata dal sorriso indifeso, ch'era a ventitré anni. La quarantina, rendendola più elegante, quasi sofisticata, le ha tolto il lustro della giovinezza e anche la sua benignità. Ho davanti a me una donna bella, d'aspetto duro e determinato. Le chiedo:

— E suo figlio, il bambino che difenderci con tanta passione e accanimento? E' un uomo, ormai.

Il viso di Isabella indurì ancora:

— Non me ne parlate, disse, la voce aspra. E' un uomo e un uomo odioso, come suo padre, al quale assomiglia.

Il mio viso perplesso le fece replicare:

— Spero che tu, proprio tu che ti meravigliavi di vedermi difendere mio figlio, non incorraggisca nel sentirmi parlare così. Ma ascolta e giudica l'esperienza che ho fatta. Appena finita la guerra, Giulio, mio marito, che era fuggito in Svizzera, tornò e ci trovò, me e mio figlio. Si era addolcito, non pretese nulla, volle soltanto che io gli concedessi di vedere il bambino tutte le settimane. E incominciò la sua opera. Giorno per giorno, ne sono sicura, meditò quello che doveva dire e fare per conquistare un figlio che non lo conosceva. Ci riuscì. A dieci anni, Ugo, mio figlio, non aspettava altro che il giorno in cui doveva vedere suo padre. Giulio lo aiutò a studiare, lo portò in giro per l'Europa, gli insegnò a vedere il mondo, lo abituò a leggere. E quel bambino che era tutto mio divenne un adolescente prima, un giovane poi, tutto suo. Finché, a vent'anni, un bel giorno mi disse: «Mamma, sto meglio con papà che con te, ciao, me ne vado». Ci vedemmo una volta alla settimana». E così ha fatto. Mi ha lasciata sola. Ora vive con suo padre, lavora con lui. Quando lo vedo, vedo Giulio giovane, ne ascolto la voce, i discorsi. Suo figlio è in tutto simile a lui, duro, inflessibile, non una intelligenza che taglia il capello in quattro, un'esigenza morale senza pietà. La mia tenerezza di pietà risalta quando è davanti a me. Mi giudica, e mi giudica male. Dice che sono frivola, che ho buttato via la mia vita in sciocchezze, che sono animalesca e non ho imparato a dominare quello che vi è di deleterio negli istinti. Invece io sono dominata dal cuore. E perché sono dominata dal cuore, cosa che due uomini intelligenti non capiscono, ho perduto mio figlio. Ma non me ne importa nulla. Di un figlio che assomiglia all'uomo che detesto, non m'importa cosa farmene...

Isabella seguitò a parlare, ma io non l'ascoltai. Dice un sacco di bugie, ricapitolai non per me, ma per se stessa, i suoi risentimenti, i suoi livori, il suo egoismo, e le sue parole sono una singolare confessione. Questa donna che è convinta d'essere una madre perfetta risulta, invece, una pessima madre. Non capisce il figlio, sente soltanto che perfeziona a lei il padre e non glielo perdona. Della giovane passionale, che fuggiva per salvare un bambino, non rimane che una donna vendicativa. Ma un pensiero mi sfiora: la giovane donna che fuggiva, fuggiva già fino da allora un padre. E può una madre, se vuole essere buona madre, negare al figlio un padre?

Marise Ferro

Madre alla fine del mese

La principessa Margaret, tornata ieri a Londra dalla Scozia insieme al marito, attende la nascita del suo primogenito per la fine di questo mese (Telefoto)

Ammessa alle finali del concorso "Viotti,, di Vercelli

Meneghini voleva farne l'«anti-Callas» ma le lezioni dovette pagarsele lei

«Un giorno il commendatore vedrà chi sono» dice risentita Silvana Tumicelli, la corista ventiquattrenne dell'Arena di Verona che sperava di essere «lanciata» dal concittadino «talent-scout» della lirica - Ebbe un po' di pubblicità e un litigio col fidanzato ma tutto finì lì - Ora la ragazza, che ha vinto al «Nuovo» di Milano la selezione dei giovani cantanti, spera di arrivare al palcoscenico da sola

DAL NOSTRO INVIATO

Vercelli, sabato sera.

Ha una canottiera stretta al collo, bianca e verde, gli occhi neri mandano lampi. Dice che viene da una famiglia peversissima, che ha due fratelli, un fidanzato, vuole riuscire a tutti i costi. «Un giorno il commendatore vedrà chi sono. Quando ha promesso di aiutarmi, forse voleva soltanto far vedere alla Callas che, via lei, ne aveva pronta un'altra. Ma la Callas è una gran cretina, lui...». «Non finisce la frase, sembra non trovare un termine adatto. E' al colmo dell'ira. Displace provocarla così, ma si vede che in fondo lo fa piacere che qualcuno le domandi se è vero che il commendator Meneghini l'ha «scoperta» e «lanciata» nel mondo della lirica. Si chiama Silvana Tumicelli, è soprano, forse un giorno sarà altrettanto famosa della Callas; per ora è come tutti gli altri smorditi nella lirica: è a Vercelli per il Concorso Viotti, dove tenta la grande carta.

«Cominciò l'anno scorso, al Centro lirico di Verona, la mia città. Il commendator Meneghini era appena uscito dalla clamorosa separazione dalla Callas e mi si presentò. Mi disse che gli piaceva la mia voce, che aveva deciso di farmi diventare quella cosa. Mi promise di aiutarmi. Sono povera ed avevo bisogno di amici, la strada costano, la strada è lunga. A Verona, Meneghini è molto conosciuto e io pensai che potevo fidarmi. Del resto ero sicura che prima o poi avrei trovato l'occasione buona. Facevo la corista all'Arena per guadagnarmi le lezioni e non erano pochi i sacrifici. Venne l'estate e andai a Jesolo. Lì un giorno vidi arrivare Meneghini con un giornalista e un fotografo; mi chiese di lasciarmi fotografare e in due condirono la faccenda con tante belle parole. Non mi fecero mai fidata...».

Mentre parla diventa sempre più pallida, spunta i grandi occhi. «Così mi sono quasi rovinata. A Verona cominciarono a segnarmi a dito, a dire che avevo fatto presto a occupare il posto lasciato libero dalla Callas. I giornali mi batterizzarono «la anti-Callas» e fecero di me, che ero una cantante sconosciuta, una presuntuosa che non badava tanto per il sottile pur di arrivare. Sono fidanzata, lei capirà come rimase male lui, il mio fidanzato. E' un ottimo ragazzo, impiegato da Mondadori e dipinge bene, a tempo perso. Litigammo, fummo sul punto di lasciarci. Io non potevo non farmi vedere qualche volta con Meneghini: mi aveva promesso di trovarmi una brava insegnante e ci tenevo. Un giorno mi fece avere un'audizione presso Laura Hidalgo, la maestra della Callas. Ma lo volevo una vera insegnante, che mi seguisse, mi correggesse i difetti, mi aiutasse davvero. Glielo dissi, e Meneghini promise che mi avrebbe accontentata. Cominciarono a passare le settimane. I mesi, e il maestro non arrivava. Si cercò qualcuno che poteva servirle per il momento, mi diceva, e penserò io a pagarlo, in attesa di meglio. Allora mi rivolsi al maestro Ravazzin (con il quale studio ancora, e che è molto bravo) e cominciai a prendere lezioni da lui. Ma il commendatore si dimenticò poco alla volta di me. Una volta scrissi al maestro Ravazzin che non aveva preso con me nessun impegno. La Callas era ormai così lontana...»

Sono anche lontani i rotocalchi pieni delle sue fotografie, i contratti promessi. Meneghini si è dimenticato della cantante sconosciuta, che deve continuare da sola a camminare. Un giorno la incontra al bar «Ulivo» in piazza Bra, a Verona; si rifiutano qualche, alzano la voce, la gente intorno comincia a guardarli, allora il commendatore le dice di andarsene: «No, non me ne vado — risponde lei — prima voglio dirle chi mantenga la sua promessa». Il litigio finisce lì. E' il dicembre della scorsa annata. Da quel giorno non si sono più rivisti. Adesso, a dirla che è stato il commendatore a «scoprirla» Silvana Tumicelli si fa bianca in viso; almeno nel temperamento è già molto vicina alla Callas, si vede benissimo che quando è indignata non perdona.

Per questo assume un tono pieno di orgoglio quando parla di che cosa ha fatto senza la protezione di Meneghini. Ha vinto il concorso per giovani cantanti lirici al «Nuovo» di Milano, dove venti giorni fa ha cantato due volte nel «Pagliacci» e dove ha preso parte al concerto finale; la critica l'ha giudicata bene per la voce, un po' meno per la «scena», ma questo, dice, «dipende dal regista». Al Concorso Viotti è stata ammessa alla finale dopo le eliminatorie di stanotte.

Mentre dice queste cose si calma e riesce finalmente a sorridere, come se avesse trovato la strada buona per entrare nella cronaca, e abbandonato quella cattiva; ridiventa simile agli altri giovani (ha ventiquattro anni) che in questi giorni a Vercelli si battono per vincere il Concorso Viotti; sembra in un personaggio meno drammatico e più vero, in un mondo più sincero anche se più duro; le sue parole sono uguali a quelle dei suoi colleghi, e anche il suo vestitino verde, leggero, ancora da estate, sul quale getta uno scialle bianco di lana per uscire sotto la pioggia e arrivare al teatro, a piedi, dice la stessa cosa del modesto «principe di Galles» con cui Redento Comacchio, tenore di Vicenza, si presenta alla ribalta del Teatro Civico di Vercelli, e degli occhi tristi di Nathan Boyd, tenore di Los Angeles, negro, che da tre anni vive come può a Milano, lagnandosi della nebbia, ma tenendo accesa in tanto grigio la tenue e bruciante fiammella della speranza.

g. d. c.

Il soprano Silvana Tumicelli fotografata ieri a Vercelli

Accusano i giudici i cantanti eliminati

Vercelli, sabato sera.

(sa. n.) - Un fatto clamoroso, mai verificatosi nelle precedenti edizioni del Concorso internazionale di canto di Vercelli «Illaria Viotti», è accaduto ieri sera nel corso della seconda prova eliminatoria della selezione di canto. Durante l'intervallo il presidente della Commissione giudicatrice, maestro Confalonieri, ha dato notizia al pubblico vercellese d'una protesta scritta inoltrata da un gruppo di cantanti esclusi dalla prova finale e con la quale gli stessi accusano di incoerenza e di parzialità i commissari. I firmatari, che avevano inoltre minacciato di far ricorso in sala, hanno chiesto in causa addirittura il Governo ed il Prefetto perché vigilino sull'andamento del concorso. Il M° Confalonieri, deprecando l'episodio, ha dichiarato che la commissione, per salvare la propria coerenza, ha deciso con rammarico di non assegnare medaglie ed attestati ad alcuni firmatari della protesta già presi in considerazione per una menzione particolare.

Visita al Maestro nell'incantata «Valle dei pittori»

Carlo Fornara continua a 90 anni la strenua guerra contro l'astrattismo

Vive poco lontano da S. Maria Maggiore in Val Vigezzo, in una casetta rossa con un giardino folto di alberi - «Oggi — dice — il mondo è come un trasloco; non è detto che dopo non ci si trovi bene, ma un trasloco è sempre brutto...»

Nostro servizio particolare

S. Maria Maggiore, ottobre.

Un cartello indicatore, appena fuori di Domodossola, avverte i turisti: «Per Valle Vigezzo, la valle dei pittori». Ma chi, come me, non è molto versato in storia delle arti figurative e non sa ricordare i nomi illustri dei due Peretti, del Borgnis, del Cavalli, del Monticelli o del Fornara, può anche credere che la frase di quel cartello sia un'iperbole della azienda di soggiorno vigezzina, come a dire che la vallata è tanto bella da ispirare i pittori.

Giunti però a Santa Maria Maggiore — oggi il massimo centro di villeggiatura della Valle Vigezzo — ci si rende conto che la dolce oppur severa amenità del paesaggio e la viva varietà degli scenari montani possono indubbiamente rappresentare una stupenda fonte di ispirazione pittorica, è anche vero che la vallata ha l'aria d'essere la patria d'uno stuolo di maestri del pennello. Per la precisione questi luoghi contano pure altri figli famosi: una lunga serie di orafi e pittellieri vigezzini si è trionfalmente affermata nella capitale mondiale del lusso, Parigi. E un Giovan Maria Farina, nato nel diciottesimo secolo a Santa Maria Maggiore, è mantenuto che l'inventore dell'acqua di Colonia, così detta perché il buon Giovan Maria era emigrato nella città tedesca. Ma la valle — più che dei suoi orafi e dei suoi profumieri — è fiera dei suoi pittori. A Santa Maria vive e prospera un'ottima scuola di pittura e le strade e le piazze sono quasi tutte intitolate a una locale gloria della tavolozza.

— Se la riesce — mi dice un amico, antico frequentatore «d'ufficio» della valle — la conduco da Carlo Fornara, il grande Fornara. Ho promesso che ci riesco».

Non è stato difficile mantenere la promessa. Carlo Fornara, che ha 90 anni (lui, anzi, per civetteria, dice 91) e ci si discorre, ci si discute, ci si calla come se fosse un frontone. Eppure sono passati settant'anni da quando — alla Esposizione Triennale di Milano del 1891 — due quadri del pittore vigezzino furono accolti e presentati niente meno che a due re che poi restarono famosi nella storia della pittura ottocentesca, Maternità di Previati e Le due madri di Segantini.

— Guardavo le opere di quei due colossi lì — racconta Fornara — e quasi quasi mi vergognavo. Avrei voluto poter correggere, cancellare, ritoccare le mie roba...

E' un tratto tipico di questo venerando artista. Gli è accaduto spesso di apportare modifiche, rifiniture, perfezionamenti a opere già esposte e magari premiate, assillato dalla smania di affinare sempre più la propria arte.

— Non si finisce mai di far meglio — sorride Fornara, stringendosi nelle spalle, quasi in cerca di scuse.

Tiene però a precisare che un certo suo quadro non subì mai mutamenti e rimase sempre tale e quale, benché Ugo Ojetti, il massimo critico d'arte del tempo, avesse avuto l'aria di credere il contrario.

— Avevo esposto alla Biennale veneziana un mio paesaggio di montagna con pecore — racconta il Maestro, divertendosi palesemente al ricordo — e Ojetti, nella sua recensione, ne aveva parlato bene, sì, ma s'era rammaricato che io, secondo lui, non fossi ancora riuscito a liberarmi da certi influssi segantiniani. Forse aveva ragione; non so. D'altronde Segantini era un grand'uomo. Alcuni anni dopo, quel medesimo mio quadro figurò in una mostra fiorentina. Ojetti, in un suo articolo, ne riparlò ed ebbe di nuovo la bontà di elogiarlo, «tanto più — scrisse — che in questa sua opera l'artista dimostra di essersi completamente dimenticato di ogni segantinismo». Quando mi incontrai con Ojetti non seppi esimermi dal fargli osservare il curioso contrasto di quei suoi due giudizi. Il grande Ugo rimase per un attimo in forse; poi ebbe una battuta tipicamente ojettiana: «L'importante — disse — è di non cadere in contraddizione nelle ventiquattr'ore».

La conversazione del pittore novantenne — saporita, elegante nelle immagini e nell'eloquio — è tutta una fioritura di aneddoti. Rivivono nelle sue parole le figure di certi artisti di ieri, da Odoardo a Baldini, dallo scultore Troubetzkoy, principe georgiano (ma soprattutto, puntualizza Fornara, scultore principe) che guadagnava tesori ed era sempre senza un soldo perché invaso dal demone del gioco, carte, cavalli o roulette, a Raffaele Calzini, che del pittore vigezzino fu amico fraterno anche se lo scrittore milanese era troppo mondano per i semplici e un po' rustici gusti del Maestro, ad Alfredo Grubicy, un mercante d'arte ungherese trapiantato a Milano, che quando «puntava» su un pittore non era contento finché non gli riusciva di imporlo nel mercato internazionale. Uno dei suoi pupilli fu Gaetano Previati, maestro dei divisionismo. Grubicy ne era talmente entusiasta che non esitò a mettere addirittura in giro delle «azioni del divisionismo», azioni a cui pretendeva di dare un valore nelle quotazioni di borsa. A furia di chiacchiere, ne appioppò una discreta partita a un danaroso fittavolo del sobborgo ambrosiano di Corsico, un ricchone di scarsa cultura. Ma dopo un anno l'ingenuo azionista si presentò al Grubicy per sapere quanto avessero fatto di dividendo le azioni incautamente acquistate; quando seppe che non c'era neppur l'ombra d'un utile, il brav'uomo abortì:

— Insomma si può almeno sapere dove l'è la fabbrica di 'sto divisionismo?

Dall'uomo dei divisionisti, andiamo passare all'uomo oggi di moda: l'astrattismo. La bocca sottile del vecchio pittore si torce in una smorfia di scherno, ma nei suoi vividi occhietti si accende un bagliore minaccioso. E' con noi un parlamentare, appassionato d'arte e lui pure «figlio» della Valle Vigezzo. Fornara si volge a lui con uno scatto assolutamente giovanile, puntandogli contro un indice accusatore:

— Perché voialtri alla Camera non ve la pigliate mai con ministri che sciupiscono milioni su milioni alle varie Biennali per esporre certa robaf — chiede aggressivamente. — Non capiscono che è tutta una presa in giro, un trucco? Non lo sanno che lo stesso Picasso ha dichiarato che la sua ultima «maniera» gli è scritta almeno a rovescio? Non si rendono conto di quanto sia grande l'imbecillità umana?

L'onorevole ride e proclama solennemente la propria ammirazione per il cosiddetto Ottocento.

— Ma — soggiunge diplomaticamente — se così il mondo d'oggi...

Fornara crolla il capo argenteo con un nuovo sospiro:

— Oggi — commenta pensoso — il mondo è come un trasloco, con tutti i mobili, i soprammobili, gli oggetti d'arte accatastati alla rinfusa in mezzo alla strada e la vecchia casa vuota cosparsa di paglia e di trucioli, la vecchia casa a cui volevamo tanto bene, popolata ai tanti ricordi...

Poi il suo volto mobilissimo si illumina d'un sorriso.

— Non vuol mica dire — soggiunge, guardandoci in faccia, uno per uno. — A volte capita che si stia altrettanto bene nella casa nuova. Ma il momento del trasloco è brutto.

Usciamo. E' una giornata di vento. Il cielo è d'un azzurro intenso. Il verde della valle ha splendori di smeraldo. C'è nel paesaggio una festa di luce. Fornara è rimasto nella sua casetta rossa e guarda da dietro i vetri il suo giardino che il sole cosparge d'oro. I vividi occhi del vecchio pittore sembrano ridere dietro le lenti cerchiate d'acciaio. Chissà, lasse sento ancora l'assalto di dipingere quella luce, di «dipingere luminoso», come egli ama dire.

Dino Falconi

Morto ieri a Casale il rettore del Seminario

Casale, sabato sera.

E' mancato ieri improvvisamente il rettore del Seminario di Casale, mons. Oreste Bolfri. Nato nel 1896 a Lu Monferrato e consacrato sacerdote nel 1923, si trasferì a Pontremoli nel 1930 per occupare il posto di segretario del vescovo casalese mons. Simonde. Laureato in lettere fu per undici anni rettore del seminario di Pontremoli e dal 1940 al '50 prende del Liceo vescovile della stessa città. Nell'ottobre del 1950 venne chiamato a reggere il Seminario maggiore di Casale, dove ha tenuto finora la cattedra di teologia morale ed altre.

Suicida con i barbiturici la moglie di uno scrittore

Hollywood, sabato sera.

Mary Beverly Schnee, moglie dello scrittore e produttore cinematografico Charles Schnee è stata rinvenuta cadavere oggi nella sua stanza da letto. La polizia ha affermato che il decesso è stato causato da una dose eccessiva di barbiturici.

Il corpo esanime della signora, che aveva 44 anni, è stato trovato dalla figlia sedicenne di ritorno da scuola. La donna, prima di ingoiare il sonnifero, ha lasciato alcune note, tra cui una in cui chiedeva alla propria domestica di chiamare la polizia prima che la figlia tornasse da scuola.

Secondo dichiarazioni di alcuni funzionari di polizia, negli ultimi tempi vi erano stati dei dissapori tra lo Schnee e la moglie.

conoscere e cere
per il successo nella scuola nel lavoro nella società
oggi In tutte le edicole per sole 150 lire il primo fascicolo
con il primo fascicolo regalo della magnifica copertina per rilegare il primo volume dell'opera

OROSCOPO

DOMENICA 8 OTTOBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia, in trigono a Giove. Guadagni e avviluppi in ogni campo, se sarete abili nello sfruttamento di questo influsso. Bisogna darsi da fare quando è ora, con fermezza e dinamismo. Stato fisiologico: giudizio e sulla via di una benefica soluzione. Il bilancio economico sarà in rialzo. Tipi: **Bilancia, Acquario e Gemelli.**

Bilancia - *Lavoro:* cervelo di vincere la vostra natura indecisa, volubile se volete raccogliere il beneficio dei vostri sforzi. La vita promette soluzioni solo a chi segue una via ben delineata. *Vita affettiva:* non sbagliarete tattica se farete atto di sottomissione. *Salute:* stato fisiologico migliorando e sulla via di totale guarigione.

Acquario - *Lavoro:* potrete trarre una collaborazione, perché si presenteranno occasioni non comuni. Tuttavia aprite bene gli occhi e rendetevi conto della situazione generale. *Vita affettiva:* la vostra fede dev'essere rafforzata se intendete avere successo negli affetti. *Salute:* rinfrescamento e qualche imprudenza che molesteranno in seguito la via respiratoria.

Gemelli - *Lavoro:* non sarete soli e vi convincerete che due persone vigilano perché la vostra fortuna sia totale. *Vita affettiva:* allegeritevi da ogni preoccupazione e siate semplici. *Salute:* nulla vieta il vostro organismo, ma occorre il necessario riposo, perché la macchina fisiologica sia equilibrata.

Previsioni generiche per l'Ariete: si delinea la possibilità di visitare luoghi mai visti. Non rifiutate lo svago e i sani piaceri. **Toro:** progetti di spostamenti arricchiranno il vostro patrimonio culturale e le forze combattive. **Cancro:** sollecitate il cambiamento e non accontentatevi solo delle promesse, ma esigete cose concrete. **Leone:** reagite all'inerzia, il momento è particolarmente felice, sia per la sfruttamento degli affari in corso e sia per le nuove imprese. **Vergine:** sarete favoriti da ispirazioni che vi condurranno a prendere direzioni nelle quali avanzerete pian piano, ma bene. **Scorpione:** prova di affetto da due lati. Vi sentirete sorretti dalla comprensione e dalla fraternità. **Sagittario:** inviti da scrittare. Piccolo omaggio che farà felice il vostro cuore. **Capricorno:** vi chiederanno favori che sarà bene elargire. Da questo generoso atto avrete una sicura ricompensa. **Pesci:** sorriderà la fortuna. Tutto sarà facile. Potrete compiere azioni prodigiose.

LUNEDI' 9 OTTOBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia, congiunta al Sole. Rinnovamento, cambiamenti che portano nervosismo, ma avvicinamento verso nuove e migliori posizioni. Accelerazione di alcuni provvedimenti. **Forza** d'animo che offre resistenza agli ostacoli e il abbatte con rapidità. Tipi: **Bilancia, Leone, Ariete.**

Bilancia - *Lavoro:* si avranno progressi sul lavoro, che contraranno taluni alterni e nervosismo. Siate più calmi. *Vita affettiva:* rinnovamento e cambiamenti che richiedono una precisa autodeterminazione, ben ponderata. Agirete per il meglio. *Salute:* instabilità e qualche scompenso digestivo, ma di lieve entità.

Leone - *Lavoro:* abbatterete con rapidità una muraglia. Colloquio utile per affari o collaborazioni. Proposte da ascoltare con ponderazione. *Vita affettiva:* è probabile che vi faranno una dichiarazione insolita. Parlado liete per le questioni di cuore. Scambi piacevoli. *Salute:* stanchezza alla vista da ridurre o alleviare con lavaggi borici.

Ariete - *Lavoro:* nuove e migliori posizioni da raggiungersi con forti spallate. Non date ascolto agli amici, agite di vostra iniziativa. *Vita affettiva:* colpi di testa che vi metteranno in contrasto con la suscettibilità della persona amata. Problemi da risolvere nella sfera affettiva. *Salute:* salute discreta, a parte qualche nevralgia per un dente che si cura.

Per i nati del **Toro:** occorre maggiore prudenza e spirito comprensivo se vorrete raggiungere i vostri scopi. Per ora non muovetevi. **Gemelli:** evitare i colpi d'aria alle spalle. Fate ginnastica e dichiarate meno il vostro pensiero a chi ascolta. Gita interessante o invito da accettare. Cercate: possibilità di svolgere affari o di parlare a persone utili. Stancherezza per reumi. **Vergine:** dovrete fare molti passi prima di trovare chi vi darà una mano. Siate tenaci e pazienti, se vorrete ottenere. **Scorpione:** afari ostacolati da invidiosi per i quali ci vorrà molta abilità e coraggio. Vittoria finale. **Sagittario:** invito a nuove conoscenze praticamente sfruttabili. Affetto sincero del quale dubiterete ingiustamente. **Capricorno:** affinate il vostro ingegno, scrivendo in modo diplomatico per guadagnare stima e induzia. Non siate ostinati nell'errore. **Acquario:** risolverete i vostri assilli solo eliminando la timidezza e l'incertezza. Occasioni da prendere al volo. **Pesci:** facilità nel fare i vostri passi e nell'attuare un programma. Ottimismo coronato da successo.

T. Palamidessi

La moda

Ritorna in voga il diagonale

La presenza nelle collezioni autunnali di mantelli e di tailleur realizzati con tessuto di lana diagonale mostra come questa e stoffa si evolvano secondo un processo ciclico. Naturalmente i nuovi tessuti leggerissimi, e tuttavia caldi, nonché migliori metodi di taglio influiscono sul ritorno di tipi di stoffe di cui ci eravamo dimenticate.

Il diagonale va ben d'accordo con le linee dei nuovi tailleurs, caratterizzati sovente da una giacchetta morbidamente aderente sul davanti, che cade diritta sul dorso. Il collinto può esserci oppure no. Se c'è, esso è semplice, minuto, di poca evidenza. Bordure profilate della stessa stoffa prese di sbieco, lungo i margini della giacchetta e alle tasche della gonna, tolgono all'insieme quel vago aspetto d'uniforme che il diagonale tende a conferire ad un vestito, mentre ne conservano la naturale distinzione.

Qui è presentato un modello creato da Larry Aldrich con diagonale di lana di color rosso. La giacchetta è semiaderente, spalle naturali e maniche a ragian con cucitura centrale. Collatto basso a «mandarino», bordi profilati e bottoni d'osso rossi. La gonna, arricciata alla vita, è alquanto svasata al fondo. L'insieme si completa con una casacchina a scollo alto e senza maniche, di una diversa tonalità di rosso.

La salute

Tintarella al tempo dei Faraoni

«E' credibile — chiede una lettrice — che le donne dell'antico Egitto usassero un preparato per abbronzare la pelle? L'ho letto in un romanzo». E' accertato che gli egiziani antichi usavano l'estratto di una pianta ombrellifera chiamata in latino «ammi maius» per rip.gmentare porzioni dell'epidermide decolorate dalla leucodermia. La scolorazione della pelle, che si incontra in diverse malattie, come la lebbra e la sifilide, può essere rimediata in una certa misura da preparati che rendano l'epidermide più sensibile alla luce. Questo lo facevano gli egiziani antichi con l'estratto di cui si è detto e lo si fa oggi, con i noti olii solari, per abbronzare più rapidamente sulle spiagge.

Pemfigo

Un lettore domanda se il pemfigo cronico sia causato da un germe. La causa di questa malattia non è conosciuta. Essa si manifesta sull'epidermide con vesciche piene di un liquido sieroso, ma questa non è che la manifestazione esterna di una malattia interna, grave appunto per le sue misse enigmatiche. Molto utile la cura con cortisone.

Longevità e temperanza

Chi non fuma e non beve alcool è meno degli altri soggetto ad attacchi cardiaci? Molti studi statistici inducono a rispondere di sì. Gli attacchi di cuore possono essere favoriti dal tabacco e dall'alcool o mogari dalle ragioni che spingono l'uomo a fumare o bere smoderatamente.

Fotosensibilità

Ci sono parecchie sostanze che rendono l'epidermide allergica alla luce. Una delle più note è l'essenza di bergamotto, un'ingrediente dell'acqua di colonia. Durante l'occupazione tedesca in Polonia, un medico osservò che molte ragazze avevano chiazze scure sulla pelle delle spalle e del dorso. L'enigma fu presto chiarito: in mancanza di «shampoo», queste giovani donne usavano acqua di colonia per combattere l'oleosità dei capelli. Le macchie sulla pelle erano dovute all'effetto combinato della luce solare e del bergamotto contenuto nell'acqua di colonia goccioiata dai capelli.

La bellezza

Acconciature e cappellini finalmente d'accordo

Una delle ragioni per cui le donne, quando possono, fanno volentieri a mano del cappellino sta nel fatto che il più delle volte il cappello basta per guastare una acconciatura che ha richiesto molto tempo e molta pazienza. Finalmente, in America, dove la confezione dei cappelli femminili avviene su basi industriali,

i creatori della moda hanno deciso col collegbi acconciatori di far concordare le linee della loro creazioni per la stagione autunno-inverno. Sicché le nuove fogge d'acconciatura influenzano le forme dei cappellini e ne sono a loro volta influenzate.

Ecco tre nuove acconciature perfettamente adeguate alla nuova moda dei cappelli. La prima presenta un marcato volume sulla sommità e ariceli movimenti laterali diretti verso il volto. Per questa foggia sono stati confezionati delle toques da portare di fronte e un po' sulla fronte. La linea del cappello viene bilanciata con grazioso effetto dal movimento dei capelli a lato.

La seconda acconciatura, piuttosto gonfiata, ha una sua naturale morbidezza ai

lati e sulla nuca. Molto moderna e giovanile, essa consente l'uso di cappellini dalle linee originalmente movimentate.

La terza foggia, che rivoca la moda degli anni «venti», spicca per la linea morbidezza dei capelli che, tutt'attorno, in basso, si rovesciano vivacemente verso l'alto e all'infuori. Ad acconciature di questo genere ben s'addicono le nuova cloches, riesumate anch'esse dalla voga di quarant'anni fa, nonché i cappellini «alla paggetto» o a lift.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 1/2356 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, eccppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'ordinazio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in sola linea numero dal 300 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di risposta a francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio eseguendo aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa ..... Torino, *completata per ciascuna parola. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta la sola della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito dalle corrispondenze a coloro che non posano eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è richiesta la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassellario per l'invio della posta.

La corrispondenza indirizzata ad una cassetta NON possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, conseguire, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 130 per parola

ABBIGLIAMENTO Paolo Bassi, fabbr. bitteri stilografici parlanchi Tabacchi, Valperga 4, Torino. A74648

ABBIGLIAMENTO energicissimo trapano per fori filiformi paranebbi marca Tabacchi, Valperga 4. AG5197

AUTOCARRI Unic ed altri, svariate pezzate vi noleggiamo ovunque per prestazioni industriali. Scrivere, telefonare 280.000 Ulino, Torino, Corso Cesare 126.

BANCO frigorifero per salumeria latteria commestibili Banco Alfarone. Telefonare 300-152. A73051

CALDAIA Ideal San Giorgio, nove elementi, ottimo stato, vendo, cambio via Digione 15 bis, A72758

CERCASI tubo di fornitura filettatura automatica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8458 — Torino». A75542

DISPONENDO stabilimento industriale mq. 3000 50 minuti da Torino, adatto anche per lavorazione, vendesi fabbricati gratuiti proposta, cambiamenti, preferibilmente lavorazioni ingombranti, scrivere «Pubblicità Stampa 9041 — Torino». A76000

FONDERIA alluminio accetta fusioni in conchiglia. Tarnan, via Giovan 42, telefono 273-134. A73890

IN NAPOLI, SPEDIZIONIERE PARMELLA, DISPONENDO VASTI LOCALI RACCORDATI ACCETTA DEPOSITI, ESEGUE ANCHE CONSEGNE. TELEFO. NARE TORINO 273-502 A76075

INDUSTRIA meccanica affidereble lavori di raffilatura a mola bene attrezzata. Telefonare 731-791. A77185

INIEZIONI meccanica permutevole per tecnifilm con raffilatura universale a pinzette. Telefonare 782-791. 27740

LABORATORIO SPECIALIZZATO MECCANICO APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED AUTOMATISMI, ACCETTA ORDINAZIONE. TELEF. 883-832.

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in vite, monobloccio chiusi, ribernati, telefono 32-748. 7

OCCASIONE! banco bar piccolo, cupertino acciaio, vendesi. Telefonare 263-074.

OCCASIONE vendesi macchine falegnameria ottime. Via Tripoli 2, Gallo, Torino.

OCCASIONISSIMA vendesi armadio refrigerato, banco bar, macchina caffè Telefonare 21-668 A77227

OFFICINA meccanica avorita lavori per lavorazione. Telefonare 542-958.

PASTICCIERI occasionissima cedesi impastatrice e spianatrice vendesi Allemandi, Gaveno 11, Torino.

PESA cembalo nuovo in. 8x2 t. 30 approvazione ingrossando accentuatissima vendesi. Telefonare 43-669. A77339

PRESSA eccentrica moderna 12-20 tons, occasione. Scrivere a Pubblicità Stampa 6698 — Torino». A74855

RETE, filo, punte, canali per grondaie, tubi pluviali, lamiere nere 3/10 - 5/10 fino a 300 mm, lastre piane, Scribanio, corso Trapani 163, Torino. Telefonare 262-942 - 50 087. 720

ROTTAMI, bambino, acquistare ferro, metalli in genere acquisto. Tel. 280-907.

SCAFFALI legno occasione lunghezza 3 altezza 3 profondità utilizzo vendesi. Telefonare 527-495. A76755

TAGLIACARTE semiautomatico modello luce 102 recentemente rimodernato occasione. Stampa, San Maurizio 21 A75317

TELERALTAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telefono 820-611.

TORNERIA cerca lavoro per lotti particolari, stampi alternativa. Telefonare 641-588. A73297

VENDESI legno macchinario mobilio cilindri ed passaggi. Telefonare 24-97, 20-33, Alba A73489

VENDESI vendo monopattino elettrico nuovo 125 cc. Telefonare

ARTIGIANATO L. 90 per parola

ALPHA, unico termoemulsile efficace contro emorragie pareti. Confezioni ogni stile. Via Cumiana 33, tel. 21.450.

ASSISTENTE cerchiamo subito qualsiasi tecnico edile, privati ed enti. Telef. 240-446.

IMPRESA edile esegue ambientamenti stagni ampliamento estetico e lavori in legno. Telefonare 738-528. A74912

LABORATORIO attrezzato esegue riparazioni per frizione e montaggio giunti cardanici meccaniche e elettriche. Telefonare 688-900 A73801

MOBILIFICI via Principe Amedeo 31 C. Giuseppe Verdi 25 II, eseguiamo prezzi imbattibili vasto assortimento camere letto, pranzo, mobili soloti. Visitateci.

NUOVA fonderia alluminio cerca lavori getti terra, massima serietà. Telefonare 282-767. A73042

RESTAURO alloggi parzialmente totalmente lucidatura piombo. Telefonare 305-171 ore pasti. A75035

SOC. CAPITALE CERCHIONI BILIENI AE. L. 130 p. p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA INFORMAZIONI, AVVENIRE ASSICURATO, GRADIANO MITI PRETESE, AFFARONE. TRATTA COMM. ANGLERIO, NIZZA 9.

A.A.A.A.A.A.A. FINSAUTO, via Belmonte 1 (Porta Nuova), telefono 687-849, concede prestiti immediati su automezzi (anche ipotecari alta valutazione) a prestiti dilazionati a impiegati, lavoratori, professionisti, commercianti. Riservatezza, modicità 836

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finanziarie, piazza Statuto 24, tel. 485-883, 485-902, immediate, più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati. Prestiti in poche ore a impiegati, operai, artigiani, professionisti. Serietà, segretezza assoluta. Interpellateci.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI artigiani, commercianti, funzionari, impiegati, proprietari. Prestito (ass) mediici riservatezza, rapidità. Ratedi, Torino, Principe Tommaso 6, tel 683-305; Alessandria, Trotti 22, tel. 65-820.

A.A.A. DIPENDENTI grandi aziende, banche, pensionati immobili redditizi concedono prestiti. Ditta, Mercanti 18, telefono 40-878 530

A. ABBIAMO commerciabile possibilità trasferimento, vendesi 600.000. Diverso, Garibaldi 8. 731

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, ARTIGIANI, CONCESSE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 485-883, 485-902.

A S. Paolo unico mercerie tessuti, grossi valore, affaccio, 1.500.000. Tel. 790-535 ore pasti. 107

A tassi bassissimi concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Santa Teresa 3, seminterrato, tel. 518-131.

A 3.000.000 cedesi bar superaccessibile, intelligente, alloggio. 1.000.000 subito, rimanente dilazionato, 40.000 [illegible] giornaliero. Stra, via Maestri 1.

ABBIAMO contrattazione bar pasticceria pasticceria, urge cedere. Pizzorno, Garibaldi 8. 731

ACQUISTASI negozio rivendita giornali, spesa 7-12.000.000 Telefonare 42-960, pasti. 965

AD Alessio, eccezionalissima cedesi intera villa 7.000 v. Torino, tel. 527-976

AFFARONE, causa salute vera cedesi pasticceria deliziosa, centrale, 1.250.000 Diavoli, Sant'Anselmo 12. 106

AFFARONE centralissimo negozio libri pittura riproduzioni oggetti arte. Telefonare 874-604. A74423

AFIA, PIETRO MICCA 12, TELEFONO 40-632, CONCEDE PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI PRESTITI SU IMMOBILI, AUTOMEZZI, SERIETA', SEGRETEZZA, RAPIDITA'. 146

AGENTE generale primaria compagnia assicurazione cercasi [illegible] persona capace per gestione subagenzia Chivasso, Cuma, Ciril. Massima riservatezza. Scrivere dettagliando «Pubblicità Stampa 1120 — Torino».

ARGENTERIA gioielleria orologeria, vendita ditta centralissima per ritiro commercio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 485 — Torino». 27461

ARTICOLI sanitari busti reggini cinture ortopedia vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6137 — Torino».

AUTORIMESSA 170 posti, officina, vendesi per scioglimento società. Telefonare 527-078. 598

AVVIATISSIMA Unione cedesi 500 mila, lavoro assicurato. Via S. Agostino 28, Torino. A76065

AVVIATISSIMA Unione cedesi vero stabile cedesi. Tel. 683-790. A76790

AVVIATISSIMO negozio vini liquori vuoto centrale, cedesi anche intermediari, causa malattia. Telefonare 520-025.

AZIENDA elettromeccanica moderna costruzione apparecchi propri, circolari, cedesi 12.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7131 — Torino».

AZIENDA tramviaria avviatissima materiali costruzione speciali e normali, alto reddito, causa salute cedesi miglior offerente, pure a. 10.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1021 — Torino».

BAR avviatissimo barriera Milano cedesi. Telefonare 276-174. A77225

BAR bellissima centrale 4.500.000 di lasciando, oppure proposta. Giovanni, Arsenale 42. 292

BAR caffè incasso 30.000 giornaliere, cedesi affarone 5.000.000. Prima, Del Carmine 28. 316

BAR moderno 60.000 giornaliere, prova, affitto mite, cedesi occasionalissima. Telefonare 650-329. A77548

BAR superaccessibili avviatissimo, alloggio (Lingotto), cedesi 1.500.000. Garzero, Arsenale 42. 292

BAR superaccessibili Santa Rita, 30.000 giornaliere, Kursaalino Biliardo, alloggio, cede 5.800.000 Galetti, Carducci 6. 27740

CAUSA ritiro vendo piccola avviatissima officina meccanica. Telefonare 694-891.

CAUSE familiari cedo torrefazione frutta mercato più ricerca per analoghissimo richiesta 4.500.000, volendo mutui. Assolutissimo. Telefonare 890-984.

CAVALLINACCIO cerco garenza rivendita zona, possibilmente con alloggio. Telefonare 759-821 A76710

CAVALLINACCIO pratiki persona garenza luce, oppure intelligente. Tel. 41-078.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Commercialisti Valsis acquisiamo vendere aziende divulgateci direttamente 14660

CEDESI alloggio redditizio zona centrale Vigevano (Pavia), A. Ribeia 4.

CEDESI alimentari con licenza varie, zona Porta Nuova. Telefonare 655-634.

CEDESI antichissima osteria caffè latteria commercialità ubicatissima ogni genere buona. Nasca, S. Tommaso 6

CEDESI avviatissima [illegible] autovetture autoclavi, con o senza mezzi compagnia e subconcessioni. Tel. 897-981.

CEDESI avviatissima autofficina, zona Francia Scrivere: «Pubblicità Stampa 9067 — Torino» A75904

CEDESI in Carmagnano avviatissima caffè ristoranta Diamone (Cuneo). Mitissime. Telefonare 21-89. A77304

CEDESI laboratorio marmi in città provincia. Telefonare 681-827. A73480

CEDESI negozio esportazione vini liquori occasione; anche gerenza. Telefonare 650-329. A77099

CECO brevetto semplicissimo di sempre inutile e pericolosa oppure corso Ramazzini per lascio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9186 — Torino».

CEDO grandioso negozio elettrodomestici, radio, televisori, dischi, impedenti. Telefonare 852-962. 950

CEDO per ragione di salute officina stampaggio terme endurenze, avviatissima, dimostrabile valore compleasivo 5 milioni. Telefonare 556-736.

CEDO tipolitografia avviatissima, ubicazione. Telefonare 794-964.

COMMESTIBILE incasso 40.000 giornaliere cedesi oppure concedesi in gerenza. Quarino, Garibaldi 3. 369

COMPRO direttamente [illegible] giocattoli o privative o carioleria giocattoli forte rendita. Telefonare 674-850 A76082

CONIUGI trasmigramenti, disamici, esperienza commerciale, aiuto, assunzione redditizio gestione lavoro fidanta, redditizio. Telef. 685-893 ore 10-13. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8414 — Torino».

ALFIERI, Carmagnola 40. Cede immediata pane pasticceria centralissima, avviatissimi ibellazioni. 979

GRAVENZOLA, Carmagnola 40. Cede esclusivamente rivenditissimo negozio polli, conigli selvaggina. 979

GRAVENZOLA, Carmagnola 40. Cede apparecchiature, attrezzatissimo laboratorio salumeria centrale. 979

GNOCCHI RECUPERA STUDIO SPECIALIZZATO, PAGAMENTO ESITO POSITIVO. TELEFONARE 80-476.

DENTI Umberto 38, telefono 518-855. Arredo 1.300.000 poltrona attrezzatissima gran passaggio. A76886

DENTI Umberto 38, telefono 518-855. Vendo 7.000.000 bar incasso L. 26.000, dilazionando A76896

DENTI, Umberto 38, telef 518-855, cedo clientela avviatissima, causa ritiro, 3.300.000 A76276

DENTISTICO studio cedesi causa malattia. Telefonare 873 513. A78992

DROGHERIA avviatissima angolare, bel negozio, salubre lavorazione, cedesi causa malattia. Ferrero, Lagrange 26.

DROGHERIA centrale avviata, ampio alloggio, cede dilazionatissimo. Telefonare 598-470. A76723

FARMACIA città Piemonte, forte incasso, vendesi per ritiro professione, prezzo conveniente. Altra farmacia città Liguria, affidasi direttore a buon stipendio, condizioni vantaggiose. Studio farmaceutico, via Della Rocca 25.

FARMACIA unica rurale 30 km. Torino villeggiatura estiva, adiacenze ferrovia strada internazionale, affidasi gestione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1029 — Torino». A77647

FIGLIO possidenti amerebbero in piccola azienda industriale in fase sviluppo apportando capitale 100.000.000. Scrivere dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 6184 — Torino» A75090

FINANZIAMENTI ipotecari su immobili ed autoveicoli concediamo rapidissimi. Finanziaria Torinese, Santa Teresa 3, seminterrato, tel. 518-131.

A 3.000.000 cedesi bar superaccessibili, intelligente, alloggio. 1.000.000 subito, rimanente dilazionato, 40.000 [illegible] giornaliere. Stra, via Maestri 1.

FRUTTA verdura scatolami, sotto Stura, 30.000 giornaliere, Mulierumbino, cede 1.400.000 Galetti, Carducci 132.

GARETTI, G. Cesare 58, cede 8.500.000 alcuni [illegible] 130 auto, 60 moto, affitto 180.000 mensili, incasso accertabile, numerosissimi assegni 27740

GARETTI, Giulio [illegible] 58, cede cartoleria [illegible] sequisi, intero continuativo, modernamente arredato, retro, 9.600.000. 27740

GARETTI, Giulio Cesare 58, cede macelleria Borgo carissima, produttività, avviatissima, incasso 900.000, moderna, locale alloggio, 15.000.000 27740

GERENZA avviatissima tabaccheria centrale, oppure cedesi 650.000. Garnero, Arsenale 42. 292

LAVERIA, liftri 800 forte vendita alcuni generali privato vede, permuta con alloggio. Telefonare 340-602. A78338

PANIFICIO gl. E cedesi 6.500.000 Cagliero e Rasi, Balsamo 72. 777

PASTICCERIA cedesi causa salute, buona posizione forte lavoro. Telef. 363-787

PICCOLA profumeria eleganta, centralissima, adatta signora, reddito mensile 450.000 mensili, cedesi urgentissimo causa trasferimento. Telefonare 812 864 ore 13-15 A78255

PIZZERIA attrezzatissima cedesi ottimo commercio, facilissimo pagamento. Ferrero, Lagrange 26. 300

PRESTITI concediamo a tutti indistintamente in comoda rateazione. Rapidità e riservatezza. Com. FAI, piazza Lagrange ang. via Gaetani n. 4, telefono 828-821. 740

PROFUMERIA avviata, zona Francia, reddito e serrati, cedesi Telef. 781-823.

PROFUMERIA centralissima zona commerciale incasso 3.000.000 mensili, cede [illegible] XX Settembre 17.

RISTORANTE [illegible] cedesi causa malattia. Telefonare 885-963 998

VENDESI avviatissima [illegible] causa salute. Telefonare 886-185 A77875

VENDO tintoria avviatissima, ottimi posizione, attrezzatura moderna. Telefonare 679-112. A79356

VENDO [illegible] 100.000 cedesi, causa [illegible] orologeria ottima zona. Telef. ore pasti 361-787

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A. TENENDO progetto approvato tre villini totale 47 camere zona vivacissima vendesi. Gallino non fossili. Telefonare 798.053. A80332

A [illegible] costruzione impresa vende alloggi 4-5 camere, negozi. Borgo S. Paolo. Telefonare 31-756. 430

IMPERMEABILI-Abiti-Soprabiti per il Signore e la Signora
"un VALSTAR val sempre più di quel che costa„
CON FILATI RHODIATOCE

THE ENGLISH CENTRE
ENGLISH COURSES BYTHE SHENKER METHOD WITH ENGLISH TEACHERS
Per la sua praticità il Metodo Shenker è stato adottato non solo dalle più progredite scuole private e statali, ma anche dalla NATO, nei corsi per i Piloti dell'Aeronautica, in tutte le Basi Navali italiane, presso un gran numero delle maggiori industrie del Nord Italia - ovunque vi sia interesse per la formazione di personale bilingue da inviare all'estero.
L'Istituto è prettamente Inglese, e i corsi sono condotti da professori Inglesi. Gli studenti vengono suddivisi in gruppi di 10 persone al massimo. Ci sono corsi per principianti, per coloro che hanno già una conoscenza di Inglese, e che desiderano prepararsi per i certificati rilasciati dall'Università di Cambridge.
TORINO - VIA ASSIETTA 17 (corso Re Umberto), telef. 44-458
anche in 13 altre città

ABILITAZIONE RAGIONIERI
Per sdoppiamento corso, accettasi ancora iscrizioni al II BIENNIO RAGIONIERI
ISTITUTO S. F.co D'ASSISI
VIA PO 2 TEL. 41.421

VERO CAFFÈ CONVERO Franck!

ISTITUTO investigativo forte reddito grande avvenire cediamo, mill proteve, causa [illegible] scuoli facilitarl. Affarone. Telefonare 681-835. 372

LATTERIA, vere, burro, formaggi, delicatessen, urgentissimi cedere ragioni salute 8.000.000 licenza trasferibile. Telefonare 687-351, A76489

LATTERIA 200 litri forte vendita altri gelateri, cedesi 4.000.000. Prima, Del Carmine 28. 316

LATTERIA [illegible] litri, incasso [illegible] giornaliere, cedesi 6.000.000; altra 200 litri, 4.000.000. Prima, Del Carmine 28. 316

LATTERIE, gelaterie, pollerie pesciarie, qualunque litraggio, cedesi. Cavaliere, Saluzzo 21. 1914

LIQUORI commerciabile drogheria trasferibile cedesi. Quirino, Garibaldi 8.

MACELLERIA zona Mercatini, buvini, ortai ecc., posizione unica di zona con forte popolazione, bella rimessa interna [illegible] Cedesi ottime condizioni. Bacchetta, Alfieri 20. 455

MERCERIA negozio centrale moderno, ot 120, 40.000 giocco, cedesi 2.000.000. Telefonare 512-589. 389

MERCERIA profumeria incasso 35.000 giornaliere, cedesi 2.500.000; altra 1 milione 500.000. Prima, Del Carmine 28. 316

MACELLERIA macceria conferenti, ottimo giro affari, zona popolare barriera Nizza, alloggio annesso, affitto mite, cedesi per motivi familiari. Affarone. Telefonare 687-273. 79350

MERCERIA zona Porta Susa cedesi occasionalissima 650.000. Prima, Delcarmine 28. 316

NEGOZIO avviatissimo articoli linea intimità biancheria fine signora importante città meridionale motivi familiari abbandonasi immediatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3119 — Torino». A74580

OCCASIONE bar tavola calda, tabaccheria, salumi cedo oppure cambio con piccola torrefazione. Tel. 638-874

OFFICINETTA demolizione ingranaggi avviatissima cedesi o trattasi eventuale combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2000 — Torino». A76870

PANETTERIA panificazione fronte mercato privato cede. Telefonare 681-859, ore pasti. A75711

PANETTERIA pasticceria forno elettrico, attrezzatura moderna, alloggio, ecc. Affare, Telefonare 80-975. A74177

PANETTERIA vicinanze Torino 3 qt. negozio forno [illegible] cedesi 6.500.000. Prima, Del Carmine 28. 316

PASTICCERIA moderna ottima posizione, redditizia, anche fuori, cedesi. Telefonare 35-767. A73806

SVILUPPO attivo [illegible] produzione industria grande avvenire esclusivo abbisognerebbe 100-180.000.000, massime garanzie [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 2272 — Torino».

RAPPRESENTANZA cerca clientela acquista rivenditori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2103 — Torino». A75998

RISTORO [illegible] cedesi pochi interessati avviato per supermercati zona Porta Palazzo. Rivolgersi Goffredo Mameli 14. A75883

SPEDIZIONE pane kg. 150 cedesi. Cagliero e Rasi, Balsamo 72. 777

TINTORETTA pane 350 kg. alloggio cedesi affarone [illegible] Prima, Del Carmine 28. 316

SALONE parrucchiere centralissimo ottima clientela cedesi vero prezzo d'occasione causa salute. Telefonare 653-157.

SANREMO cedesi attivissima grande negozio posizione centralissima; articoli sportivi, tullo, lr, affarone! Rivolgersi singolo rag. Umberto Vellani, Matteotti 180, telefono 80-700 Sanremo. 27713

STABILIMENTO metalmeccanico medio, ristorante Torino, ampliamente attrezzato completo [illegible] ed alloggio, motivi familiari cedesi. Telefonare 46-006, ore ufficio. 664

TABACCHERIA avvia 1.200.000 settimanali cedesi 15.000.000; altra 2 milioni. Prima, Del Carmine 28. 316

TABACCHERIA avvia 1.200.000 settimanali cedesi 15.000.000; altra 2 milioni. Prima, Del Carmine 28. 316

TINTOSTIRERIA moderna via Balbis ca 8 (P. Rita), cedesi direttamente occasionalissima 350.000. 392

TINTOSTIRERIA luoggio attrezzatissima, 250.000 mensili garantite, concedesi prova, cedesi miglior offerente. Telefonare 288-977. 851

TINTOSTIRERIA occasione cedesi causa famiglia 200.000 trattabile. Telefonare 278-407, pasti. A74098

ABBIAMO [illegible] da vendere ottimi alloggi abitabili subito, di 2-3-4 camere servizi. Facilitazioni pagamento. Via Perrone 6. 245

ABBIAMO ottimi [illegible] locali piano rialzato, cortili [illegible], abitazione, uso negozio, via Bligny angolo via Santa Chiara. Reale occasione investimento immediato, importo disponibile mq 170 circa adatto magazzino, attività alberghiera. Massima facilitazione pagamento. Per informazioni telef. 43-572, ore ufficio 480

ABBIAMO zona S. Paolo, casa nuova costruzione, 15 camere, garage, giardino, vendesi 2 alloggi liberi. Vendo Stampa, Garibaldi 30, tel. 511-950.

A Torre del Mare (Spezzano) [illegible] reale il vostro sogno: una villa, un appartamento nel più incantevole del golfo mondi, villaggio proprio, organizzazione turistica, facilitazioni di pagamento. Visitate Torre del Mare, ne converrete entusiasti. Informazioni: Torremare, corso Semplone n. 63, Milano. Telefoni 323-190, [illegible] 7

A vera occasione privato vende casa nuova, barriera Milano. Tel. 278-571.

A [illegible] vendesi mori negozio affittato, ottima contrattazione. Tel. 653-033.

ABBIAMO ADATTE PROPRIETÀ VICINANZE PIANEZZA OLTRE 4 CHILOMETRI PRATO STRADA. RICHIESTA 2.400.000. TELEFONARE 883-330.

ABITABILI aperte vendesi alloggi signorili corso Francia 114. 133

ABITABILI [illegible] vendesi alloggi 1-2 camere cucina, servizi, ascensori, riscaldamento centrale Venaria 65 A65892

ABITABILI ottimo vendesi via Veronese 181, adiacenze via Pianezza, alloggi signorili, 1-2-3 camere, tinello cucinetta, servizi ed ingressi riscaldamenti. Visita continua 8-17. Telefonare 811-050. 73

ACQUISTARE! dintorni Giaveno una o due giornate terreni anche pre-collinare. Scrivere Fitta, corso Orbassano 361.

ACQUI Terme vendo direttamente proprietario edificio albergo, completamente rimodernato, 34 locali, piazzale 3000 metri quadrati, stoccasi 18.000.000. Dilazione pagamento, combinazione permuta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1009 — Torino». A75409

ACQUISTASI settimi alloggio 3-10 camere, servizi adeguati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1068 — Torino».

ACQUISTASI alloggio signorile quattro cinque camere più servizi zona antistante zona centrale. Tel 521-883.

ACQUISTASI terreno fabbricabile, 150-200 metri, preferibilmente cambio casino. Telefonare 693-978. 719

ACQUISTASI terreno 150-300 metri, adatto bassa laboriosità (anche cortile) centrale semicentrale. Telef. 508-971.

ACQUISTERÀ azienda indipendente oppure affittarsi due camere servizi. Telefonare [illegible] ore ufficio. A74671

ACQUISTERÀI contanti villetta quattro camere, cucina, bagno, riscaldamento, garage, giardino, piccolo orto. Rivarolo Canavese. Citare i centri limitrofi. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 6144 — Torino». A74963

ACQUISTERÀI 2-3 camere servizi zona Francia cima nuova costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9078 — Torino». A73163

ACQUISTO alloggio una più camere servizi, qualunque zona. Telef. 598-827.

ACQUISTO autorimessa parcheggio terreno fabbricabile vicinanze mare. Piemonte, Garibaldi 2.

ACQUISTO bella villa, preferibilmente, collinare, [illegible] giardino comodità, oppure grande appartamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7074 — [illegible]».

ACQUISTO casetta rustica con terreno valli dintorni Torino. Tel. 43-552.

ACQUISTO contanti 1-2 camere, cucina (anche vecchia costruzione). Telefonare 526-834. 293

AGENZIA parcometro Italia 51 vendesi alloggio quattro camere cucina salone doppi servizi, [illegible] lavanzo. Facilissimi. Via Ventimiglia 80, tel. 697-497.

AFFARE vendesi nuovi incastratoli appartamentini monoambienti 1.900.000. Telefonare Pancrazio 82-808. 27017

AFFARONE camere, tinello, servizi, S. Rita, Mirafiori, Francia, 2.300.000 a 3.000.000 compresa mutui; S. Paolo, 2.700.000. Di Savino, Sant'Anselmo 12.

AFFITTASI signorili 2 camere, tinello, cucinino, comfort, 28.000; 1 cucina, comfort, 20.000. Telefonare 853-975.

AFFITTASI vendesi corso Casale, 5000 cortiliare cinisio panoramico. Telefonare 890-058. 187

ALASSIO, incantevole posizione vista mare vendo terreno 600 mq. per costruzione villetta. [illegible] zona. Massima, corso Re Umberto 53, Torino, telefono 587-730. A73242

ALLOGGETTO camera cucina soletta, bagno cantina. Pisani, vendesi 1.800.000 più mutuo. Frana, Del Carmine 28.

ALLOGGI bellissimi grandi e piccoli, corso Tassoni, corso Unione Sovietica, San Remo, vendesi. Telefonare 688-857

ALLOGGI borgata Parella prossimi novembre tende imprese, facilitazioni pagamento. Tel. 298-737, 783-882.

ALLOGGI due tre quattro camere prossimi primavera, vendesi. Corso Unione Sovietica 265, telefono 598-051.

ALLOGGI due tre quattro camere servizi prossimi primavera vendesi corso Unione Sovietica 356. A71667

ALLOGGI immediatamente ritirati 1-5 camere doppi servizi, abitabili settembre, prossimi costruire via Barbaroux ang. via Bodoardo. Cerchi, A. Doria 15. 263

ALLOGGI, negozi vendesi via Lagrel 5. Rivolgersi Cambella, telefono 22-527.

ALLOGGI signorili (borgheisi) vendesi 4-5-2 camere salooni doppi servizi prossimi ambito. Telefonare 372-149.

ALLOGGI signorilissimi preccilinari, vicinissimi Porta Nuova, camere 4-12, ambientazione, giardino, anticipando 4 milioni, rimanenza trentennale. Pontevecchio 9 bis, 11. 390

ALLOGGI 1-2-3 camere servizi vendo liberi, ultimi zona S. Paolo, S. Rita, Borgialari, Parella, Milano, Torresi, Mongioverso 46. 749

ALLOGGI signorili spaziosissimi, 1-2-3 camere tinello cucinino servizi vendo direttamente impresa, via Filadelfia 165. Telefonare 893-106. 60

ALLOGGI signorili [illegible] corso Lecce 310-112. 32

ALLOGGI signorili zona Torino 61 3 vani, servizi, vendo 5.400.000 mutuo 50%. Cabelli, Carducci 132. 27740

Bilancio del Salone di Parigi

I costruttori d'auto in strenua concorrenza

Le Case sono tese in uno sforzo di miglioramento che torna di tutto vantaggio del pubblico - Tra le vetture di maggior successo la 1300 Fiat e la 1000 Simca - Scomparsa l'epoca delle «pinne» e delle massicce cromature

Nostro servizio particolare

Parigi, ottobre.

« Nelle settimane e nei mesi che verranno, avremo ardenti battaglie tra i costruttori d'automobili. Più accanite che in passato, più decisive per l'avvenire. Chi vincerà? Lo si può predire a colpo sicuro, enunciare senza rischi una profezia: è evidente che, qualunque cosa succeda, vincitore sarà il cliente, primo beneficiario del progresso ieri, oggi e domani... ». Questo concetto, espresso in un discorso ai giornalisti da Theodor Pigozzi, presidente e direttore generale della fabbrica Simca, in occasione del lancio del nuovo modello utilitario, ci sembra inquadrare con esattezza la situazione di mercato come è apparsa all'apertura del 48° Salone di Parigi e dopo due settimane da quello di Francoforte.

Numerose nuove vetture hanno negli ultimi mesi affrontato il giudizio del pubblico (dalla Fiat 1300-1500 alla piccola Citroën 600, dalla utilitaria Renault alla Volkswagen 1500, dalla Hillman 1900 alla Simca 1000 — soltanto per non citare che i modelli di cilindrata media o piccola, cioè destinati a larga diffusione), e ad ognuna di esse corrisponde un ben preciso programma di espansione commerciale. La clientela potenziale è di centinaia di milioni, ma è giocoforza dividersela: le fette migliori toccheranno a chi avrà saputo meglio lavorare, interpretando con maggior intuizione le esigenze, i gusti, le possibilità del signor cliente.

Ed ecco allora sbocciare, in una stessa categoria di cilindrate o di prezzo, una quantità di soluzioni diverse, sul piano estetico, costruttivo, delle prestazioni, del comfort, della economia di esercizio.

Ad esempio la nuova Simca — che del Salone parigino costituisce la più grossa novità — con soli 944 cmc di cilindrata raggiunge la velocità massima di 120 orari: cinque soli chilometri in meno della Volkswagen 1500, che ha cioè una cubatura di motore pari a oltre una volta e mezzo.

Si tratta insomma di indirizzi, di « scuole » diverse, che propongono al pubblico quello che ogni Casa costruttrice ritiene la soluzione migliore e più conveniente. Questa vivace lotta concorrenziale è stimolo di progresso.

Naturalmente, oltre alle qualità pratiche, i produttori di automobili danno la giusta importanza ai requisiti estetici del loro modelli. Anche in questo campo si notano differenziazioni sensibili da una fabbrica all'altra, da un Paese all'altro, tanto che anche il profano riesce sovente a capire la nazionalità della vettura vista per la prima volta.

A meno che la sua linea — se si tratta di un modello straniero — non sia dovuta alla matita di qualche specialista italiano. Il che continua a succedere con una certa frequenza. Per esempio il cabriolet Peugeot 404, presentato per la prima volta al Salone di Parigi, è opera della torinese Carrozzeria Pininfarina, che — come abbiamo già ricordato ieri — ne curerà anche la produzione in serie per conto della Casa di Sochaux.

La cosa non sorprende, dal momento che i modelli italiani di serio sono quasi sempre e universalmente riconosciuti come i più attraenti di linea. Per esempio, a Parigi la berlina Fiat 1300/1500 è considerata dagli specialisti (e dallo stesso pubblico, il cui giudizio conta in fondo più di tutti) come una sintesi esemplare delle più moderne tendenze estetiche. E non sarà inutile ricordare che esteriormente anche la nuova Simca 1000 si richiama in parte allo stile della «mille-tre».

Per contro, i costruttori americani sono in questo campo assolutamente indipendenti, e continuano a proporre carrozzerie di stile personalissimo, anche se non sempre gradevole. Comunque, anche gli stilisti degli uffici-studi di Detroit sono stati un poco influenzati dalla « scuola » europea in genere e italiana in particolare, ed è la ben maggiore sobrietà di disegno e soprattutto di elementi cromati che contraddistingue i modelli Usa di oggi rispetto a quelli di pochissimi anni addietro. Certe « compacts » (cioè modelli di dimensioni relativamente ridotte), come per esempio la nuova Chevrolet « Chevy II », potrebbero benissimo venir scambiate per automobili europee.

L'epoca delle cromature sgargianti, delle pesanti mascherine anteriori, delle pinne aggressive, sembra insomma definitivamente tramontata. Senza nessun rimpianto da parte di coloro che non senza ragione considerano le automobili parte integrante del paesaggio.

Ferruccio Bernabò

SGOMENTO E TERRORE TRA LA GENTE DI VINADIO

Il padre dell'evaso confessa che stanotte il figlio fu da lui

"Gli diedi diecimila lire,, ha rivelato ai carabinieri dopo molte reticenze - Dapprima negava che Livio fosse comparso in casa - Lo sventurato genitore stamane ha riaperto il suo negozio di macelleria: "Tutto quello che fa, lo fa per farsi del male - ha detto - Forse non lo vedremo mai più,, - Il distributore di benzina del paese racconta come stanotte venne svegliato da un automobilista che voleva fare rifornimento e come riconobbe il Giordano: quasi svenne per l'emozione - Non appena il fuggiasco partì verso la pianura (senza pagare), egli diede l'allarme

DAL NOSTRO INVIATO

Vinadio, sabato sera.

A Vinadio l'evasione di Livio Giordano è stata accolta con comprensibile emozione. Forse anche con qualcosa di più: sgomento e terrore.

Stasera arrivati sotto la pioggia, abbiamo trovato da per tutto capannelli di gente in attesa di notizie. Tutti sono attorno a Luigi Segala, il benzinaio che ha visto Livio Giordano, l'unico che gli abbia parlato dopo l'evasione. Non è una condizione di privilegio, poichè tutti a Vinadio sanno che l'assassino è un ragazzo docile a tutto, pronto all'occorrenza a sbarazzarsi il cammino con la pistola in pugno.

Il racconto di Luigi Segala è emozionante.

« Erano forse le 2. Stavo dormendo quando ho udito un colpo di clacson piuttosto deciso, ma non proprio sotto le mie finestre. Mia moglie mi ha detto di non scendere, forse stavano chiamando qualcun altro. Sono passati due o tre minuti e odo bussare alla porta.

« Questa volta mi alzo vado vicino all'uscio, chiedo chi è. Una voce calma mi risponde di venire fuori a fare il pieno di benzina.

« Apro e scendo gli scalini. Vedo un uomo che mi aspetta, con le spalle voltate, accanto a un'Alfa 2000 grigia, mi avvicino e apro il baule, dove si accendono le luci.

« Allora mi volto a guardare il cliente e vedo lui, Livio Giordano. Mi guarda in faccia e mi dice qualcosa che non capisco. Trema come una foglia. Come Dio vuole il serbatoio è pieno. Livio Giordano risale in macchina, pira attorno al distributore e si getta a capofitto nella discesa verso Cuneo ».

L'audacia del giovane bandito è, come si vede, incredibile. Da Vinadio si può raggiungere in mezz'ora di automobile, anche meno, il confine con la Francia, al Colle della Lombarda, dove non esiste sorveglianza. Livio Giordano conosce benissimo tutti i valichi di montagna, ha amici un po' dappertutto, sa dove nascondersi; la sua carriera di contrabbandiere gli ha insegnato tutte astuzie.

Ma questa volta il suo piano non è il più semplice che si possa immaginare: egli gira la macchina in discesa e ritorna in pianura, forse diretto verso i valichi della Svizzera o verso Genova. Queste sono le ipotesi che fanno quelli che lo conoscono.

Il padre non dice nulla. Lo abbiamo trovato dietro il banco di vendita della sua macelleria, il volto triste e stanco. Gli domandiamo se ha visto il figlio, stanotte.

Ci risponde di no, come se fosse stupito di una simile domanda. Tentiamo di spiegargli che non si può credere facilmente che Livio Giordano sia salito fino a Vinadio, rischiando la cattura, soltanto per fare un pieno di benzina, che può essere fatto da per tutto.

Risponde che non l'ha visto, che ha saputo dell'evasione dal figlio alle 4 di stanotte, quando i carabinieri hanno bussato alla sua porta per fargli la stessa nostra domanda. E anche ai carabinieri ha risposto come a noi: « Non l'ho visto, non sapevo che volesse fuggire ». Ha la voce bassa, come se nascondesse una angoscia terribile.

Gli domandiamo della moglie, ci risponde che si è sentito male e che non può scendere. Appiange con tristezza: « Tutto quello che fa, lo fa per farsi del male. Forse non lo vedremo mai più ».

Più tardi lo sventurato padre dell'assassino, messo alle strette dai carabinieri, ha finito per confessare che il figlio era stato da lui a che gli aveva dato del denaro. « Diecimila lire soltanto », ha dichiarato.

Tentiamo ora di ricostruire la rapida visita di Livio Giordano al suo paese natale. Una vicina di casa, la signora Casagrande, ha detto in piazza che poco prima delle 2 ha udito bussare alla porta del Giordano; qualcuno ha parlato nella strada, la porta si è aperta, si è richiusa.

La signora Casagrande non poteva immaginare che forse Livio, tornato a casa. Non ci ha più pensato e si è addormentata. Naturalmente può darsi che i rumori e le voci provenissero da una porta vicina a quella del Giordano; ma non si può nemmeno escludere che fosse invece proprio Livio. A Vinadio non ci sono molti nottambuli; chi rincasa più tardi, come questa notte, ad esempio, il veterinario o un suo giovane amico, che conoscono bene il Giordano, non fa le ore troppo piccole.

In ogni modo, alle 8 circa l'evaso è sotto le finestre del benzinaro, che abita in una casetta ad un piano, di recente costruzione, proprio sopra il distributore della Shell in fondo al paese, davanti all'Albergo Italia.

Chiama il signor Segala, lo fa scendere, si fa mettere 43 o 44 litri di benzina « Super », fa fermare il contatore a 4649 lire, risale in macchina e senza pagare e senza nemmeno dire « bah » al benzinaio si getta verso Cuneo.

Il sig. Segala, che ha il cane vicino, appende in pompa al gancio e sente i motori freddi scorrergli lungo la schiena, è preso dal capogiro, sta per cadere, si siede su un gradino della sua casetta. Sopra lo aspettano un bel po', quindi la moglie chiede al genero, che vive con loro, di scendere a vedere.

Pino Colantuoni, il genero, trova il suocero sempre seduto sullo scalino, con la testa fra le mani. Lo riaccompagna su, gli fa bere un sorso di cognac, gli domanda che cosa è successo. Appena in grado di parlare, il suocero gli dice di aver visto Livio Giordano.

Pino Colantuoni va ad avvisare i carabinieri, passa un po' di tempo, intanto Livio Giordano vola già verso il piano, attraversa come un fulmine Demonte e Borgo San Dalmazzo, passa in mezzo ai paesini a 130 all'ora, evita l'inseguimento di un'auto della polizia stradale, si perde nella notte.

I carabinieri di Vinadio telefonano al carcere di Cuneo e si mette così in moto la macchina della caccia all'uomo. Nessuno qui sa quanto può durare, se finirà in fretta, se Livio Giordano sentirà essere attorno al polsi il freddo delle manette. Ma di certo non si arrenderà tanto facilmente, ha coraggio, è disposto a tutto, forse è armato, forse ha parecchio denaro, ben più delle diecimila lire che il padre ha detto di avergli dato.

« Si batterà molto prima di farsi prendere », dicono quelli che lo conoscono.

Giuseppe Del Colle

Luigi Segala, presso il cui distributore l'evaso fece il « pieno » dell'« Alfa 2000» (Moisio)

L'evasione

(Segue dalla 1ª pagina)

presso e girata verso l'uscita.

Il giovane è balzato come un felino al volante della macchina e premendo sull'acceleratore si è infilato in strada. Proprio in quell'istante stava ricaricando il garzista.

Cediamo la parola al Pellegrino:

« Ho visto la macchina venirmi quasi addosso e ho avuto appena il tempo di scansarmi per non essere urtato dal parafango anteriore destro. Non ho avuto il tempo materiale di notare se al volante ci fosse il rag. Operti oppure altra persona. Comunque sull'istante non ho avuto alcun dubbio.

« Solo mezz'ora dopo, ripensando sul fatto dell'eccessiva fretta del pilota, ho chiamato per telefono il capo-officina. Quest'ultimo ha telefonato all'alloggio del rag. Operti: il principale era in casa, a letto da almeno un paio d'ore. Logicamente nessuno di noi (immaginava che l'autore del furto fosse il Giordano ».

Nei pressi di Borgo San Dalmazzo una pattuglia di agenti della polizia stradale ha incrociato l'Alfa « 2000 spider » diretta verso Vinadio. Gli agenti che stavano rientrando in caserma a Cuneo hanno accennato ad invertire la marcia, ma quasi subito hanno dovuto desistere dall'inseguimento: il Giordano stava viaggiando sui 170-180 chilometri orari e sarebbe stato praticamente irraggiungibile.

Del resto anche gli agenti ignoravano che si trattasse dal Livio Giordano e tanto meno di un evaso dal carcere. Verso l'una e tre quarti, e cioè in poco meno di mezz'ora, nonostante che la strada fosse bagnata dalla pioggia, l'assassino fuggiasco è giunto a Vinadio.

E' immaginabile la reazione dei genitori dell'omicida — che tante lacrime hanno già versato in tutti questi mesi — nel vedersi piombare in casa, nel cuore della notte, il figlio che credevano rinchiuso per sempre fra le mura di un carcere.

E' certo che il giovane si è fatto consegnare del denaro, magari con la forza e con la violenza, dal momento che è deciso a capace di qualsiasi gesto. Quindi ha svegliato il gerente del distributore « Shell » situato nei pressi dell'albergo « Italia ». Il benzinaro, Luigi Segala, gli ha riempito nel serbatoio quaranta litri di benzina.

Il Giordano non pagò. Solo in quel momento il Segala ha riconosciuto il suo cliente notturno: per l'emozione e lo spavento provocati dall'improvvisa quanto incredibile apparizione, è crollato al suolo svenuto.

A questo punto si perdono le tracce dell'evaso, diretto forse in Svizzera, dove spesso volte s'era recato per contrabbando di sigarette, oppure a Genova, città dove per l'identico motivo aveva compiuto nel passato molti viaggi. Frattanto s'era messo in moto l'apparato della polizia.

Da Vinadio, il comandante della stazione dei carabinieri, maresciallo Cornaro, telefonava al comandante delle carceri giudiziarie di Cuneo, che, all'oscuro di tutto, cadeva letteralmente dalle nuvole. Poi, il comandante di compagnia dei carabinieri, il capitano Fiocchi, e il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Spaziani, dispensavano le ricerche con fonogrammi indirizzati a tutti i comandi del Piemonte e della Liguria, nonchè a tutti i valichi di confine.

Pattuglie a posti di blocco sono stati disposti sulle principali strade: purtroppo, del Giordano, non si ha finora alcuna traccia.

Livio Giordano, quando apprese nell'aula delle Corte d'Assise che gli era stato inflitto la condanna a vita, disse apertamente che non sarebbe morto in carcere. Nel più straordinario e drammatico dei modi, il giovane omicida ha ora attuato il suo proposito.

Livio Giordano minacciò anche di vendicarsi di chi lo aveva accusato, del P.M. che la aveva implacabile alle sue tremende responsabilità e dei giornalisti che avevano scritto del nefando delitto. L'incredibile fuga del Giordano significa che l'assassino cercherà in qualche modo di attuare i suoi feroci propositi di vendetta? Si presume che egli possa essere armato.

Nino Manara

Per l'intervista sul processo concessa alla tv

Sotto inchiesta l'avvocato di Fenaroli

Riunito a Roma il Consiglio dell'Ordine - Il prof. Augenti rischia un provvedimento disciplinare - Le sue presunte rivelazioni si sono concluse in una bolla di sapone - Il famoso portacipria fu consegnato alla magistratura subito dopo l'uccisione di Maria Martirano

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Tra poche ore il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Roma si riunirà per esaminare il « caso » dell'avv. Giacomo Primo Augenti. Così dopo che sostanzialmente l'iniziativa del nuovo difensore di Giovanni Fenaroli è naufragata nel nulla a sole dieci ore di distanza, il legale romano rischia anche di essere oggetto di un provvedimento disciplinare.

Tre sono stati gli argomenti intorno ai quali — dopo la clamorosa intervista di Augenti alla televisione — si sono accese dispute e polemiche: la validità delle tesi sostenute dal legale di Fenaroli; la liceità o meno della televisione ad interferire su argomenti tanto delicati; l'opportunità per un avvocato, che in teoria dovrebbe essere legato ad un certo riserbo professionale, di spiegare a milioni di spettatori perchè egli ritiene che il proprio cliente è innocente.

Il primo argomento è stato quello che in maniera più sconcertante si è risolto in una bolla di sapone: gli atti del processo hanno cioè smentito Giacomo Primo Augenti. Cosa aveva sostenuto, infatti, il nuovo legale di Fenaroli? Che una certa scatola di cipria trovata tra gli oggetti predati rinvenuti in un locale della ditta « Vembi » dove Raoul Ghiani era solito lavorare prima del suo arresto, risultava (la dimostrazione per Augenti è data da una fotografia scattata dalla polizia scientifica dopo il ritrovamento del cadavere) in casa Martirano dopo il 10 settembre '58.

« Questo significa — sosteneva in proposito Giacomo Primo Augenti — che la scatola di cipria fu tolta in un secondo momento dall'appartamento di via Monaci e ciò starebbe a provare come l'elemento relativo ai gioielli non è stato che un artificio escogitato da qualcuno sospinto dall'interesse a creare una prova decisiva nei confronti di Ghiani ». Ebbene questa scatola di cipria — stando ad un attento esame degli atti processuali — non è mai stata a Milano, ma fu portata al giudice istruttore (e perciò risulta elencata insieme agli oggetti preziosi trovati nei locali della « Vembi ») da Anna Martirano.

A questo punto per comprendere senza tema di errore quale è la realtà dei fatti bisogna fare un passo indietro. Tra i gioielli rubati a Maria Martirano vi era un portacipria di metallo giallo, massiccio: conteneva alcune tracce di cipria. Per avere la certezza che si trattasse di un oggetto che aveva appartenuto a Maria Martirano il giudice istruttore dott. Modigliani interpellò la sorella della vittima, e così la mattina del 25 maggio 1960 — come risulta dal processo relativo al ritrovamento dei gioielli — Anna Martirano si recò dal magistrato portando con sé una scatola di cipria che aveva preso dalla casa di via Monaci.

Ecco dunque l'origine di questa scatola di cipria che non è stata mai trovata a Milano nei locali della Vembi. Come dire cioè che la « rivelazione » di Augenti si è conclusa in una bolla di sapone.

Per gli altri due argomenti le reazioni sono state vivaci e immediate sulla opportunità o meno che la tv si interessi di così delicati problemi. E' stato lo stesso presidente della commissione parlamentare di vigilanza sulle radiotelediffusioni, senatore Jannuzzi, ad informare i giornalisti di aver ricevuto numerose segnalazioni a proposito della « famigerata » trasmissione e di avere informato, al tempo stesso, il direttore generale della Rai-tv che porrà la questione all'ordine del giorno di una delle prossime riunioni della commissione medesima.

Non meno polemiche sono le reazioni dell'ambiente forense. Mentre tra poche ore si riunirà il consiglio dell'Ordine degli avvocati, già ieri sera il direttivo della « Camera penale » di Roma si riunì a lungo

Il torneo di serie B

Scendono in campo ad Alessandria le squadre rivelazione

Il Modena ospite dei grigi di Rava - A Genova di scena il Como - Napoli-Lazio: il «derby» dei ricordi

Nessuno, ma nessuno sul serio, avrebbe mai pensato, alla vigilia del campionato che dopo cinque giornate ad aprire l'Alessandria avrebbe contesa a squadroni come Genoa, Lazio e Napoli il dominio della classifica. Invece la formazione «grigia», attraverso un'impostazione tattica molto indovinata, con l'utilizzazione razionale che Rava ha fatto degli uomini (pochi) a disposizione e con una preparazione azzeccata e giustamente «anticipata», ha sorpreso tutti ed ora è sotto la luce dei riflettori, al centro dell'interesse.

Domani ad Alessandria arriva il Modena, altra squadra-rivelazione del torneo. I «gialli», neopromossi dalla serie C, sono al secondo posto in graduatoria, ad un solo punto dalle quattro capolista. La loro difesa è tra le più in gamba del gruppo (2 reti incassate sinora) mentre l'attacco, specializzato in «contropiede», può mettere in difficoltà qualsiasi avversario.

Per affrontare il pericoloso e vivace Modena, Rava ha confermato domani la formazione vittoriosa di Prato. Giocheranno: Arbizzani; Maldini, Giacomazzi; Schiavoni, Bassi, Soncini; Oldani, Migliavacca, Cappellaro, Bettini, Venera.

Rava ha spiegato loro per tutta la settimana che per difendere una posizione di prominenza è necessario soprattutto guardare le cose sotto il loro profilo più reale: nessuna del «grigi» si fa illusioni, tutti sanno che la gara di domani sarà difficilissima e perciò hanno promesso impegno massimo e tenacia.

Il Modena si presenterà al «Moccagatta» con: Balsarini; Barucco, Cuttica; Thermes (Ottani), Ottani (Aguzzoli), Gicideni; Leonardi, Venturelli, Pagliari, Marmiroli, Vetrano.

A Genova (dove i rossoblù capitano il Como) ed allo stadio napoletano di Fuorigrotta (dove si «incontrano» Napoli e Lazio di fronte a 30.000 spettatori), i due altri «big matches» della sesta giornata in serie B.

I rossoblù, che con il nuovo «modulo» di gioco si trovano ora a loro agio più in trasferta che nel proprio campo, avranno di fronte una compagine in netta ripresa, ben quadrata in difesa e veloce all'attacco dove il giovane Cavallito (ex-ragazzo della Juventus) «cresce» di domenica in domenica. Il pronostico è dalla parte della squadra ligure, però i ganzani dovranno girare in pieno, senza incertezze e senza... paure.

A Napoli, partite della verità sul proprio terreno solo grazie ad un rigore ed il pubblico ha lasciato lo Stadio giustamente deluso. Domani l'Imperia si vedrà a Pistoiese.

Le due squadre scenderanno, l'Albenga e il Sarzanese, entrambe a quota due, giocheranno sul proprio terreno, i liguri contro il Finale (2) e i piemontesi contro la Sanremo-Ventimiglia.

Anche domenica scorsa una sola squadra è risultata a conquistare due punti in trasferta. Si tratta del Rapallo che, contro la Massese, ha disputato una bellissima gara, anche se il punteggio finale non ha potuto essere troppo vistoso (1-0) a causa della stretta difesa dei toscani. Domani la compagine ligure avrà come avversario il Derthona (2), rinfrancato dall'ultimo successo sull'Albenga, e Pinerolo si annuncia interessante ed incerto, con una leggera preferenza per i padroni di casa. Un'altra partita dal pronostico molto difficile è quella che vedrà di fronte Tortona e Viareggio.

L'Asti e l'Acqui, dopo due partite di campionato, si trovano con un solo punto al loro attivo ma, da un punto di vista psicologico, ben diverse appare la loro situazione. L'Acqui è partita con grosse ambizioni, con il dichiarato proposito di puntare alla promozione in serie C. A tal fine si era provveduto ad unificare le due società cittadine prima militanti e a portare a termine una larga campagna acquisti, ma a quegli sforzi, almeno per ora, non hanno fatto seguito i risultati che era lecito attendersi. Domani l'Acqui si recherà a Pavia (2).

L'Asti è partito invece con un programma più modesto; sembrerebbe addirittura che lo squadra non dovesse presentarsi al via del campionato, e si deve soltanto all'intervento del comm. Montipasso se la compagine piemontese ha potuto continuare a giocare. I ragazzi di Cuccia hanno dimostrato di meritare la fiducia dei loro protettori: hanno pareggiato in casa la prima partita ed hanno perso domenica scorsa ad Imperia soltanto a causa di un rigore. Domani i rossi giocheranno ancora in trasferta, sul campo della Sestrese (2), ma questa volta non partono certo battuti. Novese (2)-Rivoli (2) e Ivrea-Levante (2)-Massese (2) sono gli altri incontri in programma.

Il Novara cerca due attaccanti

NOVARA, sabato sera.

Non si può essere soddisfatti di una squadra come il Novara intanto perde disputate: quattro sconfitte e un pareggio; sei reti subite e nessuna segnata) e l'allenatore Facchini, infatti, non lo è.

«L'evidenza dei fatti» lo arida oltre — dice Facchini — parlano da sole: ritengo, però, che ciò non basti a spiegare la situazione. Innanzi tutto va detto che nella fila del Novara i giocatori di primo piano non abbondano. La nostra società, come ci subito, punta alla valorizzazione dei giovani e al ringiovanimento di alcuni elementi, i primi, appunto perché giovani e provenienti da categorie minori, necessitano di un congruo periodo di assestamento; gli altri, per la stessa, dell'ambientamento».

«Come pensa — signor Facchini — di porre rimedio ad una situazione che, già pesante, sta per diventare grave?»

«Dando fiducia agli uomini a disposizione, in attesa dei nuovi arrivi».

«Allora è previsto l'ingaggio di qualcuno?».

«Sì, il presidente, comm. Pigori, è d'accordo per l'ingaggio di un paio di attaccanti e sta lì il caso. Magari che io stesso alla ricerca degli elementi adatti».

«Ha cosa pensate? Su giocatori sostanzialmente realizzatori e su quelli che si vogliono definire "costruttori"?».

«Abbiamo bisogno dell'uno e dell'altro ma è una scelta molto, molto difficile».

«E per domani quale formazione intende mettere in campo?».

«Zeno è tuttora indisponibile; un Piccioni e Galimberti non ancora in forma e quanto a Rivoi, l'ho rivisto soltanto per un momento ieri mattina. Comunque sta bene e domani lo farò giocare».

Domani i rossoblù cercheranno di ritrovare se stessi e di ritornare alla vittoria che manca da quattro domeniche. Per questo scopo Facchini ha deciso di rinforzare la squadra con due attaccanti: Pivatelli e Cavallito. Il primo, che è stato ceduto dalla Juventus al Novara nella campagna acquisti estiva, è un giocatore di buona classe, ma che finora non ha mai avuto occasione di mettersi in luce. Cavallito, invece, è un giovane che ha già dimostrato le sue buone qualità in alcune partite disputate con la maglia della Juventus.

Facchini con Canto

Per il resto la squadra piemontese non dovrebbe subire variazioni rispetto a quella che ha affrontato il Como. Dovrebbero quindi scendere in campo: Bandoni; Bonfanti, Canto; Bertolini, Pivatelli, Cavallito; Rivoltella, Pivatelli, Cavallito, Rivoltella, Pivatelli.

Nella Parigi-Tours

Tenta il bis

Diego Ronchini festeggiato al suo vittorioso arrivo sul traguardo del Giro dell'Emilia. Il romagnolo parteciperà domani (tentando il bis) alla Parigi-Tours con i colleghi della Carpano. Al via saranno anche altri italiani tra cui Contorno, Olmpi e Oriolori che difenderanno i colori della Baratti, Philco e Legnano

NELLA SERIE C

La "Pro„ a Biella: è l'ora del derby

Lo slogan più adatto per un girone di serie C che comprende quattro squadre piemontesi, cinque lombarde, sette venete e due liguri, è senz'altro: «ogni settimana un derby (quando non sono due o tre)». Gli incontri di campanile sono all'ordine del giorno, ad essi non si dà più importanza preponderante. Soltanto Biellese-Pro Vercelli sfugge alla regola perché, anche lasciando da parte le tradizioni dei tempi d'oro, anche recentemente le due rivali si sono alternate nel ruolo di squadra-guida del calcio piemontese, alimentando sempre di più quell'antagonismo che rivivrà domani al «Lamarmora» nel primo confronto diretto della stagione.

Anche quest'anno, come già nella passata stagione, è la Biellese che guarda dall'alto in basso l'avversaria, senza tuttavia sottovalutarne la forza. I bianconeri sono l'unica squadra a punteggio pieno e, pur se è troppo presto per farsi delle illusioni, essi non nascondono di puntare all'obiettivo della promozione fallito per poco l'anno scorso. La Pro Vercelli invece ha venduto molto ed ha giocato la carta dei giovani, affidando a Depetrini un buon nucleo di promessi. I risultati — pari ad Ivrea, vittoria sul quotatissimo Varese — dicono che la «Pro» è meno debole di quanto si pensasse ed autorizzano a non considerare affatto scontato il derby.

Castello, allenatore dei bianconeri, confermerà salvo sorprese (inerenti ad un improbabile forfait di Rabacchi) la formazione vittoriosa domenica scorsa a Bolzano, e cioè: Ferrari; Villa, Mancini; Burlone, Balbi, Rebecchi (Braggio); Vottolina, Stacchino, Magheri, Turatti, Sogliano. Anche Depetrini, pur riservandosi di decidere all'ultimo momento l'eventuale scordio stagionale di Dappiano I, è orientato verso la conferma degli undici che hanno battuto il Varese, cioè: Nobili; Vellano, Guala; Pozzi, Parella, Ciocchetti; Bosoni (Bellinzasi), Marchioro, Bellinzasi (Dappiano), Albertaro, Possanzini.

Il Casale, dal canto suo, si reca in trasferta a Varese, dove biancorossi — bruciati dall'inattesa sconfitta di Vercelli — sperano di vendicarsi a spese d'un'altra squadra piemontese, mentre l'Ivrea ospita il Legnano. Entrambe in trasferta le due squadre liguri: il Savona a Saronno e la Sanremese a Treviso.

IL "MOTIVO„ DELLA SERIE D (GIRONE A)

Tutti sono a caccia dell'Imperia

Nel campionato di serie D giunto A, dopo solo due giornate di gara, vi è già una squadra sola al comando, l'Imperia (4), seguita ad un punto da Novese, Entella, Pietrasanta, Rapallo, Trinese e Viareggio. Tuttavia la compagine ligure, malgrado il primo posto in classifica, non ha ancora convinto pienamente: domenica scorsa ha battuto l'Asti sul proprio terreno solo grazie ad un rigore ed il pubblico ha lasciato lo Stadio giustamente deluso. Domani l'Imperia si recherà a Pietrasanta.

Le due squadre scenderanno, l'Albenga e il Sarzanese, entrambe a quota due, giocheranno sul proprio terreno, i liguri contro il Finale (2) e i piemontesi contro la Sanremo-Ventimiglia.

Anche domenica scorsa una sola squadra è risultata a conquistare due punti in trasferta. Si tratta del Rapallo che, contro la Massese, ha disputato una bellissima gara, anche se il punteggio finale non ha potuto essere troppo vistoso (1-0) a causa della stretta difesa dei toscani. Domani la compagine ligure avrà come avversario il Derthona (2), rinfrancato dall'ultimo successo sull'Albenga, e Pinerolo si annuncia interessante ed incerto, con una leggera preferenza per i padroni di casa. Un'altra partita dal pronostico molto difficile è quella che vedrà di fronte Tortona e Viareggio.

L'Asti e l'Acqui, dopo due partite di campionato, si trovano con un solo punto al loro attivo ma, da un punto di vista psicologico, ben diverse appare la loro situazione. L'Acqui è partita con grosse ambizioni, con il dichiarato proposito di puntare alla promozione in serie C. A tal fine si era provveduto ad unificare le due società cittadine prima militanti e a portare a termine una larga campagna acquisti, ma a quegli sforzi, almeno per ora, non hanno fatto seguito i risultati che era lecito attendersi. Domani l'Acqui si recherà a Pavia (2).

L'Asti è partito invece con un programma più modesto; sembrerebbe addirittura che lo squadra non dovesse presentarsi al via del campionato, e si deve soltanto all'intervento del comm. Montipasso se la compagine piemontese ha potuto continuare a giocare. I ragazzi di Cuccia hanno dimostrato di meritare la fiducia dei loro protettori: hanno pareggiato in casa la prima partita ed hanno perso domenica scorsa ad Imperia soltanto a causa di un rigore. Domani i rossi giocheranno ancora in trasferta, sul campo della Sestrese (2), ma questa volta non partono certo battuti. Novese (2)-Rivoli (2) e Ivrea-Levante (2)-Massese (2) sono gli altri incontri in programma.

Bra: ultimo motocross del '61

Domani sul campo di Bra si concluderà la stagione motoristica italiana con una gara internazionale alla quale parteciperanno alcuni noti piloti stranieri. La manifestazione, che avrà inizio alle 14,30, comprende la disputa di tre «manches» riservate alle macchine della classe 500.

La competizione di domani offrirà per la prima volta agli sportivi della Langhe uno spettacolo di grande interesse agonistico e cavalleresco internazionale. Infatti saranno in lizza l'asso inglese Smith, vincitore dell'ultima gara di Avigliana, insieme al connazionale Lampkin, i tedeschi Betzlbacher e Hauger, lo svizzero Huguelet, il francese Ledormeur e l'americano McCarty.

Da parte italiana lo schieramento di tutti i migliori specialisti sarà completo. L'ultima gara della stagione è troppo importante per i nostri piloti, specie quando si tratta di un confronto internazionale con la partecipazione di noti conduttori stranieri, per mancare all'appuntamento. Ciascuno ha una settimana di allenamento per preparare con il massimo impegno.

L'elenco dei nomi migliori rappresentanti comprende anche il pinerolese Solatti più che mai desideroso di cogliere una bella affermazione, dopo tante sfortunate. Anche il torinese Coscia spera di rifarsi sulla pista di Bra di una stagione che gli ha procurato tante amarezze. Saranno pure alla partenza Moretti, Conti, Ferrero, De Giorgi, Donghi e tanti altri giovani in gamba.

ATLETICA: l'agitata vigilia di Italia-Polonia

Il «signorsì» (con protesta) di Livio Berruti per Palermo

Palermo, sabato sera.

Berruti ha obbedito ad un telegramma piuttosto brusco inviatogli dalla Fidal — successivamente alla sua partenza da Formia, dove erano riuniti gli azzurri, alla volta di Padova — e ieri sera è giunto in aereo a Palermo. Il suo arrivo, accolto con sollievo dai tecnici federali, non ha però chiarito quale gara il campione olimpionico disputerà: pareva deciso a fare solo i 200, all'arrivo in città ha detto «continuerò a fare i 100 e poi vedrò se non mi sentirò troppo stanco»; qualcuno infine ha detto che oggi, nella prima giornata dell'incontro con la Polonia, si schiererà soltanto nella staffetta.

Non rimane che attendere le gare, sperando che i dirigenti della Fidal si decidano nelle prossime settimane, liberi da impegni assillanti come Italia-Polonia, a risolvere quello che sta diventando il «caso» Berruti. Livio ha lasciato Formia dicendo che non si sentiva di gareggiare a causa delle condizioni fisiche precarie; a Padova ha dichiarato al corrispondente di un quotidiano sportivo che negli allenamenti collegiali gli «falsificavano» i tempi per fargli credere di essere in forma e quindi pareggiare l'affermazione che Berruti non può aver fatto certo a cuor leggera); ieri di passaggio a Roma, in una intervista concessa ad una agenzia di informazioni, ha assicurato di aver lasciato Formia soltanto per motivi di studio. Sempre a Padova, Berruti avrebbe anche aggiunto che chiederà i danni alla Fidal se dovesse fallire la sessione primaverile di esami.

Nonostante i gratuiti lo atletica leggera sono, almeno per ora, dei dilettanti e quindi possono disporre la loro attività come meglio credono, sia pure entro certi limiti. Berruti e la Fidal debbono trovare la necessità di chiarire una situazione che non si presenta per la prima volta alla vigilia di Italia-Polonia.

Il clima delle gare, che avranno inizio oggi alle 15,30 e saranno riprese in «diretta» dalla tv alle 17,30, farà lacere almeno per due giorni tutte le polemiche. A parte Berruti, saranno in campo oggi fra gli azzurri Svara e Massa nei 110 ostacoli, Frassinai e Barberis nei 400, Chenet e Bonamaltz nel salto, Cristin e Bosch nel martello, Ottolina e X (Berruti? nei 100, Piras e Pacagnella nel lungo, Rizzo e Sammaggio nei 1500, Antonelli ed Ambu nei 5000, Rodo e Grossi nel disco, oltre alla staffetta 4×100. Gli uomini forti della Polonia nella prima giornata sono Piatkowski primatista europeo del disco, il velocista Falk, l'ostacolista Muzy, il fondista Szmuy, il mezzofondista Baran, il quattrocentista Kowalski, Schmidt e Gawron nel lungo. Kut nel martello ed i due astisti, i quali hanno un record stagionale di 4,40. Le dieci gare in programma un pronostico «logico», compilato sulla base dei tempi stagionali dei protagonisti, lascia agli azzurri qualche speranza di vittoria nei 110 ostacoli e nella staffetta.

Il polacco Piatkowski, protagonista a Palermo (Tel.)

La prima finale di pallone elastico

La prima finale del campionato italiano di pallone elastico è in programma domani alla sferisterio torinese di via Napione. Saranno di fronte le squadre di Felizzano (Ede di Torino) e Corino I (G. S. Callisano di Alba), due formazioni di grande valore cresciute alla ribalta attraverso una lunga e laboriosa selezione.

Difficile stilare un pronostico tanto appare equilibrato il confronto. Il capitano della quadriglia torinese è stato nettamente il migliore nel corso del girone eliminatorio, ma il suo avversario ha avuto una finale di torneo spettacolare: fra l'altro ha eliminato l'attuale campione italiano, Balestra, in seguito a spareggio e ha battuto Allemanni (Spe di Cuneo) in entrambe le semifinali, in modo convincente.

Felizzano intlavia può vantare al suo attivo di aver battuto Corino I in tutte e due le partite del girone eliminatorio e questo potrebbe segnare un punto di vantaggio in sua favore. Ma, ripetiamo, nonostante ciò la lotta è sperlissima.

L'inizio della partita è fissato per le ore 15. Le formazioni annunciate sono le seguenti:

Ede di Torino: Felizzano, Anchesi, Oderizio, Sandrone.

G. S. Callisano di Alba: Corino I, Manini, Corino II, Cupro.

Arbitro: Marchesi di Cava.

Alle 14 precederà un incontro di palla a mano col sistema della caccia, fra due squadre bresciane.

Addio, vecchio Cleto...

Cleto Locatelli, uno dei più grandi pugili italiani di tutti i tempi, è morto ieri in un ospedale di Parigi, dopo un disperato intervento chirurgico che aveva invano tentato di strapparlo alla sua condanna. A Parigi Cleto aveva trovato la gloria, trent'anni fa, aveva spiccato il volo verso il titolo europeo dei leggeri e verso l'avventura in America, dove si batté per il titolo mondiale, purtroppo senza fortuna, contro Tony Canzoneri, incontrando anche altri avversari rinomatissimi come Fritzie Zivic, Caterino Garcia e Marcel Cerdan. A Parigi egli ha chiuso, quasi in miseria, la sua avventurosa vita. Egli sarà sepolto nel cimitero di Crétail, vicino alla città che nella sua dura esistenza, ha tanto amato

Ippica alle Torrette

La giornata ippica di domani accentra il suo interesse sulla grande prova parigina, il Grand Prix de l'Arc de Triomphe» (75 milioni di lire al vincitore, 2400 metri). A Torino, dove il pubblico potrà assistere alla corsa francese attraverso i televisori installati nell'interno dell'ippodromo, è in programma una interessante corsa riservata alle femmine, il «Premio Carlo Marangoni» (L. 3.000.000, m. 1800). Stamattina sono stati annunciati i partenti delle varie prove. Ecco: «Premio Mirabello» (lire 315.000, m. 2200): Briseide 53½, Ades 53, Vignon 52; «Premio Valle Padana» (lire 400.000, metri 2100): Florian 60, Paulina Borghese 51, Memorabile 48½, Largillière 44; «Premio Saint-ortario» (lire 300.000, m 1000): Iduccia 49, Etruria 47½, Tortara 46½, Alenia 52½, Citadin 57, Cornelia 54½; «Premio Rivarolo» (lire 300.000, m. 2400): Oino 53, Annibale 50½, Parigiano 48½, Mitsouko 48½, Poblet 55½, Acalia 52; «Premio Carlo Marangoni»: Ninabella (56, O. Fancovra), Marica (52, A. Rossi), Ciancia (55, A. Vincis), Qui Vive (53½, G. Bonvini); «Premio Rocciamelone» (lire 300.000, m. 1900): Turandot 56, Piper 54½, Aiello 52½, Tuscolana 51½, Palustre 48, Amir 47, Mohican 47½, Edia 45½; «Premio Lingotto» (lire 460.000, m. 1600): Felizzano 50½, Kasrill 53, Ivrana 54½, Limetto 55, Vieux Carrique 52; «Premio Monte Rosa» (L. 360.000, m. 1500): Guasa 54½, Rosminiana 54, Dizzy 50½, Catuni 50, Tacagno 50½, Gampal 49, Paviano 49½, Casala 46½. Il «Premio Marangoni» annuncia un confronto del massimo interesse fra Ninabella e Qui Vive, le due migliori cavalle di tre anni in circolazione in Italia; per le altre corse indichiamo: 1) Ades-Vignon; 2) Citadin-Cornelia; 3) Florian-Memorabile; 4) Poblet-Acalia; 5) Tuscolana-Turandot; 7) Limotto-Ivrana; 8) Dizzy-Casala.

* *

Oggi, alle 14,30, riunione di trotto alla Torretta di Vinovo. Prova di centro della giornata il «Premio Isole» (L. 630.000, m. 2080) in cui, dopo la dichiarazione dei partenti di stamattina, compariranno: Escolo (C. Milani), Newmarket (A. Pedramali), Noli (G. Pasolini), Turbina (A. Pasolini), Castel Delfino (F. Milani), Orsalago (M. Sandi), a m. 2080; Desaix (F. Brancaleoni), a m. 2120. Gara interessante soprattutto per la presenza di Desaix, penalizzato di 40 metri, ma in un momento di grande forma. Altre sette corse completano il programma; ecco quindi il numero dei partenti.

PICCOLA GUIDA

PER GLI OSPITI DI TORINO

TEATRI

ALFIERI (p. Solferino) ore 21,15 Recital di Vittorio Gassman
CARIGNANO (p. Carignano) da lunedì Teatro Stabile di Genova Ciascuno a suo modo
TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio) Opera di Belgrado ore 21,15 Il Principe Igor di Borodin

CINEMA

AMBROSIO (c. Vittorio Em.) Il re di Poggioreale
ASTOR (via Viotti) Vento caldo
CORSO (corso Vitt. Emanuele) Cavalcarono insieme
CRISTALLO (via Gollo) Torna a settembre
DORIA (via Gobetti) Il pozzo delle tre verità
IDEAL (via del Carmine) Francesco d'Assisi
LUX (Galleria S. Federico) Il federale
REPOSI (via XX Settembre) Exodus
ROMANO (piazza Castello) Zazie nel metrò

DANCINGS

GAY SALA (Pombe 7) ore 17 e 21 Orch. spagnola I Mallorca Boys
GAY VILLA-WHISKY GOGO (Moncalieri 82) ore 21

MUSIC HALL

MOULIN ROUGE (p. Carlina - Tel. 44-270) ore 22-4 Attrazioni da tutto il mondo. Coccinelle. Orchestra «Gli Asternovas».

GALLERIE D'ARTE

GALLERIA NARCISO (p. C. Felice 18) ore 15-22 Il paesaggio nella pittura italiana contemporanea.

RISTORANTI

CAMBIO - Piazza Carignano 2, tel. 46-880
VILLA SASSI Ristorante - Residence-Hotel - Strada traforo del Pino 47, tel. 890-556/557
S. GIORGIO - (Valentino) Cast. Medioevale, t. 682-13)
FONTANA LUMINOSA (Varallo) - C. M. d'Azeglio 3
LUCULLIANO - Via Assietta 5, telefono 45-618
BEL TESIN Via Gramsci 10, telefono 45-805
LA ROTONDA Ristorante - Danze - Terrazze estive Turino Esposizioni - Valentino - Telef. 60-250
RODI - Via Rodi 4, telefono 510-926
CUCCO - Corso Casale 89, telefono 80-416
LORA - V. Ventimiglia 182, tel. 693-450 (Italia 61)

NAZIONALE - (Rivoli) corso Torino 4, telef. 95-306
TRE RE BECCO - (Rivoli) telefono 95-305
SIRENA - (Rivoli) telefono 95-435
BARCHETTO (Moncalieri) corso Roma, tel. 642-724
TAVERNA DEL PONTEVECCHIO (Alpignano)
PARCO EUROPA - (Cavoretto) telefono 690-903

DEHORS

CAFFE' TORINO (pasticceria) - Piazza San Carlo
PEPINO Piazza Carignano 8 - c.so Vitt. Emanuele 45

AGENZIE VIAGGI

TORINO di NOTTE - Corso G. Cesare 15, tel. 29-661

CONFEZIONI SU MISURA
ANTILOPE e RENNA
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA
PLATINI PIERO
Via Corte d'Appello 20 - TORINO - Tel. 43-291

PALAZZO PESCHIERA
Vendiamo alloggi signorili
2-3-4 camere
Abitabili subito - Ottimo impiego capitale - Rivolgersi in cantiere - Corso Peschiera 351 - Tel 511.631-790.645

Turinflex
Premiata ballerina materassi a molle, di lana, lanetta e crine vegetale. Sede Amm.va e stabilimento via Lanzo 34, Frazione Regina Margherita (Torino). Telefono 781-088. Negozi di vendita: TORINO, corso Vittorio Emanuele 78 - Telefono 512-763.
La TURINFLEX vende il tutto ideale per il moderno materasso a molle TURINFLEX
RICHIEDETELI PRESSO I MIGLIORI NEGOZI

DUBIED
Dal 1807
LA MIGLIORE MACCHINA PER MAGLIERIA
Macchine per maglieria ed ausiliarie DUBIED inaugurando secondo il metodo DUBIED
Assistenza tecnica, riparazioni con materiale originale DUBIED.
Su macchine DUBIED solo AGHI ORIGINALI DUBIED
DUBIED
un nome sinonimo di qualità, serietà, massima garanzia
Conoscetelocari esclusivi nelle principali città. Sede: MILANO - Via Deniselli 6, tel. 795-400, 795-457/8/9

ERNIA
Cura contentiva col nuovo modello SLIPORT.
Ogni nostro apparecchio è confezionato su misura.
Il modello 52 RIBASSATO a L. 4.800 (Ass. 2218)
Ist. Medico Ortopedico Specializz. Comm. MANDRILE
TORINO - VIA SALUZZO 1 Tel. 882-365 - PORTA NUOVA Feriali 9-12 - Festivi, dom. 9-12

L'Inter ancora sola al comando dopo le partite di domani?

Il campionato prepara nuove sorprese

A TORINO

I granata potrebbero essere domani sera in testa alla classifica - Devono però superare il Mantova, squadra fresca e veloce - Bearzot a riposo è sostituito da Cella - Fiducia dei tifosi in Law e Baker

Il Torino sa su chi può contare la capolista Inter e con ogni probabilità si troverà domani sera in testa alla classifica (sia pure in condominio)! Quanti all'inizio del campionato credevano a tanto? E nel numero comprendiamo anche i più accesi sostenitori granata, gli stessi che ora hanno il morale alla stella e... segnano grandi cose per i loro beniamini. Questo campionato di calcio ci ha abituati a tutte le sorprese, ma forse non è poi proprio una sorpresa questa bella avventura del Torino. La squadra granata è stata rinforzata con i nazionali Law e Baker, i giovani guidati da Lupino hanno preso confidenza con il gioco e con la difficoltà della serie A. E tutto è andato bene con risultati d'eccezione.

Ciari quasi senza far chiasso la squadra ha collezionato pericoli successi... Dalla seconda giornata di campionato (dimenticabile pure la dolorosa sconfitta del primo torneo a Genova con la Sampdoria).

A questo punto dobbiamo dire che al Torino si presenta ora un periodo di grande responsabilità. E' necessario conservare la fiducia ottenuta nel recente passato, anzi sarebbe molto meglio rafforzarla. La squadra deve insomma lentamente trasformare il suo gioco; nei tempi di magra basta il risultato, ora importa anche il bel gioco a cui deve naturalmente far seguito la vittoria. In breve: il Torino, che sta entrando nel numero delle «grandi del campionato» non può più vivere alla giornata, accettando tattiche assurde anche se «consacrate», deve giocare per i suoi tifosi e per conquistare qualcosa di più che uno scarno risultato numerico. E' questo il dovere di chi vuole veramente essere considerato «grande».

Sormani i granata sperimenteranno sul terreno del campo a Filadelfia» contro il Mantova (questa è veramente una sorpresa del campionato). Una partita tutt'altro che facile, che dovrà essere affrontata con decisione e con grande velocità. Santos, ridotto da tifoso, ha dovuto constatare l'indisponibilità di Bearzot per infortunio. Non è stato difficile sostituire il «capitano»; il tecnico argentino sposterà nella mediana Cella, richiamando in formazione Moschino. Il giovane «militare» non sarà però ferino all'ala sinistra, ruolo che si vuole riservare a Crippa, ma giocherà in difesa. Questo sempre se il terreno non sarà molto fangoso. Qualora la pioggia dovesse penalizzare, Santos non «rischierebbe» Moschino, ma «metterebbe» la maglia n. 7 ad Albrigi. La decisione verrà presa naturalmente soltanto domani. Inizio ore 15.

Questa la probabile formazione del Torino: Fanelli; Scesa, Buzzacchera; Cella, Lancioni, Renato; Moschino (Albrigi), Ferrini, Baker, Law, Crippa.

Lunedì mattina la comitiva granata, senza i militari a cui non è stato concesso il permesso di espatrio, si metterà in viaggio per la preannunciata «trasferta» in Inghilterra.

Sormani in piena azione: i suoi tifosi mantovani lo hanno definito il «Pelè bianco» (Tel. n. «Stampa Sera»)

Tra Law e Sormani duello "straniero,,

Mantova, sabato sera.

(r.) L'allenatore del Mantova Edmondo Fabbri ha reso noto ieri sera l'elenco dei convocati alla partita di domani a Torino. Essi sono quattordici: Negri, Francalanci, Corradi, Morganti, Garbin, Trebbin, Castellazzi, Pini, Longhi, Cella, Mazzero, Sormani, Giagnoni e Racagni.

Come si vede manca Alemanno, il quale osserverà un turno di riposo, poichè stante la fatica di aver disputato in dieci giorni ben quattro partite (una delle quali a Basilea per la nazionale elvetica). Il suo posto sarà occupato da Cella, che sembra trovarsi in buona forma ed ha grande desiderio di debuttare in serie A. Uzecchini invece è stato su sua richiesta mandato a casa in modo che nell'ambiente domestico possa ritemprare sia il fisico che il morale. Ritornerà martedì prossimo.

I bianco-rossi hanno proseguito la preparazione atletica trasferendosi da Bardolino al campo di Caprino Veronese.

Come dicevamo l'attesa per il grande confronto è vivissima. Sormani e Law sono naturalmente al centro dell'attenzione generale ed i loro nomi sono stati accomunati ieri a caratteri di scatola su un giornale che si è chiesto se i due non riusciranno addirittura ad annullare le «grandi» di questo sconcertante campionato.

I risultati fin qui ottenuti dalle compagini alle quali appartengono lo scozzese e il brasiliano, legittimano questa interrogativa anche se logicamente il merito va in buona parte distribuito con i loro rispettivi compagni di squadra.

Gli arbitri di domani

(Inizio alle ore 15)

SERIE A (9ª giornata)

Atalanta - Sampdoria: Lo Bello
Bologna-Lanerossi: Ronzitz
Fiorentina-Spal: Mahuzz
Milan-Lecco: Francescon
Padova-Catania (20.30): Grigioni
Palermo-Juventus: Rigato
Roma-Venezia: Marchese
Torino-Mantova: Gianni
Udinese-Inter: Jonni

SERIE B (6ª giornata)

Alessandria - Modena: Rinaldi
Genoa-Como: Colugno
Lucchese-Parma: De Robbio
Messina-Catania: Pellizzaro
Napoli-Lazio: Lamberotti
Novara-Catanzaro: Caporali
Pro Patria-Brescia: Ferrari
Reggiana-Prato: Catalfo
Sambenedettese-Bari: Bahini
Verona-Simm. Monza: Sabattini

SERIE C (girone A)

Biellese-Pro Vercelli: Pignatta
Cremonese-Pordenone: Mariotti
Fanfulla-Rhodense: Pratti
Ivrea-Legnano: Olivati
Marzotto-Triestina: Turchetti
Mestrina-V. Venato: Nibani
Saronno-Seregno: Gonella
Treviso-Sanremese: Giardelli
Varese-Casale: Rigi

Per il controalto con Duilio Loi

Il negro Perkins a Milano

MILANO, sabato sera.

Eddie Perkins, il negro americano che incontrerà Duilio Loi per il titolo mondiale dei welters juniores, è giunto poco prima di mezzogiorno all'aeroporto di Linate, accompagnato dal suo procuratore Johnny Coulon. Da domani Perkins si allenerà alla palestra del Vigorelli.

Perkins è di statura alquanto inferiore a quella media. E' calvo e reca pochi segni sul volto: pesa 142 libbre pari a kg. 63,500 circa.

A PALERMO

La Juventus alla «Favorita» in formazione rimaneggiata per l'assenza di Sivori (che resta comunque in attesa dell'esito del ricorso per la squalifica) - Charles centroattacco e Rosa mezz'ala - Fra i siciliani molto dipende dalle condizioni del n. 9, il turco Metin

Dal nostro corrispondente

Palermo, sabato sera.

Denso di motivi agonistici si annuncia a Palermo — seconda, pare di riferire in pochi giorni — la partita con la Juventus. A guardare la classifica si direbbe che non molta differenza passa tra queste due squadre, ma tutti sanno, anche i tifosi palermitani più spinti, che la Juventus è sempre «grande» anche in questi tempi di scarsa vena e non si fanno illusioni: vanno perciò incontro a suor leggero (possiamo dire) ad una nuova battuta di arresto della squadra dei cuore, anche se sperano ancora in questa «sperance» può darsi risieda la chiave di Palermo-Juventus.

In prima linea, la lista dei convocati reannerì (che non è ufficiale ma confermata da fonti bene informate) comprende gli stessi giocatori chiamati da Mouzeo alla vigilia dell'incontro con la Fiorentina, ma con la previsione di far esordire sul campo due importanti modifiche. Infatti dovrebbe giocare (e questa è la maggiore speranza dei tifosi locali) un Metin degno della sua fama di gran cannoniere al centro della prima linea, mentre lo schieramento difensivo e del centro campo dovrebbe poter contare su Perani finta mezz'ala, con compiti esclusivamente difensivi.

Metin è dunque al centro dell'attenzione palermitana in questa vigilia. Il giovane atleta turco non ha potuto ancora esprimere in campionato il meglio delle sue possibilità. Venuto dalla Turchia con Remondini, Metin si mise subito in luce negli allenamenti e soprattutto nella precampionato con lo Sporting di Lisbona: a questa squadra infatti segnò le due reti che portarono il Palermo alla vittoria. Ma questa partita doveva costare a Metin un lungo periodo di crisi.

Il deludente comportamento di Metin infatti indusse la società a sottoporlo a un severo controllo medico collegiale, il cui responso era unanime: Metin soffriva ancora dei postumi del duro colpo subito ad opera di un giocatore portoghese e doveva sottoporsi ad una cura di fanghi ad Abano.

Un Metin in buone condizioni e il centro campo rinforzato potrebbero dir molto per il Palermo anche contro la Juventus. Specialmente se nella Juve mancherà Sivori, che ha battuto mercoledì scorso l'altra siciliana della Serie A, il Catania. Comunque la formazione palermitana dovrebbe essere la seguente: Mattrel; Burgnich, Calvani; Sereni, Benedetti, Malavasi; Fantini, Ferrazzi, Metin, Fernando, Maestri.

La Juventus è giunta a Palermo nel primo pomeriggio di ieri. Ha preso alloggio in uno dei migliori alberghi della città, il Grand Hôtel Villa Igea: l'ideale per un sereno ritiro prima della partita. Fanno parte della comitiva bianconera i giocatori Anzolin, Gaspari, Bosetto, Rostagno, Sarti, Emoli, Barcellino, Garzena, Menzia, Mora, Nicolè, Charles, Rosa e Stacchini. Sivori attende a Torino l'esito del ricorso presentato alla Commissione giudicante contro la sua squalifica e sarà pronto a partire qualora i giudici modificassero la sentenza. In verità gli sportivi palermitani, pur sapendo che la presenza di Sivori trasforma la Juventus e le conferisce una potenza e una pericolosità che senz'altro si tradurrebbe a danno della compagine locale, si augurano ardentemente che la prestigiosa mezz'ala argentina possa scendere in campo domenica. Omar Sivori è quasi un mito e a Palermo non capita spesso di vedere all'opera un giocatore del suo calibro. Pochi indiscrezioni sul probabile schieramento della Juventus. E' certo che nel caso che Sivori non potesse essere disponibile giocherà Rosa, mentre, ormai esaltato il rientro di Nicolè, Charles tornerà al centro dell'attacco. E' probabile però che Parola non decida che all'ultimo momento, anche per gli altri ruoli, tenendo anche conto della formazione che annuncerà il Palermo e delle condizioni del tempo.

f. d.

ULTIMA ORA

Sivori: reclamo respinto

La Commissione Giudicante della Lega Nazionale Professionisti ha respinto oggi il ricorso della Juventus avverso la squalifica di Sivori. All'allucinante bianconero è stata confermata la punizione di una giornata (addirittura «per frasi irriguardose all'arbitro», durante l'incontro Juventus-Torino di domenica scorsa, diretto dal genovese Gambarotta).

Sivori, che aveva atteso a Torino il responso della C. G., pronto a partire in aereo per Palermo, rientrerà quindi in sede.

Rosa: brindisi a se stesso

A UDINE

Arriva l'Inter ed i neroazzurri puntano alla riscossa - Ma i friulani non hanno perso le speranze di fare un colpo grosso

Hitchens

L'attuale campionato, col suo ritmo esasperato e con le sue continue contraddizioni, induce però alla massima cautela in fatto di previsioni: in campo esterno, l'Inter usa scoprirsi meno alle spalle, quindi non ama esporsi ai pericoli del «contropiede» avversari, com'è accaduto contro il Milan e contro la Spal. E' inoltre presumibile che l'orgasmo ed il nervosismo mostrati a S. Siro non si rinnovino ad Udine, altrimenti la difesa contro una squadra assetata di rivincita e di punti si prospetterebbe ardua.

Herrera dovrà probabilmente fare a meno di Corso, che mercoledì sera ha accusato uno stiramento muscolare a una coscia; inoltre dovrà decidere all'ultimo momento tra Zaglio e Balleri. Dopo l'allenamento di ieri, svolto su un piccolo campo alla periferia di Udine, il direttore tecnico neroazzurro sarà tratto qualche orientamento utile.

Sono dati come certi i rientri di Mereghetti e Bettini, lasciati a riposo mercoledì scorso; inoltre Hitchens, sulla via della guarigione, dovrebbe ritrovare il mordente sfoggiato nelle prime partite.

Formazione probabile: Buffon; Picchi, Maschio; Bolchi, Guarneri, Balleri (Zaglio); Bicicli, Bettini, Hitchens, Suarez, Mereghetti.

A Palermo, in 14" netti

L'ostacolista Svara eguaglia il record italiano

PALERMO, sabato sera.

Nel corso della prima giornata del confronto maschile di atletica fra Italia e Polonia, Svara ha vinto la gara dei 110 ostacoli in 14", eguagliando il primato italiano.

A MILANO

A San Siro, contro il Milan, è di scena il Lecco - I rossoneri sono i favoriti della logica, però attraversano un periodo di guai

Rivera

Milano, sabato sera.

Assi nel derby e «polli» a Venezia, come ha dichiarato francamente lo stesso Rocco (costretto a rivedere i suoi giudizi ed il suo ottimismo dopo soli tre giorni), i rossoneri si apprestano ora ad affrontare il Lecco allo stadio di San Siro.

Nello scorso campionato l'undici lariano fu un po' la «bestia nera» della due squadre milanesi, che riuscirono a conquistare soltanto tre degli otto punti in palio; ma quest'anno pare che la squadra di Picchi stenti ad ingranare, anche a causa delle numerose contrarietà culminate ora nella squalifica di Pesenato. Ma nemmeno il Milan può ritenersi soddisfatto di quanto sta mettendo in campo Greaves continua a destare fior di preoccupazioni, tanto è vero che Liedholm è partito ieri sera in aereo per Londra con l'incarico di osservare oggi il gallese Vosanam, attaccante vanitoriano del West Ham. Il viaggio del tecnico svedese potrebbe preludere appunto a uno scambio Greaves-Wosanam, che tuttavia i dirigenti del Milan vorrebbero evitare.

Attualmente Greaves lamenta una forte contusione alla coscia sinistra, come accertato dai medici i quali hanno proceduto ieri a una visita collegiale, anche per smentire certe dicerie. La botta c'è, e dolorosa; perciò la decisione spetta dall'infortunato (che in Inghilterra non ha mai disertato una partita per incidenti di gioco) questa volta sono più che giustificate. Ma allora perché il Milan ha inviato in Inghilterra il suo tecnico di fiducia? Pure per scrupolo e per cautela, nell'eventualità che Greaves non riuscisse proprio ad ambientarsi qui da noi. Inoltre la società rossonera ha la facoltà di tesserare un altro straniero, in aggiunta allo stesso Greaves.

Intanto per la partita di domani Rocco dovrà rivoluzionare nuovamente la formazione, tenendo conto delle forzate indisponibilità di Greaves e Radice, entrambi malanditi. Lo schieramento probabile dovrebbe essere questo: Ghezzi; David, Zagatti; Pelagalli, Maldini, Trapattoni; Conti, Pivatelli, Altafini, Rivera, Danova.

A BERGAMO

La Sampdoria e l'Atalanta sono a pari punti - Uno scontro scintillante il cui risultato è avvolto nei veli dell'incertezza

Vincenzi

Genova, sabato sera.

Mazzaglio ha comunicato ieri sera i nomi — dodici in tutto — dei giocatori che porterà oggi a Bergamo ma non ha comunicato la formazione in cui manderà domani in campo la Sampdoria. Il gruppo dei partenti è formato dagli undici schierati mercoledì sera contro il Padova più il terzino Tomasin. Svaniscono quindi le possibilità della sostituzione di Vasilinovic con Bodrov alla mezz'ala destra. Resta invece valida la voce secondo cui l'allenatore blucerchiato intenderebbe alleggerire a Bergamo contro l'Atalanta, l'undici che due settimane fa ha battuto il Milan a San Siro. Verrebbe così sacrificato Tuschi e con la maglia numero sette scenderebbe in campo Tomasin, finta ala destra ma autentico terzino, onde dar modo a Vincenzi di operare come battitore libero. Tuttavia Mazzaglio richiesto di notizie al riguardo non si è pronunciato cosicché rimangono valide entrambe le possibilità annunciate.

Certo la Sampdoria ha un compito difficile da assolvere a Bergamo contro una avversaria direttamente interessata alla classifica: ciascuna di esse potrebbe domani sera (lasciamo al Torino) trovarsi in testa al gruppo della 13, qualora l'Inter dovesse fallire l'impresa a Udine. Importanza massima quindi di questa gara nella quale la Sampdoria punta ad una onorevole divisione della posta. Che vi riesca è un'altra cosa dato il momento di grazia della squadra orobica che, tra l'altro, gioca anche col vantaggio del campo.

Ma la forza del sestetto difensivo bluceleste potrebbe anche impedire all'Atalanta il successo. Nei reparti arretrati la Sampdoria è veramente forte, con Vincenzi che in questo momento può essere considerato il terzino italiano più forte e con un Bernasconi in gran forma. Per vincere, invece, sarebbe fondamentale che la Sampdoria potesse migliorare il rendimento del suo attacco, per il momento piuttosto deficitario sia perché Cucchiaroni non è in forma, sia perché Brighenti è in ritardo, sia perché Vasilinovic non è ancora completamente ambientato con i nuovi compagni.

LA NOVITÀ DEL NEGOZIO MARUS DI VIA ROMA

Nel nuovo reparto Cori la signora sceglie da sé

Massima libertà di visita, senza alcun impegno, in un vasto salone dove sono esposti, a portata di mano, migliaia di modelli - Le commesse intervengono solo se interpellate

Biki la nota creatrice di moda inaugura il nuovo reparto Cori

Molte signore hanno già visitato, nel negozio Marus di via Roma, il modernissimo reparto CORI, interamente dedicato alla donna ed alla sua eleganza, che è stato inaugurato il 4 ottobre. La coraggiosa iniziativa, che rivoluziona completamente i sistemi di vendita delle confezioni femminili, ha immediatamente incontrato i gusti della clientela. Si tratta, infatti, di una formula che risponde a sentite e diffuse esigenze. La donna moderna, infatti, vuol essere lasciata libera di scegliere e di decidere, desidera avere la possibilità di «scoprire» da sola l'abito che meglio le si addice e per questo, molto spesso, si limita a osservare le vetrine e non entra in un negozio dove fatalmente sarebbe accolta con premurosa attenzione da titolari e commesse.

Talvolta, e si potrebbe anche dire assai spesso, la signora non ha ancora idee chiare su ciò che veramente desidera e allora ha bisogno di vedere molti modelli, molti tessuti, molti colori per aver modo di dar corpo al suo desiderio. Ma tutto ciò non è possibile in un negozio normale: una commessa, per mostrare due o tre capi, sarà costretta a chiedere subito alla cliente che cosa vuole, mettendola magari in imbarazzo perché la stessa signora non lo sa con esattezza. E poi è noto come avviene questo dialogo, in ambienti dove generalmente tutto è conservato in capaci armadi e le vetrine e la mostre tendono ad esporre il meno possibile.

Con qualche minuto di reciproche spiegazioni è un caso che la commessa e la cliente riescano a capirsi. E allora chi vende è indotta a dare suggerimenti e, in definitiva, ad imporre il proprio gusto, mentre chi compra, dopo alcuni rifiuti, non osa continuare a far mettere in aria tutto il negozio sempre che, alla fine, sarà magari costretta ad andarsene senza acquistare nulla.

Il nuovo reparto CORI del negozio Marus di via Roma, particolarmente accogliente, è nato appunto da questi dati di fatto e con il dichiarato programma di eliminarli o di superarli. In vasti locali comodi e razionali, dotati di un'illuminazione a giorno, particolarmente studiata per lasciare ai colori ed ai disegni le loro reali sfumature ed i loro esatti contorni, la signora trova esposta, appesa a comodi *stender*, l'intera collezione CORI. Tailleurs, mantelli, abiti, soprabiti: tutto è a portata d'occhio e di mano, in una successione suggestiva e convincente. E come se non bastasse, ciascun *stender* è contrassegnato dal numero di taglia, in modo che la cliente, senza alcuna difficoltà, può trovare da sola i settori dove sono esposti i capi che corrispondono alle sue misure. Dobbiamo anche aggiungere che questa è una pratica ed utile semplificazione. Nel reparto Cori della Marus (dove esiste un solo armadio, riservato alle confezioni più delicate, ma anch'esso dotato di ampie «finestre» per lasciare in vista il contenuto) sono appesi agli *stender* migliaia di modelli, di tessuti e linee diverse, e ciascuna taglia comprende la completa collezione, con tutte le possibili varianti.

Scegliere, in questo modo, diventa un gioco e le signore possono farlo con la massima libertà, anche attraverso i necessari confronti. E se, al termine della visita, non avranno trovato nulla che risponda momentaneamente alle loro esigenze, potranno andarsene senza il minimo imbarazzo. La CORI sembra che molte signore si rechino nel suo nuovo reparto, per osservare ed esaminare, ma non intende assolutamente spingerle all'acquisto. Chi acquista un modello CORI deve essere convinta di aver fatto la migliore scelta possibile. Oggi la donna moderna ha idee molto chiare in fatto di eleganza e si orientarsi con sicurezza nel dilagare delle novità. E la CORI ha dimostrato di credere nel gusto intuitivo delle sue clienti creando un reparto che è «veramente al loro servizio».

Le commesse, le graziose *vendeuses* gentili ed attente, intervengono soltanto quando sono interpellate. In tal caso, senza influire sugli orientamenti e sui desideri delle clienti, si pongono a loro disposizione per provare i modelli già scelti nei comodi salotti di prova e per offrire un'obbiettiva consulenza tecnica. Dice infatti François, il notissimo esperto di estetica femminile, per merito del quale il *maquillage* confina ormai con la psicologia e con la stessa medicina, che «lo specchio è un gran bugiardo, anche quando è a tre battenti». Questa affermazione non è soltanto valida per il capo e per il viso, ma anche per tutta la figura. Quando provate un vestito non accontentatevi dello specchio, ma sollecitate il giudizio di occhi obbiettivi, che vi vedono «in tre dimensioni», e cioè come realmente apparite. Dovete dunque «farvi» di qualcuno, oltre che del vostro personale giudizio.

Le *vendeuses* del reparto CORI, nel negozio Marus di via Roma, meritano piena fiducia. Esse, infatti, sono a vostra disposizione soltanto per aiutarvi a trovare, tra molte e molte migliaia di modelli, quello che è veramente il «vostro» modello.

m. p.

«COLLEGNO '61»

★ RASSEGNA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE
★ MOSTRA STORICA
★ RAPPRESENTANZE ESTERE

30 SETTEMBRE 1961 - 11 OTTOBRE 1961

Sotto l'insegna «Collegno '61» si svolge in questi giorni a Collegno, operoso centro di margini di Torino, una serie di manifestazioni di carattere storico locale e di carattere commerciale. Nella foto: la facciata della «Rassegna delle attività economiche» che in alcune decine di stands presenta i prodotti di numerose aziende italiane e straniere

V. GALLINO S. p. A.
PALAZZO UFFICI DEL NUOVO STABILIMENTO, VIA TORINO 15 - REGINA MARGHERITA

LE CARAMELLE DELLA **Heller** PRODOTTE NELLA FABBRICA DI REGINA MARGHERITA SONO IL COMPENDIO DELLE ESPERIENZE TECNICHE DEGLI STABILIMENTI DI:

Heller

VIENNA - NEW YORK
BELFAST - LISBONA

1911 1961

50 anni di collaborazione con le massaie italiane

Turinflex

Premiata fabbrica materassi a molle, di lana, fanetta e crine vegetale. Sede Amm.va e stabilimento via Latina 54. Frazione Regina Margherita (Torino). Telefono 781-026. Negozi di vendita: TORINO, corso Vittorio Emanuele 73 - Telefono 518-262.

LA «TURINFLEX» VENDE IL LETTO IDEALE PER IL MODERNO MATERASSO A MOLLE «TURINFLEX»

RICHIEDETELI PRESSO I MIGLIORI MOBILIERI

F.lli SANDRETTO - Torino

PRESSE IDRAULICHE PER: MATERIE PLASTICHE
LAMINATI PLASTICI - GOMMA - LAMIERA

Stabilimento e Uffici: REGINA MARGHERITA - Via E. De Amicis 47 - Telefono 790.270

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

GASSMAN è giunto solo a Torino

Le signore deluse per Annette (è malata)

Molto pubblico all'Alfieri per il recital di ieri sera - Gli scatti e i crucci dell'attore

Il teatro di posa riapre i battenti: ritorna Gassman. Bontempo, al solito, predice e attende. E non soltanto per motivi strettamente artistici.

Ieri sera tutti i fortunati che l'Alfieri poteva contenere sono andati a sentire il suo recital: (qualcuno, se vogliamo, di un po' meno «impegnato» degli spettacoli cui ci ha abituati; ma in febbraio verrà a Torino con Pirandello e Plauto). Pronti a spellarsi le mani per applaudirlo e curiosi di vedere finalmente quel piccolo capolavoro franco-danese che risponde al nome di Annetta Stroyberg.

Delusione: la poverina è appena stata operata di appendicite e giace in un letto di una clinica romana. La notizia, data con esemplare tempestività dai giornali, non era stata subito creduta. Così che ieri sera, le signore nei elegantissimi tailleurs che la maga Chanel ha loro imposto in questo inizio di autunno, guardavano alla prima fila di poltrone, chiedendosi se per caso l'assenza non volesse significare una nuova fuga della ex signora Vadim verso altri lidi.

Vittorio Gassman

Noi sì: eccolo, Gassman smagrito e lievemente affaticato, ha accolto giornalisti e fotografi con simpatico distacco. «Non dirò nulla che riguardi la mia vita privata» ha detto subito. «Annetta è malata. Io sono qui per lavorare».

Ha accettato di rispondere a domande legate alla sua attività artistica: tornando a Roma considererà i suoi impegni cinematografici: inizierà subito dopo la preparazione della nuova stagione del Teatro Popolare, con le prove del «Miles gloriosus» di Plauto e di «Questa sera si recita a soggetto» di Pirandello. Le attrici che ha scelto per questi due lavori sono Ilaria Occhini e Marina Moriini. E Annetta?

«Non le farà fare di certo Lady Macbeth. Resterà otto minuti in scena, in tutto. Una parte che le si addice».

Vittorio sta leggermente truccando il suo celebre viso, nell'attesa di andare in palcoscenico. Una affettuosa signora di mezz'età (ha quasi sicuramente sessanta anni, ma chi glieli darebbe) si affaccia al camerino: è sua madre, la signora Luisa. Vorremmo fotografarli insieme: una bella immagine familiare, inedita per l'attore italiano che, più di ogni altro, ha fornito in questi anni, materia per gettegolezzi di carattere sentimentale.

Gassman scatta dalla sedia, si oppone a questa fotografia.

«I giornali hanno tirato in ballo anche mia madre. Si sono scritte cose sbagliate. E' una donna dinamica e intelligente. Mi aiuta molto e mi sta vicino. Mi considera un figlio un po' pazzo, mi stima come attore. Non c'è altro da dire».

Vittorio fa l'occhio cattivo, come gli avevamo visto soltanto nei suoi primi brutti film. Il fotografo posa la sua macchina per terra, arreso. Ce ne andiamo. Nasce, ora rappiamo che nella sua vita «fare al lavoro, vi è un altro «tabù». E chi può dargli torto, se lo difende?

m. a.

Si commemora Pirandello

Lydia Alfonsi è tra gli interpreti di «Ciascuno a suo modo» che lo Stabile Genovese rappresenterà da lunedì sera al Carignano con la regia di Squarzina come contributo di «Torino 61» per le celebrazioni pirandelliane

L'OPERA DI BELGRADO AL NUOVO

Don Chisciotte combatte contro i mulini a vento

***Il famoso episodio è stato musicato da Massenet nell'opera che va in scena domani sera - Questa sera* Il principe Igor**

Al Teatro Nuovo, questa sera e domani, si terranno due eccezionali spettacoli dell'Opera di Belgrado, il complesso artistico che già riscosse particolari successi a Firenze, a Venezia e in varie altre importanti città europee.

Questa sera verrà rappresentato Il principe Igor *di Borodin (1834-1887), il geniale russo che coltivò, con pari amore e valore, la chimica e la musica. Di lui acquistò particolare popolarità lo scherzo sinfonico Nelle steppe dell'Asia Centrale, ma la sua composizione più importante è rimasta la sua unica opera teatrale, a cui lavorò, saltuariamente, per circa diciotto anni, senza riuscire a terminarla, e che, completata da Rimski Korsakov e da Glazunov, fu rappresentata postuma, riscuotendo vivo ammirazione. Infatti essa, pur nella consueta tradizionalità della forma, rivelava una nuova e vivida sostanza musicale, dettata dall'anima stessa del popolo russo, secondo l'idealità nazionalistica e l'orientamento espressivo del famoso «gruppo dei cinque», di cui Borodin, con Musorgski, fece parte.*

Il libretto, tratto da un'antica epopea popolare russa, è sviluppato in un prologo e quattro atti, dove la prolissità e una certa indeterminatezza psicologica sono riscattate da un forte senso lirico, drammatico e pittoresco (specialmente nei cori e nelle danze, che si adornano anche di vaghi orientalismi). Il principe Igor, malgrado l'infausto presagio d'una eclisse solare, parte, col figlio Vladimiro, in guerra contro selvaggia tribù orientali, lasciando il governo al fratello della moglie, che ben presto si manifesta corrotto, prepotente e violento. Igor è sconfitto; ma il capo dei nemici si dimostra con lui altrettanto generoso, mentre tra la figlia del vincitore e Vladimiro fiorisce un tenero idillio. Infine Igor riesce a tornare a casa, accolto dal popolo festante.

* *

Il Don Chisciotte *di Massenet (1848-1912) — che sarà eseguito domani sera — fu rappresentato a Montecarlo nel 1910, con l'interpretazione del basso Solialapin, ottenendo un successo, che si affievolì presto; riprese però recentemente dall'Opera di Belgrado in uno speciale allestimento, riuscì ad incontrare un vivo favore presso il pubblico di varie regioni europee.*

M. Cain trasse i cinque atti del libretto da una commedia eroica di F. Le Larrain. Nel primo, la folla e alcuni spasimanti porgono il loro omaggio alla Dulcinea; e ad essi si unisce poi Don Chisciotte, che, dopo aver attribuito denaro ai poveri, canta alla donna una serenata (accompagnandosi col mandolino), invocando l'amore di lei, che, per metterlo alla prova, lo incarica di ricuperare la collana rubatale dai banditi. Nel secondo atto, con due noti personaggi (Don Chisciotte e Sancio), si ha il famoso episodio dei mulini a vento. Nel terzo, Don Chisciotte viene salvato e ulteriormente dai banditi; ma con uno preghiera a Dulcinea, cerca di apparire, così da riavere libertà e collana. Nel quarto, Don Chisciotte, riportata la collana a Dulcinea, chiede di apparire; ma, essa rifiuta, che non vuol rinunziare alle sue follie. Nell'ultimo atto Don Chisciotte muore (in una delle pagine musicali più commosse dell'opera), mentre in lontananza risuona la voce di Dulcinea: «Il tempo dell'amore fugge... Addio felicità».

l. c.

Si conclude il festival di Trento

La censura vieta al pubblico un film girato nella Nuova Guinea

TRENTO, sabato sera.

(a. v.) Il pezzo forte di ieri al Festival trentino è stato un apprezzabile film a colori di esplorazione, «Le ciel et la boue» di Pierre Dominique Gaisseau, che in questo ambiente si è trovato assai più a suo agio che non al festival di Cannes in marzo primavera, dove, infatti, non ebbe grande risalto.

«Le ciel et la boue», avventurato «Cielo e fango» batte bandiera francese e documenta molto efficacemente le traversie e le avventure di una ricchissima esplorazione nella Nuova Guinea. L'immensa isola tropicale, che presenta una ancora del tutto vergine, è attraversata nel fine da un'animosa carovana di studiosi, appoggiati da un aereo che paracaduta vettovaglie e materiali e traccia dall'alto il loro non facile itinerario.

Appunto perchè a questi esploratori si presentano aspetti domestici e in un certo senso pittoresco andassi del costume e delle abitudini di tribù selvagge portate per la prima volta, e con estrema discrezione, davanti l'obiettivo, non è derivata qualche ricerca censoria (a nostro avviso eccessiva, data il genere del film, in una importanza etnologica e la sua eloquenza documentaria di autentica prima mano) che si è congiurata con l'esclusione del pubblico dalla proiezione. La quale infatti è avvenuta, sì, ieri pomeriggio, col film nella copia integrale, ma riservata esclusivamente alla giuria e ai giornalisti. Ossia-re, vivamente interessati dalla drammatica esposizione, e per nulla scandalizzati dal primitivo verismo di certi costumi e dalla primitiva fantasia di talune acconciature, hanno apprezzato a lungo.

Alla sera è stato presentato «Lai Qila», di Franco Alletto, in 16 mm. a colori: è dedicato alla prima escursione di una invidiata vetta del Punjab di 6350 metri di quota. Ugualmente di montagna è «La Bud" Gel Mc Kinley», a 16 mm. a colori, realizzato da Cassin e Canali. Il film ci trasporta in Alaska, offrendo una chiara dimostrazione dell'ardimentosa scalata alla cima nominata nel titolo.

Due dighe risorte di nuovo lo schermo nei 45 minuti di «The Great Karuba» di Tenzo Yamazoe, un film giapponese lo scopo è a colori più industriale che alpinistico, realizzato con tecnicismo efficacia.

Il Festival si avvicinato stasera e sarà presente alla cerimonia della premiazione (la giuria è presieduta da Giulio Cesare Castello) l'on. Mario Scelba, sottosegretario alla spettacolo, la rappresentanza del governo.

CIRCOLO DELLA STAMPA — Questa sera, alle 22, nella sede di corso Stati Uniti 27, ballo di apertura della stagione invernale. I soci possono chiedere biglietti di invito per familiari. I biglietti di invito sono messi ai soci della «Sporting». Di rigore l'abito da sera.

— STASERA ALLA TV —

OGGI SUL VIDEO

15,30: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
17,30: La tv dei ragazzi: Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano: Chissà chi lo sa? Programma di indovinelli a premi.
18,30: Telegiornale - Estrazioni del Lotto.
18,50: Visita di dovere: II - Svizzera.
19,20: Uomini e libri.
19,50: La settimana nel mondo.
20,00: Sette giorni al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21,15: Il cantautore: Varietà musicale. Orchestra diretta da Giampiero Boneschi. Regia di Enzo Trapani.
22,30: Cento all'ora: Una trasmissione di Giuliano Tomei. (Quarta puntata).
23—: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 10,15: La tv degli agricoltori - 11: Santa Messa - 11,30: C'è uno sconosciuto in mezzo a voi (prima trasmissione): L'uomo - 12: Torino: Festa della Polizia - 15,40: Pomeriggio sportivo - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Un avvenimento agonistico - 20,35: L'uomo e la sfida: «Il tifone», racconto sceneggiato - 20,30: Chiaccialarme - 20,30: Telegiornale - 21,15: «La ricetta miracolosa», farsa ispirata a un «vaudeville» di Gerbidon - 22,21: Marzabotto: rievocazione - 23: La domenica sportiva - Telegiornale.

Calindri presenta un piccolo festival

Riuniti in un programma musicale i più popolari «cantautori» - Una piacevole novità: le segretarie cantanti

Concludesi sabato sempre la serie delle trasmissioni de «L'amico del giaguaro» e in attesa di un nuovo programma di varietà, la televisione manderà in onda questa sera, alle 21,15, un varietà musicale denominato «Il cantautore», che, allestito dal regista Enzo Trapani e con la partecipazione dell'orchestra diretta dal maestro Giampiero Boneschi, avrà un presentatore d'eccezione: Ernesto Calindri.

Questo programma musicale può essere considerato un «festival dei cantautori» poiché è la prima volta che un programma di musica leggera riunisce, quasi per un confronto, i più popolari cantanti-autori di canzoni, quali Renato Rascel, Gino Paoli, Umberto Bindi, Pino Donaggio, Ugo Calise, Adriano Celentano, Gianni Meccia, Bruno Martino, Corrado Lojacono, Armando Romeo.

In rappresentanza dei cantautori assenti, per causa di forza maggiore, (Modugno, Cigliano, Villa, Fierro ecc.) sarà il Quartetto Cetra, il quale eseguirà i ritornelli delle loro canzoni più note.

Affiancano Calindri due segretarie-cantanti: Anna D'Amico e Paola Orlandi, che introdurranno musicalmente i cantautori, cantando i «refrains» più popolari. Maria Monti completerà il terzetto femminile della trasmissione. La Monti rappresenterà anche le cantautrici.

Due giorni di jazz alla rassegna di St. Vincent

SAINT VINCENT, sabato sera

Oggi e domani, nel salone delle feste del Casino de la Vallée, avrà luogo la «Seconda rassegna del jazz» alla quale prendono parte quasi tutti i migliori complessi e solisti italiani. Vi saranno anche ospiti stranieri e alcuni noti cantanti (Wanda Ibba, Stella Dixy, Lilian Terry, Jimmy Fontana, Gloria Christian)

Grandi processi della storia sul Secondo Programma tv

«I grandi processi della storia» è il titolo definitivo della serie di trasmissioni che sta preparando il Secondo Programma televisivo, dedicata a svilupparsi nel tempo, si ispira al criterio di presentare, più che i processi celebri, quei processi che rivestirono una particolare importanza nella storia moderna, cristallizzando casi stessi importanti avvenimenti storico-politici.

Si comincerà con tre grandi processi della Rivoluzione francese: quello di Luigi XVI, in due puntate, su testi di Dino Alighiero Chiusano; quello di Maria Antonietta, a cura di Belisario Randone; e quello di Danton e dei dantonisti, a cura di Francesco Santilalo. Ivo Garrani sarà Luigi XVI, Lilla Brignone reciterà il ruolo di Maria Antonietta, Tino Buazzelli quello di Danton.

STASERA AL CINEMA

«Il re di Poggioreale» fra le novità della settimana

IL RE DI POGGIOREALE (Ambrosio) — Italiano, commedia. La vita avventurosa del favoloso Giuseppe Navarra, «re» della Napoli dell'immediato dopoguerra, interpretata dall'italo-americano Ernest Borgnine con Keenan Wynn, Yvonne Sanson, Max Cartier e altri attori. Prima visione.

VENTO CALDO (Astor) — Americano, drammatico. Da un romanzo di Mildred Savage, un film di Delmer Daves che sviluppa, nella piantagione di tabacco posseduta nel Sud da un ricco proprietario terriero, una vicenda di rivalità agrarie e di passioni accese.

CAVALCARONO INSIEME (Corso) — Americano, western. Giaccaglio ritorno del grande John Ford con l'avventura di due amici-amici (lo «sacrificio» James Stewart e il «rallitare di carriera» Richard Widmark) nel territorio degli indiani comanci. Grande schermo, colori.

TORNA A SETTEMBRE (Cristallo) — Commedia di pentagli amorosi nella quale al ballo finale arrivano puntuali Gina Lollobrigida agguerrissimo romantico e Rock Hudson milionario americano in vacanza in Italia.

FRANCESCO D'ASSISI (Ideal) — Americano, cinemascope a colori. La vita del poverello d'Assisi, dalla scapestrata giovinezza all'opera di apostolato dopo la conversione, narrata secondo gli schemi, abbastanza rispettosamente (tuttavia, dello spettacolo hollywoodiano.

IL POZZO DELLE TRE VERITA' (Doria) — Francese. Le tre verità sono quelle che di volta in volta prospettano alla polizia una madre, una figlia (ma contro sono dalle pagine di un diario poiché l'indagine è appunto sulla sua morte) e un giornalista amato da entrambe. Jean Claude Brialy, Michèle Morgan, Catherine Spaak.

IL FEDERALE (Lux) — Vivace, spregiudicata satira d'un certo mondo ben noto dall'altro ieri disegnata con ironico impegno in un film amaro e pungente di Luciano Salce, che mostra un Tognazzi non solo favorevole affiancato da un George Wilson veramente bravo.

EXODUS (Reposi) — Ampio e drammatico racconto del ritorno degli ebrei in Palestina, 1947. Nella vicenda corale dalla nascita dello Stato d'Israele la regista Preminger inserisce teneri sentimentali.

FACIE NEL MUCCHIO (Romano) — Francese, commedia a colori. La giornata parigina di una terribile ereditiera che si vendica della delusione provata per non aver potuto guadagnare il metro (chiuso per lo sciopero) con una scorpacciata di cibi e di birra che danno al film una carica ironia.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

La tomba del tessitore, Premio Italia 1961, alle 21,20 sul Nazionale - *L'Orso Re*, di Ferrari-Trecate, alle 20,30 sul Secondo

SABATO 7 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 457,3 - Torino m. I. II — Ore 14-14,30: Giornale - 14,30-16,15: Trasmissioni regionali - 15,15: Chiara Fontana un programma di musica folkloristica italiana - 15,30: Corso di lingua tedesca. (Replica) - 16: Scuola radio: trasmissione per gli infermi.

Ore 17: Giornale - 17,05: Incontro Italia-Polonia di atletica leggera a Palermo - 17,30: Il mondo del jazz - 17,50: Les Brown e la sua orchestra - 18,10: Nascita di un capolavoro - 18,25: Estrazioni del Lotto.

Ore 18,30: L'approdo: settimanale di letteratura ed arte - 19: Il settimanale dell'industria - 19,30: Canzoni presentate al IX Festival della canzone napoletana - 19,45: I libri della settimana - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 20,55: Applausi a... - 21: Il piano magico: Concerti, opere e balletti.

Ore 21,20: Premio Italia 1961 per le opere drammatiche radiofoniche: «La tomba del tessitore», Radiodramma di Michel d'Ardena. Interpreti: Riccardo Cucciolla, Antonio Raffaelli, Stefano Ghaldi, Luigi Vannucchi, Walter Maestosi, Gabriella Genta, Cesarina Gheraldi, Giacinto Tedeschi e altri. Regia di Vittorio Sermenti. Questo radiodramma di D'Ardenza è stato tratto da una novella di un altro scrittore irlandese, Seamus O'Kelly, morto giovane senza aver potuto raggiungere la celebrità. La critica lo ha poi rivalutato, assegnando in particolare a «La tomba del tessitore» un posto di primaria importanza nella letteratura irlandese. La vicenda è semplice: un vecchio, di mestiere tessitore, è stanco. Da generazioni tutti gli appartenenti della sua famiglia vengono sepolti in un antico cimitero di una regione solitaria della Irlanda occidentale. Ma nonostante sulla legge una difficoltà: non si riesce a trovare in borgata della tomba della famiglia del tessitore. Due vegliardi, accompagnati dalla veduta del morto e da due cavalli spaventi, si cercano di rintracciare cercano, discutono, ma non si trovano all'orecchio sul luogo. Viene anche interpellato un bambino, spaur più vecchio degli altri due, ma anche lui non riesce a dare alcuna indicazione precisa. La discussione continua e alla fine si sceglie un posto qualsiasi per la sepoltura, sicuri la vedova ha già trovato di che consolarsi con uno dei giovani lasciati - 22,15: Canzoni italiane, interpretate da Flo Sandon's, Carla Boni, Natalino Otto e Gino Latilla - 22,45: Italia '61: la nostra storia dal Risorgimento ad oggi: radiario - 23,15: Giornale, compreso di Lavoro Firenze) - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,3 - Torino m. I. II - Alessandria Sicilia Ottone m. 190,1) — Ore 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 15: Arieta Reid degli spettacoli nel mondo - 15,15: Orchestra alla ribalta - 15,30: Discografia.

Al Bagatelle Evaristo's Club (strada per Cavoretto 2, tel. 678-979): ore 21-3 Whisky a Gogo più - Inverno **Al Florida Club** (p. Solferino, tel 43-822): ore 21-1 Compl. Lanfranco; cant. N. Genovesi, E. Franchi. **Al Nirvana**: ore 21. Canta Vasquez. **Arlecchino Danze** (S. Secondo 67, t. 687-127): 21,30 Peppino Di Capri **Augustus**: 21 Orch. Andreghetti. **Bruna**: ore 21 canta Lilly Franca **Castellinas**: ore 16,30 e 21 Elli Neri. **Eden Danze**: 16,30 e 21 Piergiorgio **Fore Casa Danze**: ore 21 Castagna (già Fortina): ore 21 «Les Jongleurs». **Guy Sala** (via Pomba 7): ore 17 e 21 Orch spagnola Mallorca Boys **Guy Villa**. Whisky a Gogo (corso Moncalieri n. 62): ore 21 - **Gaudio Danze**: 16,30 e 21 tratten. **Gran Mago**: 21 Compl. Nino Spano **Hollywood**: 21 Compl. The Luchies **La Uccia Danze**: ore 21 Ferrarese **La Perla Danze**: 21 Silvano Prati **La Serenella**: 21 Compl Spinardi. **Le Roi**, « Il re dei dancings»: 21 Compl Bonzelli e attraz. intern. **Lido** - Whisky & Gogo (c.so Moncalieri 422): ore 21 trattenimenti. **Mocambo Danze** (p.ta Mazzuna 9): ore 21 Gianfy e il suo Complesso. **Piaiana Dancing Latrarist** ore 21 Orch. Loris. Scuola ballo gratuita. **Principe Danze**: ore 16,30 the studentesco; ore 21 Vanni Castellani. **Semprey - Whisky & Gogo** (p. Carlo Felice 45): 21-1; sab. fest. 16 e 21 **San Giorgio**: Ristorante, danze, Valentino: ore 21, sulla « Sala del camino » Orchestra Saltebello **Tre cadere**: 16,30 e 21-2 I Castellani **Whisky & Gogo** (Volta 5): ore 21-1 **Whisky Notte** (Cuneo 3): ore 21-1

Lux Lucia (Pr. Tommaso 6): attr. Chaltson (v. T. Rossi 5, t. 510-769): attraz. Bruno De Lucia Quartet **Columbia Night Club**: attrazioni **Estarli Club**, Nuova Direzione (via Cavour 5, t. 44-780): 22-4 attraz. **La Perrequet** (via Gotto n. 15): attrazioni. Orchestra «I Pilcodi». **Monkey's Club** (v. Gramsci 15, tel. 81-573): F. Robin's - Constellation. **Moulin Rouge** (p. Carlina t. 46-370): attrazioni internazionali Continuato. **Taverneltic**: 22-4 attraz internaz

Ippodromo Stupinigi: oggi, ore 14,30, corse al trotto.

Teatri e ritrovi di stasera

SPETTACOLI A TORINO

Prezzi biglietti salone La Stampa, v. Roma ang. v. Sertola, tel. 53-113

«Italia '61» - Esposizione internazionale del Lavoro - Sala «A»: programmini dedicato alla Jugoslavia: «Planica», «La vacca sulla Luna», «Il fotografo», «La verità nata dall'acciaio», «Segatura». Orario: 15-17,15-18,30-21-22,15.

Alfieri: ore 21,15 « Recital » di Vittorio Gassman. Ultimo spettacolo. **Carignano**: riposo lunedì, ore 21,15. **Teatro Stabile di Genova**: «Ciascuno a suo modo» di Pirandello. **Ridotto del Romano**: ore 22 il "Teatro della Dieci" presenta: «Aspettando Godot» di S. Beckett. **Nuovo**: ore 21,15 Opera di Belgrado «Il principe Igor» di Borodin. **Teatro dell'Okeion** (via Carlo Alberto 13): alle ore 21,15 presenta la 3a edizione «Canzoni e poesia di Bertolt Brecht». Ingresso libero.

Alcione: Rivista Vanni - Mirabella ore 16,15 e 21,15

Mafel: « Torino sotto processo » Riv. Mario Ferrero - N. Colombo - M. Palumbo ore 16,15 e 21,15

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 trasmissioni di film sul Risorgimento: « Casa Ricordi » di Carmine Gallone con P. Stoppa, G. Ferzetti, M. Mastroianni, N. Gray, M. Presle, D. Delorme., F. Giachetti (Italia, 1954, minuti 135)

Moulin Rouge (p. Cattina t. 46-370): attrazioni internazionali Continuato. **Taverneltic**: 22-4 attraz internaz

Ippodromo Stupinigi: oggi, ore 14,30, corse al trotto.

Teatri e ritrovi di domani

«Italia '61» - Esposizione Internazionale del Lavoro - Sala «A»: « Freedom never » (U.S.A.), « Pista » (Jugoslavia), « L'uomo ritorna del cosmo » (U.R.S.S.). Orario: 16 - 17,15 - 18,30 - 21 e 22,15.

Ridotto del Romano: ore 22 il "Teatro della Dieci" presenta: «Aspettando Godot» di S. Beckett. **Nuovo**: ore 15,15 Opera di Belgrado « Don Chisciotte » di Massenet.

Alcione: Rivista Vanni - Mirabella ore 16 - 21 e 21,15.

Mafel: « Torino sotto processo » Riv. Mario Ferrero - N. Colombo - M. Palumbo ore 16 - 18 e 21,15. **Nasso del Cinema** (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 rassegna di film sul Risorgimento: « Casa Ricordi » di Carmine Gallone con P. Stoppa, G. Ferzetti, M. Mastroianni, N. Gray, M. Presle, D. Delorme., F. Giachetti (Italia, 1954, minuti 135)

Ippodromo Fedorico Tesio: oggi, ore 14,30, corse al galoppo.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: « Il re di Poggioreale » Ernest Borgnine, Keenan Wynn e Cristina Gajoni.

Astor: « Vento caldo » tech., Troy Donahue, C. Colbert, K. Malden

Corso: « Cavalcarono insieme » di John Ford, a col., con James Stewart, Richard Widmark, S. Jones

Crystallo: « Torna a settembre » in tech., Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Sandra Dee e R. Darin

Doria: « Il pozzo delle tre verità » Michèle Morgan e Jean C. Brialy

Ideal: « Francesco d'Assisi » scope a col., R. Dillman. Orario: 14,30 - 16,25 - 18,20 - 20,20. Ult. spett. 22,20

Lux: « Il federale » con Ugo Tognazzi e Georges Wilson

Reposi: «Exodus» sc. col., Newman, E. M. Saint; 13,50 - 17,40, ult. 21,30.

Romano: « Facce nel mucchio » di Louis Malle, technic, Viet, min.

Ariston: « Salvarò il mio amore » scope a col. con Shirley Mc Layne, Laurence Harvey e Jack Hawkins.

Arlecchino: « Ben-Hur » tech. con C. Heston. Orario 13,30-17,30-21,30.

Augustus: « Io amo, tu ami » (Europa di notte e di giorno) di A. Blasetti, scope a col. Viet. min.

Metropol (via Pr. Tommaso 6): « Monica e il desiderio » di Ingmar Bergman con Harriet Andersson e Lars Ekborg. Viet. min. anni 18.

Maestoso: «Drusus il vendicatore» sc. tech., Burt Nelson, W. Guida.

Torino: « Principessa di Clèves » sc. col., J. Marais. Vlady. Ap. 10.

Alessandra: « 5 marines per 100 ragazze » sc. col., Tognazzi, V. Lisi.

Capitol: « 5 marines per 100 ragazze » sc. col., Tognazzi, V. Lisi.

Faro: «5 marines per 100 ragazze» scope col., U. Tognazzi, V. Lisi.

Fiamme: « La giornata balorda » di M. Bolognini con Jeanne Valerie, Jean Sorel, Isabelle Corey.

Hollywood: « Un giorno da leoni » Renato Salvatori e Carla Gravina.

Mafel: « Torino sotto processo » Riv. Mario Ferrero - N. Colombo - M. Palumbo ore 16,15 e 21,15. Film: « Psycho-Thriller » con U. Tognazzi, Jeanne Moreau, Charles Vanel e Capucine con Alain Delon, Barbara Laas.

Orfeo: « Giulietta e Romeo » in tech., Peter Ustinov, Sandra Dee.

Principe: « Un giorno da leoni » R. Salvatori, T. Millan, C. Gravina

Rialto: « Che gioia vivere » scope con Alain Delon e Barbara Laas.

Adriano: « Costantino il Grande » scope tech., C. Wilde, Belinda Lee

Alcione: « Un mandarino per Teo » Vanni-Mirabella 16,15 e 21,15

Alpi: « Maciste nella terra dei ciclopi » tech., M. Gordon, G. Alonzo

La Perla: « Le vie segrete » con Richard Widmark, Sonia Ziemann

Reglani: « Io bacio, tu baci » con Mina, U. Orsini e Gianni Meccia.

Asti: « La miliardaria » scope col., Sophia Loren, P. Sellers. Ap. 14.

Centrale: « Il mio amico Jerry » cartoni animati in tech.

Olimpia: «Terrore dell'Oklahoma»

Po: « L'uomo senza paura » tech. con Kirk Douglas e Joanne Crain.

Porta Nuova: « Annibale » tech. « La notte dei senza legge ». Ap. 10.

San Felice: « Texas John » tech. con Tom Tryon, Ray Middleton.

Esperia: «Duello contro minotauro» sc. tec., R. Schlaffino, R. Battaglia

Giardino: « Venere in visone » sc. tech., Elisabeth Taylor, Harvey.

Italiano: « Scaramouche » in tech., Granger, M. Parker, V. Leigh.

Madonna Rose: « Annibale », col., R. Battaglia, V. Mature, M. Vitale

Minafiori: « Zar dell'Alaska » tech.

Santa Rita: «Carlagine in Sammes tech., Pierre Brasseur, D. Clark

Vinaglio: « Le sette sfide » scope tech., Ed Fury ed Elaine Stewart.

Araldo: «Il grande peccatore» ted., H. Kiel, Susan Kohner, Sanon

Ellseo: «Giuseppe venduto dai fratelli» scope tech., Horne, E. Lee Fraijas; « Passaggio Hong Kong » scope tech., C. Jurgens, O. Welles

Impero: «Marines all'assalto» John Wayne, John Agar e F. Tuckar.

Artisti: « Specchio della vita » in scope tecnico, con Lana Turner.

Baigio: Cuntanino il Grande, tec. **Cersilio**: « Ragazzi di provincia » tech., Tony Curtis, P. Newman

Eridano: « Risa in favorita dello zar » scope tech., Romy Schneider

La Salle: « Cavaliere azzurro città d'oro » tech., C. More. Ap. 19,30.

Orpea: « Mariti a congresso » con Walter Chiari, Jacqueline Bassard

Vela: Venere: « Maciste nella terra dei ciclopi » col., Gordon, Alonso.

Astra: « La vendetta del barbari » scope tech., D. Roona e A. Reel.

Borsalì: « Il meraviglioso paese » tech., Robert Mitchum, J. Londos

Elios: « Il figlio di Al-Zaba » in tech., Tony Curtis, Piper Laurie

Ideale: « Amore nasce a Roma » scope, Claudio Villa, C. Campanini

Excelsior: « Seminole » in tech. con Rock Hudson, Anthony Quinn

Massena: « Per chi suona la campana » tec., G. Cooper, I. Bergman

Odeon: « I magnifici sette » scope tech., Yul Brynner ed Eli Wallach.

Star: « Giuseppe venduto dai fratelli » sc. col., C. Horne, B. Lee

Adua: « Ultimo duello » F. Tone, J. Carrol « Varietà » Dechelli-Palma

Ancora: « Anatomia di un omicidio » con James Stewart.

Brunelli: «Ursus sc. col., Ed Fury

Chieri: « Appuntamento a Tahiti, scope, Modugno, Mina, Christian, Edelweiss: «All'inferno per l'eternità», Jeffrey Hunter, P. Owens.

Fortiz: « Quarto sul bella Roma » col., O. Villa, L. De Lucia, Grande

Gina Stab. Teatro Furlino 16 e 21.

Lanteri: « Duello ultimo sangue » tech., Rock Hudson, Donna Reed

Maior: Odissea nuda, col., E. M. Salerno, Patricia D. Donlon, Visione

Nord: « Amori di Ercole » sc. col., Mickey Hargitay, Jayne Mansfield

Palermo: «Rivolta dei parcenari» sc. col., Virginia Mayo, Sanmartin

Senisio: «Goliath contro i giganti» scope col., B. Harris, R. Milland.

Zenit: « La sette sfide » scope in tech. con Ed Fury, Elaine Stewart

Barrilà: « La sceriffa » Tognazzi.

Cabiria: « Gli amanti del deserto » in tech. con Ricardo Montalban.

Calzasso: «Segreto dello sparviero» scope in tech. con Lex Barker, Nadia Marinella, L. Lorenzon

Centrosetal: « Vendetta dei banditi » scope in tech. con Anthony Steel, Daniella Rocca, Robert Alda

Fierat: « Ballata di un soldato » Valodia Ivanciov, G. Prokarianco.

Italia: « Gli arcieri di Sherwood » tech., Richard Green, P. Flaming.

Moderno: «Cordura» scope tech. con Gary Cooper e Rita Hayworth e «Addio sogni di gloria».

Piemonte: « Walter e suoi cugini » con Walter Chiari, Valeria Fabrizi

San Carlo: « Pugni pupe e pepite » tech., Wayne, Stewart Granger.

Spada: « Morgan il pirata » scope tech., R. Reeves, C. Alonso. Ap. 15

Diana: « Atlantide continente perduto » tech., A. Mail, J. Taylor.

Doria: « Colpo grosso » tech., P. Sellers, G. Kelly, Daria, Lawrence.

Moncalieri: « Sfida degli implacabili » R. Douglas, R. Mitchum, Fleming

Umberto: « Grande circo » Fleming

Alba: « Strada dei giganti » scope tech., Cheto Alonso, Don Megowan

Ambra: « Pagoda amore » Ugo Tognazzi, R. Vianello ed Elsy Vasari.

Apollo: «Sanda degli implacabili» R. Mitchum, R. Douglas, Violante.

Cafasso: « Meraviglioso paese » a colori « Pista per i giusti » Kirk Douglas, Eleanor Parker. Ult. 21,30

Edera: « Cimarron » in technicolor con Glen Ford ed Anne Baxter.

Lancaster: « Grande peccatore » scope tech. con Howard Keel, Ult. M. Lutarelli: «Walter e i suoi cugini» con Walter Chiari, Valeria Fabrizi

Massena: « I 10 Comandamenti » a colori: C. Heston, Yul Brynner e Anne Baxter. Ballo ogni. ore 16,40

Martinetto: 2 film: « Dono d'amare » con Laurean Bacall e R. Mack e « Caravan patrol » con Carnsone.

Salone Pio XI (str. Lucento 3): « Le guide indiane » a colori.

Splendor: « Leone di Babilonia » scope tech., H. Schneider, Canalis

Segni: « Tom e Jerry ».

PER IL II PROGRAMMA TV TELEVISORI E ANTENNE
SIEMENS ELETTRA

ISTITUTO FIDUCIARIO REALIZZI
CASA DELLE ASTE
Torino - Via S. Ottavio 14
6 ECCEZIONALI ASTE
D'ARTE E ANTIQUARIATO
Mobili antichi - Porcellane - Dipinti d'arte - Argenteria - Tappeti persiani, caucasici, cinesi di antica lavorazione
ESPOSIZIONE: OGGI 7 E DOMANI 8 OTTOBRE dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19
ASTA: DAL 9 OTTOBRE AL 14 OTTOBRE con inizio alle ore 21
Per informazioni e richieste del catalogo:
ISTITUTO FIDUCIARIO REALIZZI
CASA DELLE ASTE
TORINO - VIA S. OTTAVIO 14 - TEL. 86.039

ORE 21
TV: una visione veramente nitida, un suono altrettanto fedele... Un vero piacere...
L'ora più serena di tutti coloro che si godranno in casa loro il programma televisivo con un IRRADIO. La visione che incanta, il televisore sicuro, preciso e brillantemente garantito per 3 anni, compresa valvola a tubo. IRRADIO, il televisore che sarà vostro domani, se non lo è già oggi.
IRRADIO

ANNUNCI ECONOMICI

CONFRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

(Continua da pag. 4)

CASA, buona posizione, ottimo reddito, 33 alloggi, 1 negozio, 4 magazzini, 3 box, vendo 73.000.000 più mutuo Gabetti, XX Settembre 17. 27740

CASA costruzione 30 camere, negozi liberi, reddito 7%, vendo. Telefonare 88-326. 422

CASA di reddito compro, non periferica, fino a 80 milioni. Telefonare 694-305.

CASA 13 camere signorilmente vende 10.500.000; altre 24 camere 12.000.000. Telefonare 86-139. A76782

CASA in costruzione, ascensore, riscaldamento, ottima zona residenziale, vendesi 130.000.000 più mutuo. Baltimo, telefono 53-912. 569

CASA bifamiliare sulla statale Torino-Lanzo, cinque 12, cantina grande ql. 400 acqua luce orto giardino, vendesi 4.200.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7079 — Torino ». A77158

CASA moderna, signorile, zona Campidoglio, 20 camere più 8 negozi, reddito 8%, vende 23.000.000 più mutuo Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 27740

CASA nuova, centrica moderni, gelo piani, indipendenza vendiamo 48.000.000. Ardizzone, Umberto 45, tel. 527-420.

CASETTA mezza 2 alloggi servizi so prossimevole vendo 15.500.000. Telefonare 389-417. 748

CASETTA 5 vani, 3g ottimamente Torino, monte mongreno, vendo Telef. 42-008.

CENTRO Crocetta vendiamo signorilmente appartamenti 3-4 camere salone doppi servizi Telef. ore ufficio 43-892, 531-762. A77064

CENTRO Zona Alta via Tripoli 7 adagio via Passarot vendesi ottimi appartamenti alloggi signorili 1-2-3 camere servizi Visita cantiere ore 15-18

CERCASI terreno industriale giornata qualsiasi abbondanza acqua preferibilmente in zona depressa o facilità raccolta fognatura. Telefonare 670-404.

CERVINIA vendo area fabbricabile mq. 2350 a L. 13.000. Rivolgersi avv. Morazzi, Cabassona 5, Milano.

COMPRASI contanti terreno collinare 20.000 mq. 20 km. da Torino zona panoramica adatto costruzione villa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6431 — Torino ». A76434

COMPRO terreno in Torino per costruzione villa o più case, pagamento contanti o a rateazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 46) — Torino ». 708

CORSO Francia 370 Impresa vende alloggi signorili 2-4 camere doppi servizi abitabili dicembre. Telefonare 790-048.

CORSO Stavrie 6 impresa vende appartamento signorile 8° piano 5 camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzo sovrastante ultrapanoramico, mutuo. Altri signorili via Rovier, Borgo S. Paolo. Telefonare 31-766. 430

CORSO Peschiera vende o affitta negozi alloggi case nuove signorili pronti subito 2 camere, tinello e servizi. Telefonare 43-692, 531-762. A76744

CORSO S. MAURIZIO 38 VENDO ALLOGGIO ALTAMENTE SIGNORILE SALONE TRE CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI. RIVOLGERSI IN CANTIERE.

CORSO Tirreno angolo Repubblica vendesi alloggi signorili 3 camere servizi, ampi ingressi, magazzini, pronti subito. Telefonare 331-667 dalle 14.30 alle 16.

DIRETTAMENTE vendesi Borgata fermata presso Stura, possibilità raccordo ferroviario. Piccoli grandi lotti. Assicurazioni, Telefonare 799-388. A76486

FABBRICATO industriale commerciale, 2 piani, mq 900, ottima costruzione recente, barriera Milano, libero subito vendesi. Telefonare 44-435. 83

FIAT MIRAFIORI AGGRADISCE DIRETTAMENTE OFFRE UNICA SOLUZIONE, IN PALAZZO NUOVO, MOLTO SIGNORILE, VENDESI ALLOGGI SPLENDIDI DI DUE TRE CAMERE OLTRE DUPLICI, ENTRATA, BAGNI COMPLETI, ASCENSORI, MASSIME COMODITÀ', PREZZI CONVENIENTI, MINIMO CONTANTI E RATEAZIONI 1-10 ANNI CON IMPORTI MENSILI « RATE PARI AFFITTO », ORGANIZZAZIONE VENDITE « ITALGAS », VIA ISARIA TERESA 2, TORINO. APPARSIONE.

FINANZIAMENTI rapidissimi con impegno estimatori su alloggi, case, terreni, massima discrezione Tel. 537-437.

FINANZIAMO rapidamente auto, case, terreni. General Finanziaria, Via Madonna 24, interno 53-590 357

GABETTI, Giulio Cesare 38, vende mori quinto angolare, affittato 7%, 4.000.000 mutuo 700.000. 27740

GEOMETRA assume incarichi frazionamenti vendita case terreni. Tel. 872-203

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rapidissime finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 703

IMPRESA vasta terreno fabbricabile centrale, semicentrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 31 — Torino ».

IMPRESA vende numerosi lavori manutenzione ristrutturazione case locali ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3231 — Torino ». A76729

IMPRESA Meridiana fornisce apparecchiature, impianti, ricambi, riembrature impianti servizi, via Silvio Pellico 8, tel. 662-658

IMPRESA ingegner Bonino vende alloggi in una casa di signorilissima impostazione, Telefonare 600-776.

IMPRESA vende case moderne signorili redditu abitabili subito. Interpellami. Telefonare 776-186.

IMPRESA vende casa nuova in bicocca, 4-5 camere, magazzini; occasione. Telefonare 884-203 A72744

IN Viale Aldo Pavia vendesi alloggi 3-3-3 camere, tinello e servizi, ottimi di pagamento Telefonare 30-310. 424

INDUSTRIA cerca terreno 2000-3000 mq. lievemente fronteggiante od adiacente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5174 — Torino ». A76127

ITALIA 61 ottimo piantarreno vendesi affittasi via Ventimiglia 80. Telefonare 687-497

LABORATORIO ufficio luminoso arredabile antivetrosi mq 350 circa vendesi grandi facilitazioni via Ventimiglia 80. Telefonare 687-497. 373

LOTTI industriali serviti, Brandizzo, Leinì, Caselle, vende, Scrivere: « Pubblicità Stampa 1067 — Torino ».

MAGAZZINO mq. 200 zona Unica privato vende, ingresso indipendente, nuova costruzione. Telefonare 594-714.

MURI autorimessa Stadio Comunale, reddito 350.000 mensili, soluzione unica fruttuosissimo, vende 50.000.000 Gabetti, Cardinal 132. 27740

MURI autorimessa - 150 vetture, reddito elevato vende La Quercia. Telefonare 585-043. 886

MURI blocco negozi in costruzione, ottima posizione, zona S. Rita, vendiamo 32.000.000. Baltramo, XX Settembre 2. Telefono 53-913. 569

MURI negozio affittato, vendiamo 5 milioni 500.000, 7%. Ardizzone, Umberto 45 572

MURI negozio grandissimo, angolare, affittato bar, vendiamo 13.000.000, reddito 7%. Ardizzone, Umberto 45. 572

MURI negozio grandissimo affittato grossa primissima, asilo aperture, ai corso, vendiamo 13.000.000 più mutuo, reddito 7%. Ardizzone, Umberto 45. 572

MURI negozio grandissimo, angolare, affittato bar, vendiamo 13.000.000, reddito 7%. Ardizzone, Umberto 45. 572

MURI negozio grandissimo affittato grossa primissima, asilo aperture, ai corso, vendiamo 13.000.000 più mutuo

ULTIME NOTIZIE

In polemica sindacati, governo e datori di lavoro

Aspre critiche in Olanda per 15 italiani licenziati

Hanno continuato uno sciopero, nonostante l'ultimatum degli industriali - La loro protesta, insieme a 80 connazionali operai agli alti forni di Ijmuiden, a causa della cattiva qualità del cibo - I licenziati sono stati espulsi dal Paese

Nostro servizio particolare

Amsterdam, sabato sera.

La «guerra degli spaghetti» non è affatto terminata con il licenziamento in tronco, a Natale, dei quindici operai italiani che si sono resi più in vista nel corso della protesta agli alti forni di Ijmuiden per la scarsa qualità del vitto.

I precedenti sono noti: il cinque ottobre un'ottantina di operai italiani addetti agli alti forni di Ijmuiden decisero di scioperare per protestare contro la qualità dei pasti loro serviti a bordo della nave «Arosa Sun», trasformata in alloggiamento per i lavoratori stranieri.

La direzione dell'industria metallurgica promise «una approfondita inchiesta» ed ordinò agli operai di presentarsi regolarmente al lavoro il mattino dopo. Quindici lavoratori italiani, non avendo cessato le ragioni che avevano suggerito lo sciopero, non si presentarono al lavoro e la direzione dell'azienda li licenziava in tronco. Dal canto suo l'ufficio «stranieri» della polizia di Amsterdam provvedeva subito al rimpatrio dei licenziati facendoli salire su un aereo diretto a Milano.

La rapidità con la quale l'azienda ha licenziato gli operai e la sollecitudine con la quale la polizia li ha praticamente espulsi dal paese hanno suscitato le più aspre critiche da parte di alti funzionari del ministero degli Affari sociali. Uno di essi, che per ovvi motivi ha chiesto che non si rivelì il suo nome, ha dichiarato alla *United Press International*: «Stiamo cercando di stipulare con il governo italiano accordi che ci consentano di attingere più abbondantemente alle riserve di mano d'opera italiana ed episodi come questo annullano tutti il nostro lavoro. Io non so e non voglio sapere se veramente il cibo a bordo della nave-albergo è cattivo. So però che se avesse avuto a che fare con operai olandesi la società non avrebbe proceduto così frettolosamente ai licenziamenti in tronco. Noi abbiamo assoluto bisogno dei lavoratori italiani, seri, volenterosi, ottimi lavoratori, perfettamente specializzati».

Dal canto loro gli italiani rimasti al lavoro affermano che il vitto fornito dalla mensa della «Arosa Sun» non solo era pessimo ma addirittura «sembrava mal confezionato di proposito». Un anziano fuochista genovese ha detto: «Perchè, come noi, lavora agli alti forni, l'abbondanza e la qualità del vitto sono essenziali perchè gli alti forni ci prosciugano le energie e dobbiamo ricostituirle. Siamo quasi tutti d'accordo che preferiremmo mangiare nei stessi cuochi capaci piuttosto che continuare a vederci servire le ignobili brodaglie che compaiono sulle nostre mense».

Dal canto suo l'acciaieria di Ijmuiden afferma che a bordo della «Arosa Sun» i pasti sono preparati da due cuochi italiani e sostiene che il cibo è cucinato con ogni cura.

«Lo sciopero dei quindici operai italiani — ha dichiarato un portavoce delle Acciaierie — costituisce un atto di indisciplina che dovrà essere severamente punito. Non possiamo permetterci di perdere braccia preziose, ma non possiamo nemmeno consentire che si cerchi di ricattarci».

Dal canto loro le autorità olandesi preposte agli impieghi di mano d'opera straniera sostengono che «nessuno sciopero costituisce di per sè atto di indisciplina, ma rappresenta un diritto dei lavoratori». «Che gli scioperanti siano dieci-mila, o dieci — ha detto un funzionario ministeriale — non ha importanza. A nostro giudizio l'azienda avrebbe dovuto sollecitare l'intervento degli organismi sindacali, non procedere al licenziamento in tronco».

u. p.

Nubifragio a Marsiglia

Il nubifragio che si è abbattuto sulla costa della Francia meridionale ha provocato vasti allagamenti a Marsiglia. Ecco un'auto semisommersa nell'acqua

Salerno: l'agghiacciante dramma di un marito

Ha scaraventato da una rupe la moglie che non poteva amare

La donna, dopo un pauroso volo di duecento metri, è rimasta sfracellata sulle rocce - Allora il coniuge (un giovane stagnino mancato nel fisico) si è portato vicino al cadavere tagliandosi poi la gola

Salerno, sabato sera.

Un pastorello, Gerardo Magliano, mentre pascolava il suo gregge camminando fra i cespugli di capperi che picchiettano di verde una montagna fuori San Giovanni a Piro, un paesello presso la marina di Camerota sul Golfo di Policastro, ieri rinvenne un ognello è giunto sull'orlo di una rupe che scende diritta per oltre cento metri guardando sotto dove vi sono altre rocce, ha visto sulla pietra grigia due corpi che pur da lontano apparivano ormai privi di vita. Terrorizzato è scesa di corsa a Scario, una borgata dove c'è un comando della Guardia di Finanza, dando l'allarme.

Quando gli accorsi, calandosi piano fra le rocce, giunsero sul luogo, è rimasta inorridita: uno vicino all'altro apparivano, in stato di avanzata decomposizione, due cadaveri, subito identificati per quello di uno stagnino, Gaetano Guzzo di 28 anni, e di sua moglie, Anna Maria Magliano (omonima del pastorello) di 25 anni.

Le indagini del pretore di Camerota, Adolmo Benevuti, facilitate dalla collaborazione della gente del luogo e soprattutto da alcune confidenze, hanno rivelato com'è accaduto il dramma. Il Guzzo si era sposato con una giovane di S. Giovanni a Piro, Maria Paliodino. Le nozze erano avvenute per procura, in quanto il Guzzo, al momento del matrimonio, si trovava nel Venezuela. Quando ritornò, la moglie non volle più saperne. Fu così che il matrimonio puramente «civile» venne annullato. Senonchè, durante lo svolgimento della procedura legale, il Guzzo, innamoratosi della donna, cercò di avere con lei una pacificazione e al suo netto rifiuto la colpì con varie pugnalate. Poi si costituì. Ebbe cinque anni di carcere; ne scontò una parte (per una delle continue amnistie) e ritornò al paese. Da quel momento cambiò mestiere, dedicandosi al commercio ambulante di stoffe. Durante un suo giro conobbe ad Ascario (presso S. Giovanni a Piro) un'altra giovane, Annamaria Magliano, e la sposò. Prima che si celebrasse il secondo matrimonio vi furono numerose difficoltà da parte dei parenti di lei, contrarissimi a quelle nozze per varie ragioni, e soprattutto per due: il Guzzo era ormai un pregiudicato e poi persone vicine alla prima mancata moglie avevano diffuso voci sulle anomalie fisiche dell'uomo, incapace per una sventura fisica di poter diventare marito e padre.

Ma la giovane, pur avvertita in tempo, non volle crederci.

Purtroppo dovette convincersi che quei timori erano fondati. Infatti il Guzzo, nonostante l'affetto ardente che aveva avuto per la seconda, non poteva dare alla propria compagna ciò che perfino il diritto canonico chiama «la pienezza della vita matrimoniale».

Anna Maria non parlò, non le rimproverò, ma egli lesse nei suoi occhi il dolore, l'amarezza e la delusione. E non resistendo oltre, pensò di scioglierli. Ma, tormentato da una forma morbosa e ossessiva di gelosia, non volendo che dopo di lui la donna potesse avere un altro compagno, la condusse con un inganno sul ciglio dello stesso burrone dal quale si è affacciato per ogni caso il pastorello, e là, all'improvviso, datole una spinta la fece sfracellare sulle rocce. Poi, non avendo il coraggio di fare anche lui lo stesso salto, stese vicino a lei si vibrava una pugnalata alla gola lasciandosi morire dissanguato.

Crescenzo Guarino

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Improvvisamente è venuto al Cielo l'angioletto

Fabrizio Appendino

di mesi 3

Addolorati lo piangono: il papà dott. Domenico, la mamma Anna Maria Rossi, i fratellini Clementina e Filippo, i nonni, gli zii e cugini. I funerali avranno luogo domenica 8 corr. Alle ore 15 partenza dall'abitazione (frazione Tallengo (Carmagnola).

— Carmagnola, 7 ottobre 1961.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Clementina Lucco Castello

Lo annunciano con dolore il marito Biagio, i figli dott. Giuseppe, Carolina, Aldo e parenti tutti. I funerali domenica 8 ore 15. Non fiori.

— Torino-Cavoretto, li 7 ottobre 1961.

L'importante incontro Kennedy-Gromyko di ieri

(Segue dalla 1ª pagina)

termine di fine d'anno che aveva stabilito per la soluzione del problema tedesco, in caso di organizzazione di solleciti negoziati. Adesso gli Stati Uniti presenteranno i risultati della conferenza, e dei tre colloqui che l'avevano preceduta fra il signor Rusk e il signor Gromyko, a Gran Bretagna, Francia e Germania Occidentale. Non si è preso alcun accordo con Gromyko sul prossimo passo da compiere nella lotta diplomatica».

Alcuni osservatori sono (sempre di poco) più ottimisti. Essi si richiamano alle dichiarazioni fatte da Gromyko e da Rusk, ma soprattutto all'atmosfera generale, per esprimere la speranza che il colloquio di due ore fra Kennedy e Gromyko abbia permesso di eliminare qualche punto oscuro, e stabilito le premesse e «l'atmosfera» per la convocazione di negoziati ufficiali.

Il ammesso d'altro canto che tutto indica che saranno necessari, anche nella migliore delle ipotesi, altri contatti, forse laboriosi, prima che si possa venire alle trattative. Kennedy aveva già dichiarato che gli Stati Uniti si accosteranno al tavolo di discussione solo se vi saranno buone prospettive. Tutto sta ora nel vedere se Kruscev non intenda forzare i tempi. Quel che Gromyko ha detto ieri ai giornalisti Anastas Mikoyan lo diceva a Berlino Est: Mosca è decisa a firmare la pace con Pankov.

Ha detto Gromyko: «Il colloquio è stato interessante e speriamo che sia utile. Abbiamo trattato varie importanti questioni concernenti i rapporti fra Stati Uniti e Urss. Naturalmente, per ciò che riguarda la posizione del governo sovietico, ho sottolineato l'importanza di un trattato di pace con la Germania. Ritengo che la conversazione sia stata utile». Il ministro sovietico si mostrava di ottimo umore. Anche prima del colloquio, quando ha raggiunto la Casa Bianca con l'ambasciatore Mikhail Menschikov, sorrideva di buon umore. Guardando i giornalisti si è volto a quelli alla sua sinistra e ha detto ridendo: «La sinistra è meglio della destra».

Kennedy e Gromyko non avranno per ora altri contatti.

Lunedì Gromyko parte per Mosca; riferirà a Kruscev sui colloqui con Kennedy e con Rusk, e forse un'idea degli effetti della reazione si potrà già avere nel corso del congresso del partito comunista sovietico che si aprirà il 17 a Mosca e che durerà circa dieci giorni. E' opinione degli osservatori che i prossimi contatti avverranno appunto a Mosca, dopo il congresso e dopo il ritorno dell'ambasciatore americano Llewellyn Thompson, attualmente a Washington per consultazioni con Rusk.

La Casa Bianca, ha diffuso il testo delle lettere scambiate fra Kennedy e John McCloy, al termine della missione affidata dal presidente al suo consigliere per il disarmo di studiare quanto è stato fatto in passato e di compilare un nuovo piano (che è quello illustrato da Kennedy nel suo recente discorso all'assemblea generale delle Nazioni Unite). Kennedy assicura che il suo governo continuerà a cercare una realistica soluzione del problema, nonostante la deludente intransigenza sovietica, particolarmente in tema di controllo delle esperienze nucleari: «Non dobbiamo lasciarci che ci prenda lo scoraggiamento», McCloy dice dal canto suo che occorre prendere misure costruttive nel campo del disarmo e del controllo delle armi se si vuole evitare un disastro «di natura catastrofica». McCloy, terminata tale missione, si è dimesso dall'incarico di consigliere per il disarmo.

u. p.

Arrivano in ritardo, con tuoni e fulmini, le precipitazioni dell'estate

L'ondata del maltempo continua e si estende a tutta la Penisola

In Liguria è cessata la bufera di vento ma continuano i temporali - Quattro trombe marine ad Albenga si sono scaricate al largo - Anche sulla Costa Azzurra acquazzoni e straripamenti - Fitte piogge in Piemonte e neve in Val d'Aosta - A Milano è arrivata finalmente la «grande pioggia» e subito c'è stato da fare per i vigili del fuoco - Nubifragio nella notte a Roma: numerosi allagamenti nelle borgate periferiche

Genova, sabato sera.

La bufera di vento scatenatasi nel tardo pomeriggio di ieri è cessata nel corso della notte. Il temporale, con tuoni e fulmini, continua ancora ma tutto il golfo. Il mare è leggermente mosso sotto costa e agitato al largo.

Savona, sabato sera.

Il maltempo incombe su tutto l'arco della nostra provincia e sull'entroterra savonese. La pioggia, a tratti violenta, cade quasi ininterrottamente dalle prime ore della notte, accompagnata da scariche elettriche. Nonostante i rovesci di acqua, non si lamentano danni di rilievo. Nessuna frana ha interrotto il normale transito sull'Aurelia, sulla nazionale del Piemonte e sulla autostrada Savona-Ceva e Savona-Genova. Solamente in qualche punto dell'Aurelia vi sono stati franamenti di pietrisco dalle pareti rocciose sono stati immediatamente sgomberati dall'Anas. A Pietra Ligure il transito continua a svolgersi a senso unico, dopo il crollo nei giorni scorsi. Qualche allagamento si è verificato nei quartieri bassi della città. I vigili del fuoco son dovuti accorrere nel centrale corso Italia, dove le infiltrazioni di acqua hanno provocato la caduta di un cornicione: non si lamentano danni alle persone. Il mare è agitato, violenti marosi si abbattono con estrema violenza contro la costa. In qualche punto le onde raggiungono la strada. Ad Albenga quattro grosse trombe marine si sono formate al largo, spaventando notevolmente coloro che si trovavano sulla costa. Fortunatamente si sono sciolte nelle acque di Capo Mele, senza provocare danni.

Nizza, sabato sera.

Un vero diluvio è caduto ieri sulla Costa Azzurra, provocando allagamenti a Nizza ed a Mentone e frane lungo molte strade dell'entroterra e in qualche punto della litoranea. Finora si tratta di danni modesti.

Alessandria, sabato sera.

Nuovi temporali si sono abbattuti la notte scorsa sull'Alessandrino, provocando allagamenti nelle campagne

Asti, sabato sera.

Su tutto l'Astigiano stamane ha cessato di piovere, dopo 15 ore di continue precipitazioni. Per tutta la notte l'acqua è caduta in abbondanza, provocando in città l'allagamento di numerosi scantinati. I torrenti Versa e Borbore sono straripati in più punti, inondando strade e campi. La provinciale per Casale è rimasta interrotta per un'ora da venti centimetri d'acqua. Numerose altre strade hanno riportato danni

Cuneo, sabato sera.

Su Cuneo e circondario la pioggia è caduta fin verso le 6 di stamane. Il cielo però si è mantenuto costantemente coperto e verso le 8 ha ripreso a cadere una sottile acquerugiola. La temperatura è stazionaria sui 12 gradi.

Aosta, sabato sera.

Violenti temporali si sono abbattuti per tutta la notte sulla Valle d'Aosta. In montagna, al di sopra dei 2500 metri, cade la neve e il transito al valico del Gran S. Bernardo è reso pericolosissimo da una fitta nebbia, che rende nulla la visibilità. Stamane continua a piovere.

Milano, sabato sera.

La «grande pioggia» è finalmente arrivata. Annunciata da lampi accecanti e tuoni fragorosi, un furioso temporale si è scatenato ieri sera alle 21 su Milano e sulla sua provincia. La pioggia, intensissima, è continuata a cadere per quasi tutta la notte, accompagnata da raffiche di vento alla velocità di 55 chilometri all'ora. In città si sono registrati gli incidenti che purtroppo avvengono in ogni circostanza del genere: tegole e cartelloni caduti in strada, cantine allagate. Di conseguenza, traffico interrotto in numerose vie e piazze per il fermarsi di improvvisati laghetti. I vigili del fuoco hanno dovuto rispondere a circa duecento chiamate.

Firenze, sabato sera.

Un temporale abbastanza violento accompagnato da tuoni e fulmini si è scatenato stanotte su Firenze e provincia.

Roma, sabato sera.

Un violento temporale, preceduto ed accompagnato da fragorose scariche elettriche, si è abbattuto questa notte, poco minuti dopo le 3 e fino alle prime ore dell'alba sulla città e sulla periferia. A tratti l'acquazzone ha assunto addirittura le caratteristiche di un nubifragio. Dopo appena mezz'ora erano cominciate a pervenire ai vigili del fuoco numerose chiamate da varie zone dove si sono manifestati allagamenti. Ad un centinaio ammontano gli interventi in città. Particolarmente colpite, come di consueto, sono rimaste le zone periferiche dove per l'allagamento degli scantinati dove alloggiavano, alcune famiglie hanno dovuto sgomberare. Nell'Agro romano i fulmini hanno incendiato cinque pagliai.

ISTITUTO "F. OFFIDANI"
VIA GIUSEPPE VERDI, 25 - Telefono 882-401

RISULTATO ESAMI DI STATO
Anno scolastico 1960-1961

La Presidenza dell'Istituto Tecnico Legalmente Riconosciuto «Francesco Offidani» di Torino (via Giuseppe Verdi, 25 - Telefono 882-401), è lieta di comunicare, come di consueto, i nominativi degli alunni dell'Istituto che hanno superato le prove degli Esami di Stato di Abilitazione Tecnica, conseguendo il Diploma di Ragioniere o di Geometra:

Diploma di RAGIONIERE

1	ALLADIO Maria Grazia	67	GIORDANO Franco
2	ALPIGNANO Ugo	68	GOTTA Ferruccio
3	ANGELILLO Luigi	69	GRANDIS Ferdinando
4	ARREZZANO Ugo	70	GRIBAUDO Bruno
5	BALZARINI Lodovico	71	GUGLIELMINI Luigi
6	BARBIERI Incoronata	72	LANZA Guglielmo
7	BARONI Ugo	73	LA PIETRA Luigi
8	BASSO Alessandra	74	LEONARDI M. Luisa
9	BENEDETTO Graziella	75	LEONE Felicia
10	BERNI Giovanni	76	LIBRA Alfredo
11	BERTA Silvio	77	LOMBARDI Mario
12	BERUTTI Carlo	78	MACCARIO Elmo
13	BO Giovanni	79	MAGNESI Luciano
14	BOANO Gian Lorenzo	80	MARIETTA A. Maria
15	BOGOGNA Annibale	81	MARINO Giuliana
16	BOLLATTO Mario	82	MARLETTO Bruno
17	BORELLO Guido	83	MAROTTA Elio
18	BOSSO Maria Teresa	84	MARSICHINO Giovanna
19	BOVERO Luciano	85	MASSA Ornella
20	BRACCO Irma	86	MAZZUCCO Ottavio
21	BRACH PREVER G.	87	MEZZANOTTE Augusto
22	BROGLIO Sergio	88	MOLENA Giorgio
23	BRUNO Costantino	89	MORO Flora
24	CARPIGNANO Maria	90	MORO Franco
25	CASALINI Paolo	91	MUSSO Francesco
26	CASSE Adele	92	NAPATI Ercole
27	CAVALLI Pier Giorgio	93	NIGRA Giovanni
28	CAVALLO Joie	94	OLMO Anna Maria
29	CENA Rinaldo	95	ORLANDI Dario
30	CEREVICO G. Franco	96	PACCHIARDI Piero
31	CERRATO Giancarla	97	PAPPALARDO Rosa
32	CHIABODO Rita	98	PARISELLA Carlo
33	CHIURATO Cesiro	99	PAROLA Mario
34	CIGALA Anna	100	PAVAN Laura
35	CODA Giancarlo	101	PAVAN Maria
36	CONTE Angelo	102	PAUSA Domenico
37	COPPO Aldo	103	PEZZOLI Pierangelo
38	CORBELLINO M. Rosa	104	PIANTA Rosa Maria
39	CRISCUOLI Adalgisa	105	POLIDORI P. Giorgio
40	D'AREZZO Carlo	106	PONTE Maria Lucia
41	DE FORT Franca	107	PONZA Maria
42	DI BENEDETTO Mich.	108	PORTINARO Luigi
43	EANDI Sergio	109	QUARANTA Cesare
44	EVANGELISTA Gius.	110	RABINO Pier Mario
45	FALCO Oronzo	111	ROSSARO Franco
46	FALOPPA Sergio	112	RUZZIN Pier Luigi
47	FASOGLIO Pierangelo	113	SABBATINI Umberto
48	FASSONE Graziella	114	SCALAFIOTTI Luciano
49	FEDERELLA Giuseppe	115	SCAPOLLA Franco
50	FERRISI Paola	116	SCARELLA Giovanni
51	FILIPPELLO Rodolfo	117	SERRA Gian Carlo
52	FIORE Gianfranco	118	SERRA Marziano
53	FIORETTA Amelia	119	SQUAZZINI Oreste
54	FOGLIA Letizia	120	SILVESTRE Giuseppe
55	FRECCERO Renato	121	SPANO' Domenico
56	GALLINO Carlo	122	STOCCHETTI Ugo
57	GAMBINO Alessandra	123	TABACCO Marcello
58	GANDINI Alessandro	124	TEDESCO Ubaldo
59	GATTI Giovanni	125	TURCO Gian Carlo
60	GAUDIO Armando	126	TURINA Giovanni
61	GECELE Giorgio	127	VAGINA Pier Carlo
62	GHERSI Viola	128	VALLARIN Luisa
63	GIARELLI Mauro	129	VERNETTI Alberto
64	GINO Carla	130	VIALE Mario
65	GIORDANENGO Aug.	131	VOLPE Piero
66	GIORDANO Filippo	132	ZANABONI Emilio

Diploma di GEOMETRA

133	BAUDISERO Giulio	150	GUGLIELMETTO Gius.
134	BERNARDI Guido	151	LANZ Giorgio
135	BORDIN Antonio	152	MATTIO Ernesto
136	BROCCHIERI Maggior.	153	MIGLIETTA Sergio
137	CANNA Mario	154	NICOLE' Adriana
138	CAPPELLINI Emilio	155	OFFEN Elio
139	CASSE' Aldo	156	PACCO' Franco
140	CAVALLI Paolo	157	PELLIZZANO GIUDICI
141	CERRUTI Lodovico	158	PETRUZZELLA Salvat.
142	CERRUTI Mario	159	PIZZO Luciano
143	DANIELE Franco	160	RAINERO Teresio
144	DE FRANCISCO Alfr.	161	RINAUDO Giovanni
145	DELLA CASA Attilio	162	ROASIO Pietro
146	DELL'OCCHIO Luigi	163	TIBALDI Giovanni
147	FLORIO Michele	164	TRAVERSA Pier Carlo
148	GALETTI Armando	165	VIGANO' Ugo
149	GARABUGGIO Silvio	166	ZULLI Egidio

Un'inchiesta sull'insegnamento in Europa e in America

Gli inglesi non amano studiare ma a scuola sono i più bravi

I francesi sono i più sgobboni, tedeschi e norvegesi i più carichi di compiti - Le punizioni corporali, condannate in teoria, sono d'uso corrente dappertutto - I giovani negli Stati Uniti sono risultati i meno preparati, tranne che nelle scienze: essi dedicano molto tempo allo sport e alla televisione

Nostro servizio particolare

Londra, sabato sera.

Due studiosi americani — i dottori George Gallup ed Evan Hills — hanno compiuto un'inchiesta forse senza precedenti nella storia della istruzione scolastica di tutto il mondo: hanno percorso in lungo ed in largo gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, la Germania Occidentale, la Francia e la Norvegia interrogando 4148 ragazzi fra i 10 ed i 14 anni, ai quali hanno sottoposto domande di aritmetica, di geografia e di scienze, in genere molto facili. Per avere un quadro completo dell'istruzione elementare nei cinque paesi visitati, gli iscatori dell'indagine hanno intervistato anche genitori, insegnanti ministri.

I risultati si prestano a qualche considerazione sulla efficacia dei metodi didattici in uso nei Paesi più avanzati. Leggiamo nel «Daily Herald» che gli inglesi sono i più bravi: sebbene siano meno oberati di compiti a casa; che gli americani sono i più ignoranti, ma amano la scuola e desiderano frequentarla fino a vent'anni; che i francesi sgobbano di più in classe ed i tedeschi di più a casa, ma non profitto appena appena sufficiente.

Gli americani, tutti presi dallo sport e dalla televisione, studiano meno dei loro compagni europei e danno agli insegnanti le maggiori preoccupazioni; fuori della scuola non leggono le pratiche altri libri. Nella classifica dei tests sono risultati ultimi in tutte le materie, scienze escluse, in cui si sono piazzati al secondo posto, dietro gli inglesi; questi hanno vinto tutte le prove, dimostrando una eccezionale prontezza di intuizione ed una memoria non comune.

Eppure gli inglesi impiegano soltanto 29 ore all'anno nei compiti di casa, contro le 106 degli americani, le 122 dei francesi, le 180 dei norvegesi e le 227 dei tedeschi occidentali; ed a scuola trascorrono 1082 ore, un po' più degli americani (1024), ma meno dei francesi (1170) e dei tedeschi (1158).

Interrogando direttamente gli alunni, senza i genitori o gli insegnanti per intermediari, si è scoperto che le punizioni corporali — anacronistiche condannate, in teoria, come un retaggio di barbarie — sono in pratica di uso corrente nelle scuole sopratutto europee. Assaanta ragazzi inglesi su cento ricevono ancora, a dieci anni, colpi di canna sul palmo delle mani o sul fondo delle schiene. La percentuale scende coi crescere dell'età; a 14 anni soltanto trentadue scolari su cento risultano puniti abitualmente con questo sistema medioevale. Negli Stati Uniti il 24 per cento dei bambini fino a dieci anni, ed il 12 per cento fino a quattordici, subiscono pene corporali (canne o cinghie); la proporzione scende in Francia fa 14 anni ai sette per cento, ed in Norvegia al quattro.

Gli spiriti più religiosi, e per la mano i più osservanti, sono gli americani ed i francesi, che frequentano regolarmente la Chiesa ed assistono alla Messa nelle feste comandate fuh dato curioso: in Francia e negli Stati Uniti la religione non è materia di studio nelle scuole). I norvegesi vanno al cinema più di tutti: su cento ragazzi interrogati, 42 vedono almeno un film alla settimana. La percentuale scende al 22 per cento in America, dove gli scolari si dedicano di più allo sport e preferiscono, fra gli svaghi, la televisione.

Gli americani studiano male, come è detto, ma amano la scuola: quarantà su cento vorrebbero continuare gli studi fino a vent'anni, mentre più della metà degli inglesi desiderano gettare i libri alle ortiche non appena la legge glielo permette, cioè a 15 anni. Sole due su cento aspirano a studiare fino a vent'anni.

n. d.

Il mistero dell'antiquario assassinato

Identificati i tre giovani che accompagnarono le maestre

I loro nomi (non ancora resi noti) trasmessi a tutti i posti di polizia - La famosa auto torinese avrebbe una targa falsa

Trento, sabato sera.

(a. s.) - Ieri sera si era diffusa la voce che i carabinieri avevano catturato gli assassini del vecchio notaio Cirillo Graziadei di Fondo. La voce è stata successivamente smentita dagli stessi organi inquirenti, i quali hanno dichiarato di aver «fermato» a Merano due persone sospette, rilasciandole però per mancanza di prove. Il «fermo» sarebbe stato conseguente al ritrovamento in un garage di Lana d'Adige di un'autovettura delle caratteristiche simili a quella usata dai presunti assassini. L'automobile sarebbe stata lavata in una rimessa due giorni per alcune riparazioni: ma si è potuto accertare che non si trattava della macchina ricercata. Nessuna traccia, dunque, della misteriosa Fiat color verde pisello e dei tre presunti assassini segnalati dalla maestra Rita Bertini e da una sua collega, che avevano viaggiato sulla loro macchina avendo ottenuto un passaggio per recarsi da Appiano a Fondo.

Due persone il Trentino hanno intanto riferito alla polizia che la famosa autovettura con due giovani a bordo, sulla quale salì mercoledì mattina, per quello che doveva essere il suo ultimo viaggio, il faccendoso antiquario trovato assassinato due ore dopo in una cava abbandonata alla periferia di Fondo, portava in targa TO 143.842. Svolta immediatamente la opportune indagini, è risultato che tale targa è stata annullata dall'Automobile Club di Torino fin dal 1957: una targa fasulla, quindi, che ha creato ulteriori confusioni nell'inchiesta.

Oltre ai due giovani fermati (e rilasciati) a Merano, altre persone sono state interrogate ieri dal comandante del carabinieri di Trento ma tutte sono state rilasciate essendo risultate estranee al delitto.

Nella tarda mattinata veniva infine segnalato un importante particolare: i carabinieri hanno individuato i tre giovani che mercoledì mattina avevano capitato sulla loro macchina le due maestrine. Si è già detto che le ragazze avevano avuto qualche sospetto nel comportamento dei giovani o almeno avevano avuta un'impressione poco buona sul loro conto. La circostanza che viaggiavano sulla famosa auto targata Torino aveva finito per aggravare a loro carico i sospetti, i carabinieri, avendo appreso che i tre, la notte di martedì, avevano pernottato in un albergo vicino a Bolzano, sono riusciti a rilevare i loro nomi e il bando trasmesso ora a tutti i posti di polizia della penisola. Questa potrebbe essere la pista buona.

Potrebbe però darsi che si fosse equivocato sul colore della vettura e che uno dei tre che accompagnarono le maestrine fosse sceso quando i compagni erano andati sul a Trat a prelevare il vecchio antiquario. Non si è potuto anche però quale direzione abbia preso l'automobile subito dopo che le due insegnanti furono scese sulla strada di circonvallazione di Trat.

Nel pomeriggio di ieri si sono svolti intanto i funerali del povero antiquario. Una folla commossa lo ha accompagnato fino al piccolo camposanto del paese, dove è stato tumulato.

A Ischia: entrambi gravissimi

Getta dal balcone la moglie quindi si lancia anche lui

NAPOLI, sabato sera.

Il quarantanovenne Ferdinando Alfano ha gettato da un balcone della sua abitazione, al secondo piano di un edificio di via Giovanni da Procida ad Ischia, la moglie Rosa Scoppolo di 40 anni, e subito dopo si è lanciato anch'egli nel vuoto dallo stesso balcone.

I due coniugi, che hanno riportato gravissime ferite, sono stati ricoverati nell'ospedale civile dell'isola.

La polizia sta svolgendo indagini.

Detenuto spesa in carcere una quindicenne a Casale

Casale, sabato sera.

(v.) - Alle 10 di stamane, nella cappella delle carceri giudiziarie di via Leardi, è stato celebrato il matrimonio fra un detenuto e una ragazza quindicenne.

Lo sposo, Leo Luca Puccio, di 23 anni, bracciante agricolo, nato a Corleone (Sicilia), era stato condannato nella primavera scorsa a 2 anni e 6 mesi di reclusione e non terminerà di scontare la pena che nel settembre del 1963.

Giuseppina Pitarresi, la giovanissima sposa (ha compiuto i 15 anni nel mese di agosto), è anch'essa siciliana e, come il Puccio, risiede a Grazzano Badoglio. Le nozze sono state celebrate dal parroco della cattedrale, mons. Baiano.

Alla cerimonia di stamane hanno presenziato gli stretti congiunti dei due sposi, oltre al direttore del carcere, dott. Biandalsena, e alcuni agenti di custodia.

In un circo, presso Ferrara

Bimbo di cinque anni azzannato da un leone

Il piccino, ricoverato all'ospedale, è stato sottoposto a trasfusioni di sangue

Ferrara, sabato sera.

Luciano Borgatti, un bambino di cinque anni abitante a Renazzo di Cento, è stato ieri ricoverato d'urgenza all'ospedale con prognosi di un mese per le ferite gravissime gli da un leone. Il piccino, studiando la sorveglianza dei genitori, è penetrato nel recinto di un circo che da qualche giorno aveva alzato le tende in paese e si è spinto fino alle gabbie delle belve. Dato che non vi è stato alcun testimone, si suppone che il bambino abbia allungato accidentalmente il braccio fra le sbarre della gabbia di un leone. L'animale, infuriato, lo ha azzannato.

Alle urla strazianti del piccolo Borgatti sono subito accorsi gli inservienti del circo, i quali hanno immediatamente provveduto a trasportare la vittima al nosocomio. Il bimbo lamenta varie ferite al braccio, alla mano destra e shock traumatico. I medici lo hanno sottoposto durante tutta la notte a trasfusioni di sangue.

Bloccata da una frana la strada di Ceresole

Cuorgnè, sabato sera.

Nelle prime ore del mattino, per l'infuriare del temporale che da ieri sera investe la zona, una frana di pietrisco è caduta sulla strada per Ceresole, in località Chiosc, in territorio del comune di Locana, verso Noasca. Si tratta di circa 130 metri cubi di materiale, che ha ingombrato la strada, interrompendo il transito. Già una squadra di operai è al lavoro e si spera che nella tarda serata o in mattinata di domani di liberare la sede.

Domani ad Alessandria il congresso dei giornalai

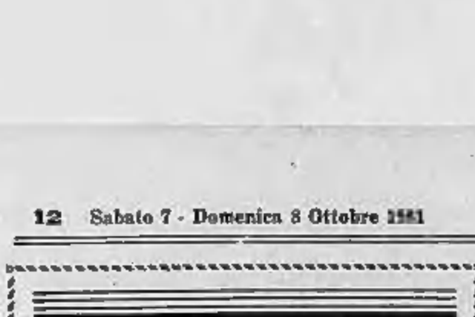
Alessandria, sabato sera.

Nel salone del Liceo musicale di Alessandria si terrà domani domenica il primo congresso provinciale dei giornalai: saranno trattati problemi interessanti la categoria e sarà eletto il comitato direttivo provinciale del sindacato nazionale giornalai.

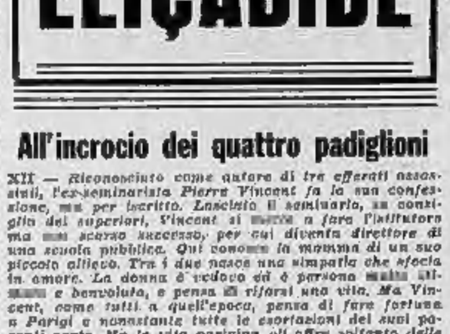
ELIÇABIDE

All'incrocio dei quattro padiglioni

XII — *Riconosciuto come autore di tre efferati assassinii, l'ex-seminarista Pierre Vincent fa la sua confessione, ma per iscritto. Lasciato il seminario, su consiglio dei superiori, Vincent si mette a fare l'istitutore ma non ha scarso successo, per cui diventa direttore di una scuola pubblica. Qui conosce la mamma di un suo piccolo allievo. Tra i due nasce una simpatia che sfocia in amore. La donna è vedova ed è persona molto ricca e benvoluta, e pensa di rifarsi una vita. Ma Vincent, come tutti a quell'epoca, pensa di fare fortuna a Parigi e nonostante tutte le esortazioni dei suoi parenti parte. Ma la vita parigina gli offre soltanto delle delusioni che egli, peraltro, non osa confessare alla giovane vedova. Nella sua mente malata intanto il pensiero del delitto. Egli insidia presso Maria Anizat, la vedova, perché gli affidi il figlio Giuseppe a Parigi e tanto fa e dice finché riesce nel suo intento. Ma quando il bambino è presso di lui, lo conduce alla Villette, alla periferia di Parigi, e l'uccide. Poi, fingendo che il bambino sia bene e sia contento, invita la donna con l'altra figlia a raggiungerlo nella capitale e anzi va loro incontro a Bordeaux.*



Verso le otto e mezzo di sera la vettura di piazza noleggiata da Vincent arriva davanti all'Hôtel Meunier. L'ex-seminarista vi fa salire Maria Anizat con la figlia Matilde oltre ai loro bagagli e poi siede vicino a loro, dopo aver dato un ordine al vetturino. Come aveva già ampiamente spiegato, si tratta di andare a dormire a Ivrac, presso una sorella che lavora in quella località come cameriera. L'indomani avrebbero preso la dili-



genza di Parigi al suo passaggio da Ivrac. Prima di questo Comune, sempre sul territorio di Artigues a sinistra della strada principale, al quartiere dei Quattro Padiglioni, c'era una strada bordata da ogni lato da un rialzo del terreno, come una collinetta, e che un bosco separava a metà di un ruscello parallelo alla strada principale. Ai Quattro Padiglioni Pierre Vincent invita il cocchiere di lasciarli lì, unitamente ai bagagli. Poi il criminale fa prendere alle due donne la strada situata fra le collinette, spiegando che si tratta di una

scorciatoia. «Camminammo per qualche minuto — dice Pierre Vincent nella sua confessione — sentivo le ginocchia piegarsi, sembrava che mi mancasse l'aria per respirare e non riuscivo a connettere due idee. Sentivo che avrei fallito il mio intento, quando giungemmo sul posto che avevo preventivamente scelto come luogo del delitto. Mi formai... devevo essere spaventoso. Mi avvicinai a Maria armato di un coltello e colpii. La vidi cadere e proprio nel momento in cui l'arma mi stava per sfuggire dalle mani, un grido della bambina mi fa-

ce ritornare in me stesso. Colpii ancora, questa volta la bambina. Matilde cadde anch'essa. Come inebetito mi accosciai presso le mie vittime. Non sentivo nessun bisogno di allontanarmi da quel luogo d'orrore. La pioggia che cadeva in abbondanza, accompagnata da un forte vento mi aveva infradiciato gli abiti. I latrati di un cane mi fecero balzare in piedi e un terrore spaventoso si impadronì di me, un terrore così

grande che non penso possa essere maggiore». E qui termina la confessione spaventosa dell'assassino che viene subito ricondotto ad Artigues. Ma quando si tratta di portarlo davanti ai cadaveri delle sue vittime per un ulteriore riconoscimento, egli rifiuta di vedere, rifiuta di entrare nella chiesa nella quale sono state deposte le povere spoglie: «No, no — mania — è impossibile, è impossibile...».

SEGUE: Il processo e la condanna

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

(Continua da pag. 10)

GIOVANE, diplomando, lingua esperanto, rami trasporti, culto proprio, disposto trasferirsi ovunque, offresi condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1039 — Torino». A78808

GIOVANE diplomato Amministrazione e ragioneria, buona capacità trattazione affari, lingue, lievi conoscenze tecniche. Telefonare 284-505. A77773

GOVERNANTE accompagnerebbe persona sino Parigi (-ti) coniugata, piacevole, simpatica, di fiducia ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3471 — Torino». A75340

IMPIEGATO III A 23enne impiegherebbesi quale ufficio amministrazione presso ditta. Pratica ufficio vendite: ottimi agganci, contabilità, ricalco. Telefonare 45-780, mattino. A76422

INGEGNERE [illegible] cambierebbe adeguata offerta impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3118 — Torino».

INGLESE francese italiano dattilografia inglese francese italiana dattilografia 35enne diploma magistrale impiegherebbesi presso industria o ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9065 — Torino».

INTERPRETE traduttore tecnico diplomato francese, inglese, spagnolo, lingua germanica esteri, cerca impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3354 — Torino». A76462

LAUREATO chimico industriale 110/110, ivi specializzato, 27enne, coniugato, offresi per impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3230 — Torino». A77490

LAUREATO Luigi ventisettenne ispettore commerciale milionario competenze comprovate, propone adeguato incarico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1068 — Torino».

MAGAZZINIERE pratica[illegible] autodesi oppure esattore pluriennale mansioni 6ª classe massima referenze, serietà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3128 — Torino». A76029

MAGAZZINIERE 45enne, dinamico, lavoratore, istruzione adeguata, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3162 — Torino». A76749

PENSIONATA impiegata, referenze, ufficiali uscite giornata libera ufficio, anche istitutrice, cassiera ragazza. Mitì ovunque. Telefonare 678-654. A75982

PENSIONATO commissionario lunga pratica presso enti parastatali, disegnatore tecnico edilizio, rilievi, contabilità lavori, cerca corrispondente anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3094 — Torino». A75951

PERITO elettrotecnico esperienza quinquennale presso elettrica settore automobilistico (non disgiungerebbe scopo impiego) offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4443 — Torino».

PERITO industriale meccanico disegnatore 1ª categoria, 24enne, militoresolto, Scrivere: «Pubblicità Stampa 7133 — Torino». A77344

QUARANTENNE impiegato capo amministrazione lunga esperienza contabilità magazzino ciclo acquisti organizzazione trasporti ufficiali registrazioni disposizioni ufficio uscite lavori politica tutti lavori ufficio, contratti fornitori clienti rappresentanti e di deposito, personale, dimestico, scopo miglioramento posizione serie offerte ditte, industrie, serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3135 — Torino». A77315

RAGIONIERA, prima impiego, anni 21 offresi. Telefonare 761-611. A74264

RAGIONIERA 1° impiego, anni 19, offresi. Telefonare 873-622. A74263

RAGIONIERA 23enne perfetto francese inglese dattilografia automunita, Telefonare 42-667, ore pasti. A76487

RAGIONIERA 31enne, interprete inglese francese, elementi[illegible] spagnolo, lunga permanenza estero, cerca impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8556 — Torino». A75602

RAGIONIERE venticinque milionario offresi. Telefonare 782-888. A77103

RAGIONIERE ventitreenne, obbligi militari assolti, cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3111 — Torino».

RAGIONIERE esperto impianto revisione contabilità retribuzioni consulenza aziendale organizzativa, elementi da avviare carriera, stabile, possibilità carriera ispettiva (si possono segnalare requisiti: buona cultura, attivi, dinamici, bella presenza, possibilmente pratici trattazione affari, militarmente, lunga residenza Torino, liberi da altri impegni anche parziali, referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 413 — Torino». 687

ABBIGLIAMENTE corso apprendiste commesse. Presentarsi corso Regina Margherita 184. Telefono 483-379.

ABILI compatometriste inferiori 30 assumiamo assicurando stabile occupazione. Telefonare 553-400. A72521

ABILI compatometriste inferiori 30 assumiamo assicurando stabile occupazione. Telefonare 553-405. A77375

ASSUMESI impiegata praticissima contabilità pratiche contributi. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 8481 — Torino». A75656

ASSUMESI velocissima dattilografa pratica redazione inviata informazioni preferibilmente già del ramo. Referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2293 — Torino». A72295

ASSUMIAMO sedicenne dattilografa pratica contributi. Telefonare 298-094.

AUTOSCUOLA importatore Volkswagen assume subito due perfetti disegnatori-dattilografi, anche primo impiego, conoscenza tedesco disposti trasferirsi successivamente a Wolfsburg Germania. Mandare curriculum vitae a: Autogerma, casella postale 284, Bologna. 37186

AUTORI cercansi inizio Festival Canzone. Scrivetemi. Mascaro, via Carmine 11. A77971

AZIENDA affermatissima ricerca capitivo e persona regolarmente inquadrata che disponga [illegible] libera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 42 — Torino». 627

AZIENDA elettromeccanica cerca giovane segretaria capace, dinamica non prima impiego. Telefonare 858-797.

CANDIDATI possiamo [illegible] ti, addimostrati lucrativo sentaggiosamente rintracciato. Scrivere: [illegible] «Economico», Casella Postale 336, Napoli.

CANTANTI cercansi: inviteremo subito concorso nazionale. Mascaro, via Carmine 11. A77106

CHAT azienda tessile[illegible] 25-30enne ottima preparazione contabilità generale. Telefonare 20-151. A74820

CERCANSI impiegate lingua inglese tradurre libri paga ed ufficio legale. Telefonare 597-743. A78662

CERCASI impiegata pratica tutti lavori ufficio contabilità paghe operai. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8164 — Torino». A74951

CERCASI meccanico e istruttore Autoscuola. Telefonare [illegible]. A78787

CERCASI introduttore abbigliamento Piemonte per importanti prodotti inglesi. Inviare bozzetti, Fabroni 6, Firenze. A79107

CERCASI signorina impiegata ufficio commercio pensata, senso responsabilità, capacità condurre negozio specialista arredamenti Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8481 — Torino».

CERCASI stenodattilografa seria. Scrivere Fimet, via Pietro Micca 20, Torino. A77144

CERCHIAMO qualificato direttore commerciale esperto organizzatore. Indispensabile curriculum vitae e pretese. Assicuriamo massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8563 — Torino».

CORRISPONDENTE milionario pratico ufficio et traduzione clienti forestieri azienda industriale. Telefonare 882-736. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9050 — Torino».

DATTILOGRAFA prima impiego si impiegata pratica lavori ufficio cereali. Alimentari, Rivarolo 11, Torino. A71843

DIPLOMATA o infermiera assume famiglia può non cambiare 12 ai 3 anni per assistenza educazione morale ed educativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 488 — Torino». 490

DISEGNATORE edile perfetta carta studio tecnico. Tel. ore ufficio 837-344.

DISEGNATORE disegnatrice pratica edilizia lavori, lavoro sabbatico. Telefonare 521-488. A77561

DITTA assume commesso o aiuto commesso. Presentarsi Borgio 15, Pedi.

DITTA commerciale zona industriale raffinata, cerca signorina 17-18enne, diploma scuola superiore, stenodattilo, famiglia distinta, inserilla incoraggiata, vivace, intelligente, bella presenza, ben[illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3264 — Torino». A78440

ELETTROTECNICO diplomato ceramicole preciso controllo lavorazioni tecnico apparecchi elettrici et costruzioni piccoli trasformatori ed abitudine comando assieme industriale. Telefonare 290-720. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8360 — Torino».

ESPERTA stenodattilo cercasi per ufficio commerciale importante industria confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6256 — Torino». A78312

FARMACIA cittadina industriale provincia Torino cerca collaboratore, collaboratrice laureato, diplomato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3280 — Torino».

GEOMETRA disegnatore ornamento esperto lavori professionali e progettazioni, cerca importante ufficio tecnico Asti, limitrofi o riferenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Torino». 37580

GEOMETRI ragionieri neodiplomati sono invitati presentarsi UCA, San Francesco Paola 26, per commissionati utili.

GRANEE industria richiede carne disegnatore progettista in costruzioni ferroviarie carri merci e carrozze. Età non superiore 45 anni. Interessanti prospettive di carriera e retribuzione. Inviare curriculum al «Pubblicità Stampa 800 — Torino». 30252

IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio cereali, libera subito, ottimo trattamento. Telefonare 786-494. A77125

IMPIEGATA, presentata, massimo 30enne, con almeno 2 anni esperienza precedenti impiegatizi, assume magnifico Kelly. Presentarsi lunedì ore 17-18.

IMPORTANTE azienda assume tecnico per conduzione attrezzato saldatrice, indispensabile specializzazione in tutti i rami dell'industria saldatura, indicare curriculum vitae e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1073 — Torino».

IMPORTANTE azienda materie plastiche cerca per organizzazione reparto vendite elemento alcuna esperienza ed esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6317 — Torino». A76294

IMPORTANTE industria meccanotessile esperto capo ufficio contabilità, diplomato, pratico amministrazione aziendale, elevata ritenuta ecc. Dettagliare curriculum vitae a pretesa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7008 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME ESPERTA IMPIEGATA CONTABILE PER CONTROLLO PROVVIGIONI E STATISTICA VENDITE. TELEF. 797-021, ORE 10-12. 36543

IMPORTANTE industria cerca per sua[illegible] filiali vendita elementi giovani, dinamici, dispositi trasferirsi, preparati campo vendita, organizzazione governo vendilori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3101 — Torino». A75982

IMPORTANTE industria cerca stenodattilografa capace corrispondere inglese, francese, tedesco, pratica lavori ufficio. Telefonare 775-518. A76920

IMPORTANTE industria ricerca disegnatore, macchine utensili e generico, Hilli categoria, esente militare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 72 — Torino».

IMPORTANTE azienda elettronica cerca capo-persone elettronica con notevole esperienza nella applicazioni circuiti transistorizzati ed assistenza al cliente. Si richiede laurea in ingegneria, specializzazione elettronica, esperienza fra 5 e 10 anni di progettazione, particolare esperienza di applicazione di transistor, nei campi radio frequenza, video frequenza e bassa frequenza. Inviare curriculum vitae e pretese alla Società [illegible] Catania. 27771

IMPORTANTE industria laterizi cerca perito militesente modificato e primo pratico officina meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2436 — Torino».

IMPORTANTE industria metallurgica cerca elemento veramente sopra cui affidare esperienza ramo oculatezza industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3090 — Torino». A77950

IMPORTANTE società cerca abile contabile pratica esperienza e contabilità meccanizzata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3276 — Torino». A76749

IMPORTANTE industria riconosciuta internazionale cerca operatore macchina elettromeccanici. Buoni schede perforate esperimentato luogo coordinatore per avviato carriera capacissimo. Si chiede cultura ed capacità adeguata. Inviare curriculum e referenze a: «Pubblicità Stampa 65 — Torino». 23301

IMPRESA cerca geometra primo impiego. Telefonare 780-913. A76967

IMPRESA costruzioni Carpegna di Belmonte assume assistente opere civili per lavori in Piemonte, perfetta preparazione tecnica, referenziato. Indicare lavori eseguiti, età. Scrivere Torino, via Alfieri 38. A78318

IMPRESA costruzione addobbi vicinanze Torino cerca impiegato piccoli lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3300 — Torino». A78478

IMPRESA costruzioni cerca abile capo cantiere lunga esperienza per importanti lavori Torino. Referenze. Telefonare 687-509 o 688-935. A74860

IMPRESA costruzioni edili assume geometra anche 1° impiego cantiere ufficio con rilevabili capacità tecniche, relative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9077 — Torino». A74167

INDUSTRIA elettrodomestici cerca perito produzione automatismi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7176 — Torino».

INDUSTRIA confezioni assume maestra lavorazione tappezzi impermeabili e maestra lavorazione tappeto pantaloni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6171 — Torino». A76101

INDUSTRIA elettrodomestici cerca istruttrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8466 — Torino». A75563

INDUSTRIA elettrodomestici cerca impiegata servizio specialisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2184 — Torino».

INDUSTRIA importante internazionale cerca neodiplomato tipografia meccanica da avviare brillante carriere servizio tecnico. Inviare curriculum vitae, referenze si riferenze a: «Pubblicità Stampa 65 — Torino». 23301

INDUSTRIA meccanica importante internazionale cerca diplomato perito industriale con pluriennale esperienza approvvigionamenti per avviarlo mansioni di coordinatore presso servizio acquisti. Richiedesi capacità tecnica et personale. Inviare curriculum vitae et referenze a: «Pubblicità Stampa 66 — Torino». 23301

INGEGNERE chimico/fisico cerca apprendista commesso, qualificazione. Scrivere referenze: «Pubblicità Stampa 3193 — Torino». A74806

ISTITUTO di Credito locale cerca ex funzionario bancario, possibilmente maturità d'esperienza, per trattativi speciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6406 — Torino». A74381

ISTRUTTORE di guida, patentato categ. ultimo stipendio. Scrivere specificando posti occupati, età, pretese a: «Pubblicità Stampa 8114 — Torino».

PERITI elettrotecnici et radiotecnici militesenti cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8454 — Torino».

PERITO industriale meccanico primo impiego cercasi per ufficio tecnico. FURLAX Corso 22, Torino. A78412

REALTÀ 15-17enne cercasi per negozio abbigliamento. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PERSONALE specializzato ramo vendita, assume società [illegible] ede, titolo stipendio, referenze. Manoscritture a: «Pubblicità Stampa 17 — Torino».

RAGIONIERA nubile massimo 30enne, pratica qualsiasi lavoro ufficio, possibilmente operazioni Assi 503, libera, subito, cerca industria. Scrivere generalmente età: «Pubblicità Stampa 7127 — Torino». A78304

RAGIONIERE milionario massimo 35enne ottima conoscenza francese cerca società importanza impiegabile mansioni alto ufficio estero. Manoscritture: «Pubblicità Stampa 23 — Torino».

SEGRETARIA d'azienda possibilmente conoscenza lingue estere cerca importante stabilimento meccanico. Scrivere indicando referenze, età, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7114 — Torino».

SIGNORINE interessi 20 convenienza libri paga contributi assicurativi. Telefonare 553-405. A77526

SIGNORINE attività 20 conoscenza salute e felicità con perofil

SEGRETARIA per studio tecnico e architettonico esteri, Alpi disegnatrice e stenografa. Indispensabile personalità e presenza. Scrivere specificando età: «Pubblicità Stampa 2400 — Torino».

SIGNORINE interessi 20 conoscenza libri paga contributi assicurativi. Tel. 553-400.

SIGNORINE serie volonterosa periodo propaganda lavoro assicurato diversi mesi, ottime retribuzioni. Tel. 880-344.

STENODATTILO futurista possibilmente pratica Mercator cereali. Dettagliare referenze precise. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9068 — Torino». A74200

STENODATTILOGRAFA ufficio ufficio 16-17enne cereali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8454 — Torino». A75529

STENODATTILOGRAFA veloce cerca media industria elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2485 — Torino».

STUDIO professionale assume signorina abile ufficio anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3100 — Torino».

UFFICIO tecnico commerciale cerca segretaria, lingua referenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8472 — Torino».

TECNICI ingegneri o chimici tradottori da e in inglese tedesco francese cercansi. Lavoro confidenziale sostituti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3127 — Torino». A78790

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE sitta cuoco offresi. Tel. 42-136, dalle ore 8 alle 13. A79133

ABILE sarta diplomata offresi preferibilmente grosso famiglia. Telef. 902-901.

ALBUMARISTA specializzata offresi assai migliormente, disposto trasferirsi estero. Scrivere: Fumio Adriano, via S. Antonino 5, Torino. A77188

AUTISTA D.P. pubblico pratico consegne spedizioni mansioni offresi. Telefonare 254-066. A74068

AUTISTA D.P. pubblico offresi grosso ditta. Telefonare 736-334, ore 8-12.

AUTISTA patente B 20enne offresi. Ha l'automezzo, via Barbaroux 104.

COLLAUDATORE trasportatore benestante specializzato, esperto prodotti grezzi e finiti, attrezzature meccaniche ed autoutilizzo accompagnatore preferibilmente pratico idraulica e lavoro proprio impianto, scrivere: «Pubblicità Stampa 8212 — Torino». A73330

COMMESSA signorina trentenne piacevole referenziata tassativamente cerca impiegatizio negozio familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7043 — Torino».

COMPETENTE ebanisteria[illegible] assistenza clienti offresi presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8183 — Torino».

CONIUGI cinquantenni piemontesi cercano portineria, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7181 — Torino».

CONIUGI figlio occupato cercano custodia villa pasticcioni giardinaggio eventuali lavori domestici referenziati. Scrivere telefonare Rivalli Reaglie 993-421.

CONIUGI piemontesi cercano custodia villa anche con terreno o portineria. Telefonare 587-750. A77753

CONIUGI giardiniere domestico, referenziatissimi, soli, mezz'età, piemontesi, offresi presso villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6172 — Torino».

CONIUGI soli piemontesi cercano portineria. Telefonare 238-370. A78781

CONIUGI soli piemontesi referenziati pratici media età cercano custodia stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7023 — Torino». A78702

CONIUGI soli piemontesi cercano portineria. Telefonare [illegible]-276. A78657

CONIUGI 35enni piemontesi cercano custodia portineria monte trentotto. Telefonare 761-232. A78562

DICIANNOVENNE millenovecento, apprendista due anni tornitore officine precisione, occupazioni tornio orizzontale. Telefonare [illegible]-371. A77644

ELETTRICISTA riparazione elettrodomestici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2402 — Torino». A[illegible]

EX-ISTRUTTORE impiegatizio come assistente da ditta o privato. Telefonare 470-067. A77348

FALEGNAME ebanista offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2445 — Torino». A73243

FAMIGLIA agricoltori giovanissimi di quattro persone offresi da mezzadro casetta distorni Torino non superiore sei lati sei per San Martino 62. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8447 — Torino».

FATTORINO con motocarro Ape piccolo città offresi presso ditta per commissioni anche mezza giornata. Scrivere Santhippo, via Bidone[illegible]mo 29, telefono 22-308. A77314

FUOCHISTA 45enne 1° grado offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6183 — Torino». A74856

GIOVANI coniugi senza figli, ideali lavoratori [illegible] portineria. Telefonare 232-239. A78041

INFERMIERE diplomato 35enne scapolo referenziato offresi a famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 121 — Milano». 27690

MAGAZZINIERE persona di fiducia referenziata offresi. Telefonare 731-932.

MECCANICO generico aggiustatore esperto riparazioni trattori macchine agricole lavoro eccezionalmente conveniente, disposto trasferirsi. Scrivere: Domenighetti, via Roma 205, Cavaglione (Torino). A77621

OFFRESI giardiniere[illegible] pato a fiori disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2455 — Torino».

QUARANTOTTENNE pensionato praticissimo referenziatissimo offresi persona sola oppure giovanotto cosa pesanti lavori pesanti. Preferenza libertà. Richiedesi vitto alloggio. Rispondo a convenirsi. Telefonare 880-288. A76672

QUARANTOTTENNE pensionato offresi come fattotutto buona fiducia, referenze, contenzioso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7109 — Torino». A78587

TIPOGRAFO artigiano 35enne veneto, compositore, tagliatore, capacità direttive, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3167 — Torino». A77769

TIPOGRAFO compositore prima offresi media grande industria anche fuori Torino. Pubblicità Stampa 6156 — Torino». A74790

TIPOGRAFO impressore specialista Heidelberg cilindro offresi media grande industria anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6156 — Torino». A74790

UNIVERSITARIO cerca lavoro notturno come portiere giornalismo seminario. Mitì portiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1118 — Torino». A79101

VENTISEIENNE bella presenza, pratica centralinista, famiglia[illegible] cerca giornata. Telefonare 670-351. 483

VERNICIATORE capo squadra abilissimo, offresi a sola ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9147 — Torino».

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

A. CONIUGI soli assumerebbero custodire, ultima paga, più contributi. Zona Valentino. Preavvisare Tenutum SANTA, corso Giulio Cesare 5, tel. 22-159.

A magliaria siciliana 5-10-12 abbiamo lavoro domicilio continuativo. Telefonare 298-905. A76007

A pensionato solo fattosi assistere offre posto fidelio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 60 — Torino». 640

A pellicciaia intelligente, vagabonda, ufficiosi direzione eleganti negozio avviato, buonissime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7145 — Torino».

ABBISOGNANI pratici manutenzione macchine officina meccanica. Rivolgersi, corso Marconi 26. A78019

ADDETTE presso carne sarta industria. Inoltrare età, studi compiuti, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3206 — Torino». A78541

ADDETTI MACCHINA (PRESSE, TRAPANI, MONTAGGIO, ECC.) ASSUME IMPORTANTE COMPLESSO MECCANICO AMPLIAMENTO QUADRI. RICHIEDONSI PRECEDENTI SPECIFICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6263 — TORINO». A78186

AFFILATORE cinturierie attrezzature corrosi. Presentarsi Peluso, Strada Antica Collegno 190-10. A78630

AGGIUSTATORE cerca industria zona Grancia per manutenzione stampi lamiera. Inoltrare età, studi compiuti, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3286 — Torino».

AGGIUSTATORE meccanico specializzato per manutenzione stampi lamiera importante complesso industriale periferia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3241 — Torino». A78808

AGGIUSTATORE stampista lamiera profondo e aggiustatore corrosi. Presentarsi Peluso, strada Antica Collegno 190-10.

AGGIUSTATORI diplomati scuola specifiche corrosi da importante stabilimento per moderne officine stampi. Sperasi[illegible] conoscenza perfetta disegno meccanico. Massima retribuzione riservata unico collaboratore, più trasferta intera. Inviare offerte dettagliate età, scuole frequentate, lavori precedenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7041 — Torino».

AGGIUSTATORI meccanici di 1ª categoria corrosi da azienda metallurgica torinese, ottimo trattamento per elementi veramente capaci. Rivolgersi ITA, industria Tubi Acciaio, Strada del Drosso 137, Torino. 722

AGGIUSTATORI stampisti, fresatori 1ª II categoria e apprendisti cerca industria zona Cinzano[illegible]. Paghe adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9499 — Torino». A75701

AGGIUSTATORI II cerca importante stabilimento. Presentarsi via Sebrero 60.

AIUTANTE panettiere pratico Apo cercasi. Telefonare 33-441. A64136

AIUTO magazziniere, maestro verniciatore, serio, pratico, valenteresa nascere magnifico Kelly, Lagrange 30.

ELETTRICISTA e delattiere [illegible] industrie in Torino, paghe massime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8501 — Torino».

AMBOSESSI cercansi cantanti inizio concorso nazionale. Mascaro, via Carmine 11. A77970

APPRENDISTA 14enne cerca falegname [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A74837

APPRENDISTA 15-17enne conoscenza cancelleria bella presenza cercasi. Telefonare 882-080. A77133

APPRENDISTE bustaia ragazzetta addetti dicitalcani cercasi. Tel. 774-178.

APPRENDISTE e giovani macchinista cercansi da ditta confezioni. Laurenti, via Modena 41. A74933

APPRENDISTE e garzonette per lavorazione in serie cercasi. Balcon, corso Vittorio Emanuele 32. A75951

APPRENDISTE ed operaie cerca industria elettromeccanica. Indicare età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3206 — Torino».

ASSUMIAMO carpentiere [illegible]. Telefonare 298-094 A78831

ASSUMIAMO falegname pratico città abitante motobicicletta. Rivolgersi presso 2272, via Pinelli 62.

ASSUMIAMO operai carpentieri II categoria disposti trasferirsi dicembre da addire a montaggi [illegible]. Telefonare 380-801. A77332

(Continua a pag. 32)

DISTRIBUTRICE UNICA PER L'ITALIA DITTA A. MANCINI
MILANO Uffici - Via Lovanio, 5 - Telef. 635.240/635.218
Servizio Tecnico - Via Moscova, 37 - Telef. 650.445
AGENZIA PER IL PIEMONTE:
VIA NIZZA 62 - TELEFONO 669-631 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

(Continua da pag. 12)

ASSUMIAMO operai e operai montatori apparecchi meccanici precisione. Wilson, Passo Buole 21. A77796

ASSUMONSI donne per pulitura marmi lavoro stagionale. Presentarsi cantiere Piazza Statuto, corso Vittorio Emanuele 76. A76245

ASSUMONSI tornitori di 1ª categoria e aggiustatori di banco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1121 — Torino »

ASSUMIAMO TORNITORI PROVETTI PAGHE ELEVATE. SCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 3150 — TORINO »

ATTREZZISTA pratico costruzione stampi riunola imbuititura lamiera cercasi. ITALAN, Corso 22 Torino. A76418

ATTREZZISTA stampista, massimo 35 anni cerca media industria torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3483 — Torino » A75656

ATTREZZISTI fissi per tranci imbutitura cercasi cerconsi. Telefonare 81 83 782-932. A75631

ACCIAIA impiego fisso per Torino paga mensile paletta D giovane attivo serio altro trattenuta pratico cercasi da seria ditta. Presentarsi CLART, tel. 260-921.

AUTOCARROZZERIA cerca imbiancatore, verniciatore, operai apprendisti. Presentarsi via Marconelli 60. 174

AUTOMOBILISTA Ormig cercasi. Presentarsi ITA, Strada del Drosso 122.

AUTORIMESSA cerca cuoco aiuto cameriere. Presentarsi via Reims 47 bis.

CAMERIERA o fattorino fisso cerca di mezza famiglia quattro persone. Telefonare 683-814. A76319

CAMERIERA giovanissima ordine fisso cercasi. Indirizzo ufficio, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6156 — Torino ». A75060

CAMERIERE fattorino cerca famiglia signorile. Massimo libertà di allegarsi. Telefonare 874-406. A76340

CAMERIERA italiana distinta referenziata assumerebbesi subito, ottimo trattamento. Telefonare 688-276. A76053

CAPO officina fabbricazione tempera utensili lavorazione meccanica ut ingaggiare cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9059 — Torino ».

CERCANSI abilissimi lavoranti per confezione in serie impermeabili e mantelli. Rivolgersi via Artisti 19/c.

CERCANSI abilissime lavoranti per confezioni mantelli impermeabili in serie. Rivolgersi via Artisti 19. A76425

CERCANSI autisti ambosessi quadrigliettisti. Carpagna, via Nizza 3.

CERCANSI commessi caramanzie pratici e competenti materiali elettrici in genere, ottimo trattamento. Migliori referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7168 — Torino ». A76420

CERCANSI coniugi media età, domestici e cuoca cameriera. Ottimo stipendio. Esigesi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1021 — Torino ».

CERCANSI meccani stabilimento cerchi lungo lavoro per motocarri. Indirizzo posti occupati cosa cuocoli, età, serie referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3090 — Torino ». A75844

CERCANSI fresatori adatti attrezzeria officina, Borgo S. Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3178 — Torino ».

CERCANSI fresatori 1ª categoria, paga massima. Telefonare 683-628, 897-843. Presentarsi Kappaplast, via Reims 31.

CERCANSI meccanicisti carrozzieria e tappezzieri. Telefonare 787-132.

CERCANSI montatori macchine utensili. Assicuro stipendio sicuro, Referenziato, Scrivere: « Pubblicità Stampa 3178 — Torino » A76697

CERCANSI montatori provetti, cablati e apprendisti. Buona paga. Telef. 240-532.

CERCANSI operaio e apprendista per lavoro officina meccanica. Presentarsi via Rosa 7. A76673

CERCANSI per confezione maglieria intima provetta taglierini tessitura, taglierine, buona retribuzione. Telefonare 280-132. A76689

CERCANSI provetto meccanico motorista, aiutante, apprendista. Telefon. 45-501.

CERCANSI verniciatori ut aggiustatori meccanici prima o seconda categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9059 — Torino ». A74042

CERCASI abile operaio panettiere. Telefonare 872-302. A75738

CERCASI abilissimo rasciatore particolari in legno. Tel. ore pasti 386-419.

CERCASI alpinista pasticcere, militare esonerato, robusto. Telefonare 272-145. A76150

CERCASI aiutante pellicciaio abitante vitto, alloggio, stipendio, Delmondo, via Parini 10, telefono 40-316. 1004

CERCASI aiutante sarta. Bellini, Re Umberto 129. A76031

CERCASI aiuto compatibile patente Ape. Rivolgersi Supermercato « Rifugi », via Tunisi 128. A76418

CERCASI apprendista sarta 16-17 anni. Telefonare 364-347. A74191

CERCASI cameriera fissa per tre adulti piazza Bernini Telefonare 757-858.

CERCASI cameriera fissa, ottimo trattamento, ben retribuita. Cupioli, via Ormea Italiani 11, telefono 53-137.

CERCASI cuoca fattorino fisso pasti fissi, stipendio massimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 26 — Torino ».

CERCASI disegnatori pratici autoriparazione. Telefonare 251-515.

CERCASI falegname bravo, Ferrarese, via Issiglio 60. Telefono 88 112.

CERCASI fattorino 16-18enne e ragazza libera. Presentarsi pasticcio via G. Puccini 7, dalle 14,30-15,30. A76212

CERCASI giovane meccanicista e ragazzo 14-16enne aggiustatore. Telefonare 511-562. 790

CERCASI giovane operaio o artigiano specializzato riparazioni isolanti industriali serbatoi collettori plastificatore esperto assistente lavori nuclio fumi Piemonte. Telefonare 390-924. A75357

CERCASI imballatore per magazzino ricambi auto munito patente guida eventualmente anche pensionato. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 3167 — Torino ». A74763

CERCASI impiegato fare la spesa. Telefonare 532-552. A75738

CERCASI impiegato per ufficio commissioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1066 — Torino ». A77812

CERCASI operaio falegname fisso cercasi, trattamento famigliare, ottimo retribuzione. Presentarsi portineria Duca Abruzzi 81 bis. A76375

CERCASI operai specializzati lavorazione serramenti in tubolare cercasi. Inutile presentarsi se non provetti. Buona retribuzione. Rapetti, via Maria Ausiliatrice 48. A74836

CERCASI pasticcere cerca pensionato volenteroso per pulizia locale industriale. Presentarsi via Cremona 28. A74394

CERCASI pasticcere cerca ragazza 14-15enne. Presentarsi via Cremona 26.

CERCASI R.T.V. cerca abilissimo lavoratori a mano montatori e tagliatore. Presentarsi Grosscastello 19, tel. 772-129.

CERCASI tornio Vinagallo 5, Torino. 675

FAMIGLIA contessa di due figli 11-14 anni cerca istitutrice fissa sera, disposta trasferirsi Trino Vercellese. Stipendio massimo, trattamento familiare. Telefonare 885-295, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 7014 — Torino ».

FAMIGLIA signorile due persone cercano coniugi custodi residenza collaare alloggio in fabbricato nuova indipendente anche pensionato giardino alla condizione abitano parecchi figlia o cognata o no anche intirizzo per governo e dimora nella villa padronale. Massima retribuzione. Riferenze. Telefonare 281-329.

FAMIGLIA signorile residente Rivoli e Costa Azzurra francese cerca cameriera fissa per guardaroba e servizio tavola. Specificare età, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 129 — Milano ». 37090

FAMIGLIA signorile residente Milano e Costa Azzurra francese cerca domestica fissa. Specificare età, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6168 — Torino ». A76046

DITTA commerciale cerca fattorino diciotto, 17enne, graziosa faccia, carattere mite, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3264 — Torino ».

DOMESTICA fattorino cercasi, massima retribuzione. Telefonare 74-301.

DOMESTICA fissa cercasi famiglia signorile signorile, ottimo stipendio. Telefonare 45-765. A76445

DOMESTICO sattala cercasi de coniugi Scrivere non referenze: « Pubblicità Stampa 1066 — Torino ». A77812

DONNA servizio fattorino fisso cercasi, trattamento famigliare, ottima retribuzione. Presentarsi portineria Duca Abruzzi 81 bis. A76375

FABBRI specializzati lavorazione serramenti in tubolare cercasi. Inutile presentarsi se non provetti. Buona retribuzione. Rapetti, via Maria Ausiliatrice 48. A74836

FABBRICA pasticceria cerca pensionato volenteroso per pulizia locale industriale. Presentarsi via Cremona 28. A74394

FABBRICA pasticceria cerca ragazza 14-15enni. Presentarsi via Cremona 26.

FANTASIA R.T.V. cerca abilissima lavoranti a mano montatori e tagliatore. Presentarsi Grosscastello 19, tel. 772-129.

FALEGNAME pratico costruzione cassette imballo, buona paga. Telef. 740-932.

FATTORINO 14-15enne per commissioni con motorscooter e lavori magazzino, buon trattamento, orario unico. Telefonare 677-146. A76104

FATTORINI giovani esperti cercansi ufficio. Telefonare 631-356, ore pasti.

GARAGE assume lavatore e abile meccanico provetti, referenze. Tel. 531-124.

GENIO industria metalmeccanica assume abili operai aggiustatori qualificati, ottima concorrenza disegno. A elementi veramente esperti, buona conoscenza di rettificatrice. Scrivere a: « Pubblicità Stampa n. 3 — Torino » indicando posti occupati, referenze, pretese.

GRANDE magazzino cerca commesse e commessi per reparto calzature. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7149 — Torino 2. A76030

GRANDI magazzini cerca aiutola fabbrino per consegne città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7045 — Torino ».

GUARDAROBIERA prima cameriera abilissima referenziata, cerca casa signorile vicinanze Torino, massima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 478 — Torino ». 37420

IMPORTANTE azienda assume apprendista 16-18 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3187 — Torino ». A76306

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca operai qualificati fresatori di carpenteria metallica, buona conoscenza disegno. Scrivere a: « Pubblicità Stampa n. 2 — Torino » indicando posti occupati, referenze, pretese. 30292

IMPORTANTE officina riparazioni autoveicoli cerca operai motoristi, complessivista, carrozziere lattoniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9225 — Torino ».

IMPORTANTE ristorante cercasi direttore guardarobe e signorina o signora bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3091 — Torino ». A76041

IMPORTANTE società autotrasporti cerca dipendenti elettricisti disposti trasferirsi Nord Torino. Età massima 35 anni. Sicura stabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6106 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento torinese assume abili sorveglianti, disegnatori, buona presenza, età 25-30 anni. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa 7015 — Torino».

IMPORTANTE stabilimento torinese assumerebbe operai qualificati pratici macchine dentatrici. Presentarsi ore, posti occupati, referenze a: « Pubblicità Stampa 9228 — Torino ». A76787

IMPORTANTE stabilimento torinese assumerebbe operaio qualificato macchine automatiche per lavorazione piccoli tranciati, altro pratiche calibratore stabilizzi amplificatori e apparecchi radio. Inviare curriculum a: « Pubblicità Stampa 3465 — Torino ». A76328

IMPRESA costruzioni cerca abile capo cantiere lunga esperienza per importanti lavori Torino. Referenze Tel. 637-509, 688-823. A74862

IMPRESSORI prima o seconda categoria assume Officine Grafiche Fanelli. Passare dalle 18 alle 20, via S. Chiara 64.

INDOSSATRICE cercasi da atelier. Telefonare 537-171. A77099

INDUSTRIA elettrotecnica cerca rettificatrice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7133 — Torino ». A77647

INDUSTRIA macchine tessili cerca aggiustatori-montatori. Dopo tirocinio i migliori potranno essere inviati presso clientela per messa punto macchine. Specificare mansioni svolte, età, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6219 — Torino ». A76183

INDUSTRIA materie plastiche cerca abili aggiustatori stampisti. Tel. 896-490.

INDUSTRIA meccanica cerca ex-ippotecnico Mirafiori, buona presenza, affidatore, aggiustatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7134 — Torino ». A77863

LEGATORIA cerca apprendista 14-15 anni, via Monte Cenisio 33. Telefonare 361-491. A76704

MACCHINISTE abili motoristi per termosaldatrici aviaz. Presentarsi Radiom, via S. Olavio 39 A75570

MAGLIERISTA abilissima cerca boutique, massima paga. Tel. 897-142.

MAGLIERISTE rotilinee, confezionatrice, carta, ricamatrice macchina abilissime assolutamente. My Baby, Foscolo 32.

MAGLIFICIO cerca provetto rotilinee, taglialaure, stagnarola, apprendista. Telefonare 585-189 A75659

MAGLIFICIO corso Vinzaglio 11 cerca macchinista rotilinee rimagliatrici interne esterne. 849

MANICURE abilissima pedicurista massaggiatrice Via Di Nanni numero 61. A77342

MANUTENZIONE stabilimento torinese cerca operai esperti presso stampi impianti idraulici. Possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3137 — Torino ».

MECCANICO elettricista pratico manutenzione assume stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 72 — Torino ». 30355

MINATORE esperto carotai. Impresa Crocetto Lorenzo, corso Casale 295.

ODONTOTECNICI fattori scheletrati, aiuto ceramista, cercasi. Presentarsi Via Biglora 5, Torino. A76270

OPERATORE piccola presa stampaggio lamiera cerca serio industriale zona Francia. Indicare età, referenze, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2385 — Torino ».

OPERATORE torni semiautomatici mpsaro cerca subito azienda specializzata. Retribuzione elevata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7039 — Torino ». A77396

OPERATORI Falerimmo Buchari Torino capacità pugno massima serietà. Dalla giaro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1110 — Torino ». A76302

OPERATRICI Pellerianna Buchari Torino cercasi urgentemente, massima paghe dilungatura capacità assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8379 — Torino ». A74464

OPERATORI tornitori addetti macchine meccanica di precisione semiscossi. Specificare, dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1110 — Torino ». A76082

ORCHESTRINI proveta cerca inviato in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9215 — Torino ». A76763

ORDLOGIAIO cercasi per riparto vendita orologi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6219 — Torino ». A77017

ORDLOGIAIO proveto cerca per lavoro domicilio, Telefonare 20-906. A74197

ORTOFRUTTICOLTORE famiglia cerca piccolo podere precollinare; referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6143 — Torino ». A76032

OSPEDALE cerca per infermiere cucina lavanderia personale femminile subalterno Turino, quinta elementare, 21-30enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9179 — Torino ». A76118

OSPEDALE cerca per infermiere cucina lavanderia personale femminile subalterno 21-30enne residente Torino, quinta elementare. Buon trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4299 — Torino » A69250

PERSONA disposta macchina proiezioni, capace cucire bene portacarte, portafogli, cerca. Telefonare 675-869.

PERSONA sola via Roma assume fissa stabilimento domestica tuttofare ottima referenze, presenza, massima quarantenne. Telefonare 527-519, dalle 9,30 alle 13,30 e dalle 16 alle 18, escluso domenica.

PETTINATRICE cerca abile lavorante. Telefonare 750-930. A76555

PREVETTO meccanico di precisione con ottima conoscenza di disegno tecnico da importante industria torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6743 — Torino », specificando età, referenze, lavori eseguiti, posti occupati. A76144

PULITORI per ospedale inconfondibile carteri. Presentarsi via Salerno 60.

QUATTORDICI ragazze cerco vendita calzature banco mercato. Tel. 757-602.

RADIOTECNICI TERAMENTE ABILI, PRATICI APPLICAZIONE UHF, CERCA IMPORTANTE DITTA. DETTAGLIANDO SCRIVERI: « PUBBLICITA' STAMPA 3415 — TORINO ».

RAGAZZO aiuto fino 16-17enne cercasi. Telefonare 510-882. A76174

RAGAZZO fattorino 14enne cerca importante negozio radio-TV. Carlevalloli, Via S. 156

RETTIFICATORE bravo serio cercasi, disegno attrezzatura cercasi. Presentarsi Tobor, Avigliana Antica Collegno 150/10 A74681

RICAMATRICE esperta ricama su maglieria, assumiamo interna oppure domiciliata. Telefonare 284-423.

SARTA signora abilissima cercasi per confezionista maglia. Tel. 47-284.

SARTE giovani cercasi per laboratorio meccanica precisione. Richiedesi ultima vista, diligenza, 9 alemanne. Inviare manoscritto indicando età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7043 — Torino ». A77153

STABILIMENTO zona Regina Margherita assume lavatori aggiustatori plastici trattori verniciatori prima e seconda categoria, paghe massime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5050 — Torino ». A72738

STABILIMENTO costruzione trattrici cerca abili verniciatori a spruzzo, pulizia trattamento. Scrivere cassetta postale n. 332 Parr (Torino). A77741

STAMPISTA in pratico tempora progettazione costruzione stampi transistors impostazione controllo piccoli particolari semplici. Telefono 883-735. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6380 — Torino ».

TESSITRICI cerca importante industria. Ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7036 — Torino ».

TINTORIA cerca apprendista e provetta Telefonare 512-504.

TINTORIA elettroriavvio cilindro cerca abile elettrico lavoro sicuro con libri paga. Telefonare 694-293.

TORNITORE qualificato cerca piccola officina. Presentarsi corso Belgio 72.

TORNITORI meccanici cerca nuova stabilimento. Telefonare 23-786. A76231

TRASPORTATORE litografo assume apprendista cerca primario salesio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6096 — Torino ». A74655

TRENTACINQUENNE nubile offre famiglia professionista tra persone, a tuttofare fisso, cucinare lavare. Massima serietà, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2201 — Torino ». A74817

TUTTOFARE CERCASI MATTINO ORE 8-13. CARRADORI 5, CORSO PESCHIERA 7.

TUTTOFARE fissa cercasi anche primo servizio buon trattamento escluso lavori pesanti. Telefonare 774-583 oppure scrivere Cigliari, 5 Vittorio Emanuele 170, Torino. A77363

TUTTOFARE fissa sarta primo impiego cerca piccola famiglia. Tel. 882-885.

TUTTOFARE fisso libero subito amante bambini cercasi. Telefonare 761-040.

TUTTOFARE fissa pratica cucina, cito, pulizia cercasi. Ottimo trattamento, massima retribuzione Telefonare 773-311.

FIAMMIFERI, MAFFE. L. 120 per parola

NUOVE primaria compagnia nazionale di assicurazioni cerca procuratori esperti rami elementari zona provincia di Torino. Indicare se provvisti di automezzo, referenze; stipendio base, provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 29 — Torino ». A77743

AGENTI vendita liquori cercansi provincia Cuneo e Alessandria. Inutile scrivere se non già ottimamente introdotti articolo. « ALS » c. Buenos Aires 3, Cassili.

CERCANSI rappresentanti già introdotti città di Torino e provincia prodotti nazionali ed esteri, per alimentari, abbigliamento, drogheria, intimo, panetterie, bar, tabaccherie, con automezzo. Fortissime provvigioni. Tel 572-007.

BAR agenti introduttissimi finanziari introdotti guadagni importanti cerca conclusione della ditta Casella 303 A, ENI, Milano. 27765

DITTA rappresentanti Piemonte zona « La Rondine » Inviare curriculum completo a ditta Locatelli Carlo e F.lli, S. Giovanni Bianco (Bergamo). 27552

CERCANSI rappresentanti residenti Uncen, Vercelli, Novara, prodotti accessori cosmesi, massima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7130 — Torino ». A77333

COMMISSIONARIA vetture di classe zona Torino cerca abili produttori intelligenti ambiente signorile. Richiedesi precedente esperienza biennale nel ramo, disponibilità immediata. Inviare curriculum vitae dettagliando referenze, pretese ai « Pubblicità Stampa 9203 — Torino ».

DEPOSITO mq. 250 magazzino in Savona, zona, diplomato cerca rappresentanza con deposito per Liguria prima serie ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9086 — Torino ». A74190

DITTA materie plastiche cerca procacciatori diligenti assicurino previdimento per loro fabbisogno per fabbriche, uffici, trattati vari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1114 — Torino ». A79095

ELEMENTI pratici cerca cerca importante ditta mobili ufficio e interni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1065 — Torino ». A77641

GERVASE media cultura, auto propria, cerca rappresentanza zona Piemonte, Lombardia, Liguria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3190 — Torino ».

IMPORTANTE commissionaria auto cerca giovani in qualità di ispettori vendita provincia Torino. Stipendio, provvigioni, rimborso spese Scrivere: « Pubblicità Stampa 42 — Torino ». 472

IMPORTANTE ditta assegna rappresentanti regionali benzeria, gomme, ventole, ecc. esclusiva. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9184 — Torino ».

**IMPORTANTE FABBRICA YUKI IN PLASTICA PER IMPIANTI ELETTRICI ED ACCESSORI CERCA DEPOSITARI ESCLUSIVISTI DI ZONA O ELEMENTI INTRODUTTISSIMI BANCO PER APPLICARE RAPPRESENTANZA A PROVINCIE E PROPAGANDA CONTROLLANDO SPESE. DETTAGLIARE AVVITA' SVOLTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 62 — TORINO ».

IMPORTANTE industria chimica tedesca cerca rappresentanti per Piemonte introdotti nel ramo di calzaturifici, pelletterie, cinghiellai, barrettifici e valigerie. Scrivere Casella 123 Pubblitec, Firenze. 27563

INFERMIERE L. 120 per parola

A.A. ACCERTAMENTI infortuni, incidenti, sinistri, pensionamenti, informazioni, indagini. Nuovissimo, Via P. 20, telefono 882-110, 882-870. 325

ABBIAMO organizzazione nazionale, informazioni pensionamenti, private, commerciali. Francesi, Gallo 3, telefono 882-483. 1014

ADRIATE presenta istituto trentennale informazioni private, pensionamenti, matrimoniali. Fattorali, telefono 88-109. Accademia Albertina 4 angolo via Po.

ACCERTAMENTI sinistri, indagini, informazioni private. Rinaldi, Cavour 6, telefono 531-181. 998

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni private. « Italpol », Madama Cristina 111, telefono 687-514.

INFORMITALIA, istituto assicurato informazioni, controlli, indagini, infortuni. Sede assicurato Santa Teresa 10. Telefono 521-324. 20687

IGIENE E TERAPIA L. 130 per parola

ELETTRO Estetica viso, pedicure, massaggi. Telefonate 47 478. A77768

(Continua a pag. 14)

AUTOMOBILI L. 130 per parola

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Piacentini, piazza Statuto 24, tel 485 989, 480-902, immediate più convenienti, massime valutazioni, anche su autovetture ipotecate. 656

A.A.A.A. AUTOMOBILISTI, ripristinate perfetta regola vostra vettura eseguite con comodissima assicurazione gratuita dalla vetrineria Arenil Nomolo e C., via Nizza 34. Telefono 886-981 915

A.A.A. FINBAUTO, via Saluzzo 1 (P.ta la Rousse) tel. 687-649, prestiti massimi, immediati su autovetture anche ipotecate.

A.A. LA Lotus in Italia è presentata in esclusiva all'Autosalone Vera. Visitatevi, conoscerete la perfezione e la classe di una delle vetture più veloci del mondo. Ancora Dante 13. 1006

A. ABBIAMO 103 '54-'59, fiano. 1200, Giulietta T.I., 600, Volkswagen '57, Cinquecentomotta Custoza Chevrolet Alfa, Lancia, Fiat, Renault 16, telefono 20-805. 883

A ACQUISTARSI autovetture ultimo modello Andrea Doria 13. Telefono 42 782.

A AUTORATEIZZIAMO fino 36 mesi Andrea Doria 13, tel 42-720 356

A DORIA 13, finanziamo istantaneo 100 %, Spider, Giulietta, Appia Zagato inoltre, 21 nuove, 21 ricondizionate, 2000 Triumph, Alfa Alfetta, Aurelia B 24, 1958, Fiamma berlina, Flaminia Zagato, Maserati 3500, 2 20 1957. Finalmente Spider, Crysler Imper. Vasta assortimento usate. Cambi, rateazioni fino a 36 mesi 386

A automobilisti si ricordano Rontgen-modelli su misura. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fait, via Santa Teresa 12, telefono 535-297. 348

A 40 inclus. comprese, benzerati 250 spider. Prove, presentazioni, pronta consegna presso Concessionaria Autocentro, via Accademia Albertina 3. Telefonare 882-710. 479

ABARTH 850 Scorpione coupé, grigio metallizzato freni a disco, gomme nuove, meccanica perfetta privato vende privato. Telefonare 525-077.

ABBIAMO Appia II, III, Flavia, Flaminia coupé, 2 20, Fiat Cinesi, Mercedes 220 S, Dauphine, Giulietta internati, spider, 1900 super, 1900 T.I., 1600 berlina, 1200 spider, 1200 Montecarlo, 600, 850. Autosalone Porta Nuova, Volta 3, telefono 46-561. 558

ABBIAMO Giulietta spider, Sprint, Fiat, 1300, Appia III serie, Fiat 600, tutti i tipi, rateizzando. Corso G. Cesare 24.

ABBIAMO pronte 103 speciali semiserie, 103 normali, 750, 600, 500 D, vetture Mercedes, furgone 850, cambi, rateazioni 18 mesi. Autosalone Vineaglio 5.

ACCORDIAMO massime facilitazioni acquisto prendo 600, 103, 1400. Multiple, immediata cambio con moto. Gioanna 36. 206

ACCORDIAMO rateizzazione anticipi prestiti su autovetture Alfa, piazza Bodoni 1 a, telefono 681-221. 33564

ACQUISTERei nuove 500 '57-'58 permutando modello moderno. Telefonare 256-423. A75199

ALL'AUTOMALCHE « Montebello », Pertinace 6, telefono 651-501: Flavia, Flaminia, Appia III serie, Appia II, Giulietta spider, Giulietta TI, 1200 spider, 1100 spider, 1200 berlina, 103 - 600 fuoriserie, 103 '58, furgone 21.

APPIA sei anni perfetta stupenda vende. Telef. 373-280, ore pasti.

APPIA 2ª millesima, 103 berlina 1958 immacolata, 103 '54 '58, 600, 600 D Peugeot, fuoriserie Land'Aquatic 6

APPIA 61 serie '57 vendo visibile garage via Tiziano 42. 340

APPIA 1100 T anno fine 19.000 privato vende, Tiziano 689-675. A77423

AUTOAGENZIA Usati, Balzano 218, telefono 680-621. Cerco vendo autoveicoli nuovi, assortimento accadenza, massima garanzia. 98

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. CORSO RE UMBERTO 5. 1126

AUTOCARRO 50 qi. lungo trasporto vetture, mobili, pali, uso vendo. Telefonare 890-838. A75047

AUTOMOBILISTI, la Sisi dispensa acquisti autoricambi, rivenditori possessori automezzi, conto ridotto, lunga esperienza, pagamento immediato. Fornito autorizzato. Andrea Doria 15. Telef. 891-813, 515-178. 409

AUTOMOBILISTI prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone via Vigone 44, vi sorprenderà. 636

AUTOMOBILISTI Riparazioni rapide garantite. Officina specializzata: freni, ammortizzatori, sterzo, convergenza ruote. Verifiche gratuite, FATAR, via Nizza 17, angolo via Nizza. Telefono 687 800.

AUTONOLEGGIO Autopiacenza auto ultimo 500 D, 600 D, 1100 super. Telefonare 687-514. 206

AUTONOLEGGIO, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-855: 1800, 1400, 1100 H, 600, Multiple, 500. 710

AUTONOLEGGIAMO, prezzi modici, 600 D, 103, 1200, 1300, 1400, 2100, autocarro, con oppure senza autista, Lampo, Madama Cristina 85. Telefono 681-544, 603-600. 837

AUTOSALONE Al « MODERNO » NUOVE 500, 600 D, 1100 H, 1900. TELEFONARE 776-033. 78

AUTONOLEGGIO nuove 600, 103 H, 1900. Migneia, Principe Tommaso 12, telefono 80-584

AUTONOLEGGIO Karosel senza autista, nuove 500, 600, 1100, 1200. Principessa Clotilde 11, telefono 518-572. 678

AUTONOLEGGIO Hardmoro, senza autista, nuove 500, 1100, 1200. Telefonare 696-295. 313

AUTORIMESSA nostri privato bellissimo 600 '58 nuovo, Telefonare 687-514. 784

AUTORIMESSA vende perfetto 600, 1100 Fiat, telefono 687-514.

AUTOSALONE Tavolara, Nizza 237 bis, telefono 47-535: Ford Taunus, Aurelia G.T. '58, Appia III-II, Giulietta normali T.I., special, spider, 1200, assortimento 103, 2100, 600, 1500 S. Dauphine, Simca fuoriserie. Usati, rateazioni.

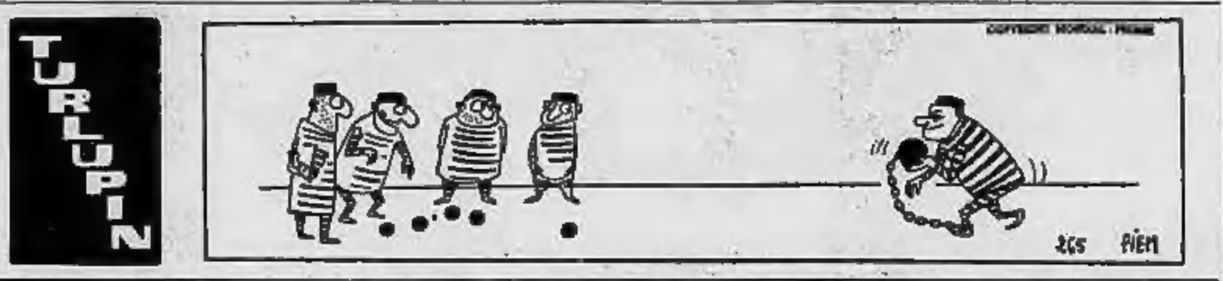
BERLINA 1200 Fiat ottimo stato vendesi massima occasione. Corso Unione Sovietica 81. 749

(Continua a pag. 14)

LA SANFELICE
di Alessandro Dumas

COLIV — *Manin viene condotto alla forca insieme ai suoi compagni, Salvato riesce a fuggire, grazie alla complicità di suo padre. Michele, il fratello di Luisa, uccide seguirlo, ma i suoi ex-amici glielo impediscono e lo pugnalano.*

Malgrado la barzaglia, nessuno dei patrioti amici di Salvato ha fatto il minimo gesto per fuggire. Sparito Salvato, Michele mal ridotto e coricato sulla carrotta, il corteo funebre riprende la sua marcia verso il luogo dell'esecuzione, cioè verso la piazza del Vecchio Mercato. Ma per dare soddisfazione al popolo, il corteo fa un lungo giro e attraversa molte strade della città. Tra le grida della folla, le ingiurie, gli sberleffi e gli insulti, i condannati, che marciano molto dignitosamente, arrivano in vista della piazza del Vecchio Mercato e scorgono gli strumenti del supplizio. All'angolo della piazza, un uomo pieno di mutilazioni attende il corteo incontro al quale le sue ferite non gli hanno permesso di andare. E' il boccale. Avendo appreso il giudizio e la condanna di Salvato, il boccalo ha fatto uno sforzo sovrumano per avere il piacere di vedere impiccare il suo nemico. « Dov'è il giacobino? Il brigante? » grida tentando di passare attraverso le file dei soldati. Riconoscendo la sua voce, Michele si solleva sulla sua carrotta e gli dice: « Se è per vedere impiccare il generale Salvato che ti sei accanonato hai perduto il tuo tempo: egli è in salvo. Il boccalo lancia un urlo di rabbia: ancora una volta la vendetta gli è sfuggita.



SIST

VIA PO 2 - TEL. 47.573

9 OTTOBRE: inizio integrale di tutte le lezioni

Raccomandabile il nuovo originale corso di

AIUTO SEGRETARIA

Con il sistema SIST, lavorare di più per giungere prima, si potrà ottenere il diploma di

SEGRETARIA DI AZIENDA

con un anno di anticipo

visan è battericida distrugge i batteri della cavità orale

visan è epitelioprotettivo previene e combatte l'infiammazione

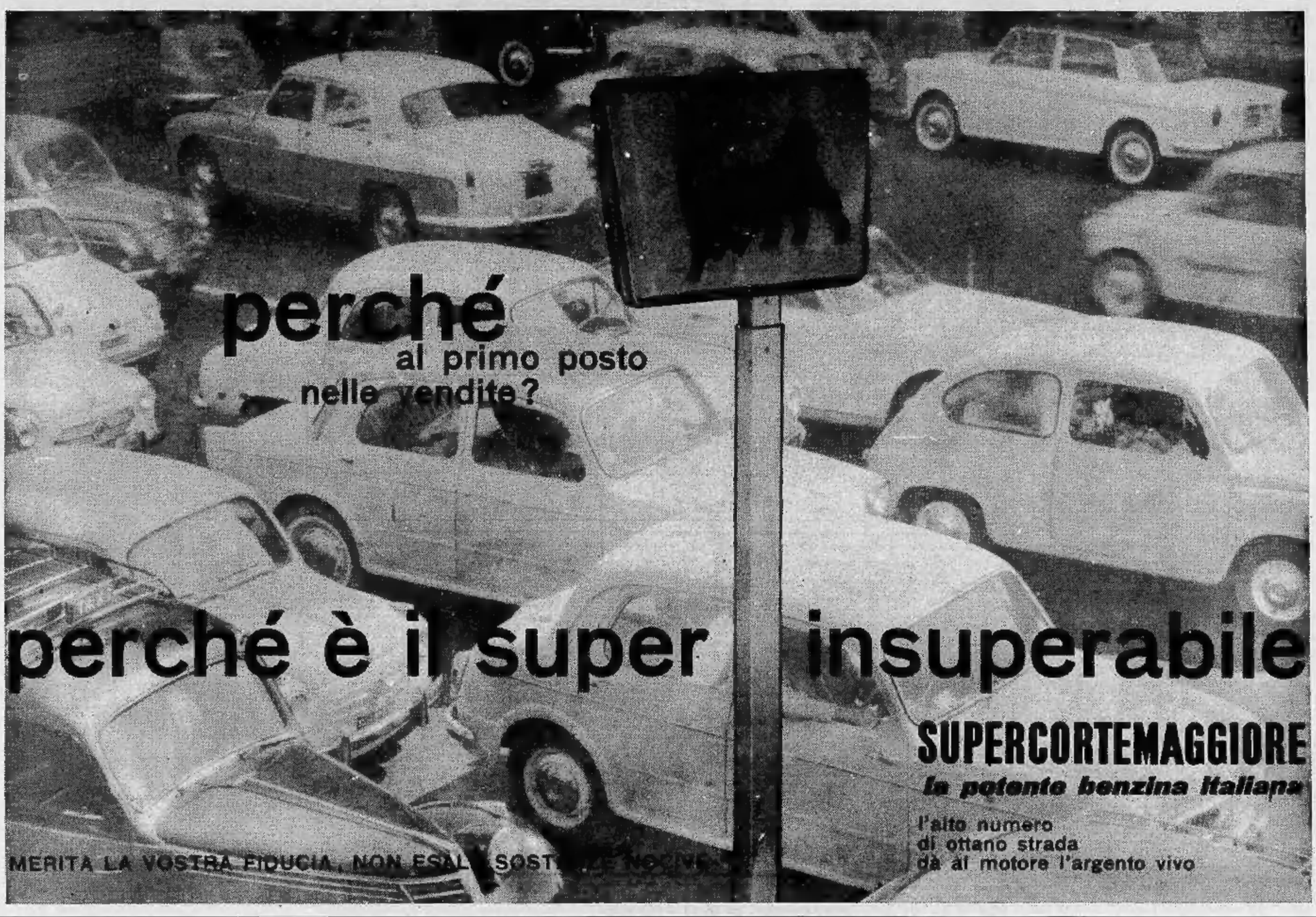
visan è anestetico calma prontamente il dolore

visan combatte il mal di gola

lire 200 10 compresse

Scatole da 6-10-24 compresse

visan è un prodotto VISTER



ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMENTILI L. 120 per parola

(Continua da pag. 12)

BIANCHINA furgoncino come nuovo, 600 qualche mese, 1001 Familiare, 1002 vettura. Corso Giulio Cesare 24.

B 20 Lancia Aurelia, ultime condizioni, lunga rateazione, vendesi. Corso Unione Sovietica 91. 749

CAMIONCINO 7 quintali 1100 revisionato sempre privati, via Ghedardi 59.

CANTINO vende Lancia Appia ribaltabile e non ribaltabile, 1100 diesel 10 qli., 815 lunga e cuore, Fiat. Tutti pezzi rotabile. Telefonare 278-271. 853

CARRI 1100, 10 quintali, Fiat 615, 642 ribaltabile, 643 normale, Esperienza ottime condizioni vendesi, massima rateazione. Corso Unione Sovietica 91.

CATENE polesi e nazionali, per auto, moto, biciclette. Maremmo, Mazzini 32, telefono 871-713. 307

COME nuova Giulietta TI, Giulietta berlina, Giulietta spider, Giulietta sprint, Appia III serie, vendiamo permutiamo, rateazioni. Vigone 44. 626

COMPRO qualunque quantità automobili permute, pienissima consegna subito. Vigone 44. 788

COTTINO rappresentanza Alfa Romeo consegna subitissima Alfa Romeo Giulia 1600 TI, Alfa 2000 Spider, Alfa 2600 Sprint, Alfa 2000 Berlina, Alfa Giulietta TI, Alfa Giulietta Sprint, Alfa Giulietta Spider, Alfa Giulietta Berlina, Alfa 1900 Super, Alfa 1900 Berlina, Alfa Giulietta Normale, Alfa Giulietta Veloce, Alfa Giulietta Ti, Alfa Giulietta Sprint Veloce, Alfa Giulietta Spider Veloce, Alfa Giulietta Berlina Veloce, Alfa Giulietta Normale Veloce, Alfa Giulietta Ti Veloce